ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 93 - Numero 138

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 12.250, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Giovedì 13 - Venerdì 14 Giugno 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 890-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. colonna (tar. 330) posiz. e data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (tar. 400) il mm. - Necrologi L. 200, partecipaz. L. 150 per parola (tar. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tar. 1200) la linea - Econ.: voci rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 5,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran Rls. 10; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Rhodesia sc. 1,10; *Spagna pias. 7; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,60; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

DOMANI LA RIUNIONE COLLEGIALE DEI QUATTRO PARTITI

Nella fase decisiva le trattative per il governo

Solo dopo avere raggiunto l'intesa sul programma, l'on. Moro passerà alla scelta dei ministri - Le dichiarazioni di Saragat e di Reale - Oggi sarà consegnata a Nenni la risposta democristiana alle sue richieste S'aprono i lavori del Comitato centrale del partito socialista italiano

Roma, giovedì sera.

Siamo veramente alla svolta decisiva per la crisi. La riunione collegiale a quattro (fra dc, psdi, pri e psli) si tiene finalmente domani e se, come tutto lascia prevedere, i socialisti saranno sostanzialmente d'accordo sulle linee programmatiche approvate ieri dai tre partiti che debbono costituire il governo, Moro sarà quasi al termine della sua fatica e potrà salire sabato a sciogliere la riserva dal presidente Segni.

Se nella riunione di domani non si avrà la definitiva acquisizione dei psi alle tesi dei tre partiti, occorreranno forse altre riunioni collegiali, e questo sposterebbe di qualche giorno il ritorno di Moro al Quirinale. Naturalmente una volta approvato il programma, non tutto sarà ancora compiuto per il governo: occorrerà passare alla scelta degli uomini che dovranno attuare il programma. Ma anche qui non sembrano esservi eccessive difficoltà: Saragat ha detto che si tratta di una questione di buon senso. «E se come Moro, Nenni, Reale e lo stesso Lama persone di buon senso, questa problema è facilmente risolubile».

L'on. Moro, per la verità, sta bruciando queste ultime tappe: per il 30 giugno bisogna chiedere alle Camere l'approvazione dell'esercizio provvisorio, e Moro vuole avere per quella data tutte le carte in regola. L'accordo definitivo a tre su tutti i punti del programma è stato raggiunto ieri mattina, in una nuova riunione nella sede centrale della dc all'Eur.

Senza perdere tempo, nel pomeriggio Moro ha nuovamente presieduto una riunione di tecnici della dc per rispondere al memorandum che Nenni gli fece tenere all'inizio della crisi, con le richieste essenziali del psi. Il promemoria democristiano sarà fatto tenere oggi stesso a Nenni per modo che, sperando questo pomeriggio i lavori del Comitato centrale del psi, il «leader» socialista abbia tutte le carte in mano per poter rispondere (ma come vedremo lo farà soltanto in un successivo momento) ad eventuali richieste dei suoi oppositori sull'evolversi della crisi.

Le dichiarazioni di Saragat e Reale, dopo l'incontro tripartito di ieri mattina, sono state abbastanza esplicite. Il «leader» socialdemocratico, ad esempio, ha rilevato che «le riunioni a tre sono terminate: ieri si è proseguito l'esame del programma governativo, ma un giudizio sull'andamento delle trattative potrà essere formulato soltanto dopo l'incontro con i rappresentanti socialisti, poichè soltanto in tale sede sarà fatto il punto della situazione».

A sua volta, l'on. Reale ha detto: «Il Presidente designato ci ha riferito sull'esito dell'incontro avuto ieri con l'on. Nenni e ci ha confermato che domani intende convocare la riunione a quattro». Alla domanda dei giornalisti se l'incontro fra il segretario della dc e quello del psi avesse avuto esito positivo, Reale ha risposto: «Questo potremo dirlo soltanto dopo la riunione a quattro».

L'«Avanti!» così commenta queste dichiarazioni: «Del resto, le risposte non avrebbero potuto essere diverse, visto che si è trattato di una fase interlocutoria e che nell'incontro che Moro ha avuto l'altro giorno con il compagno Nenni non si era giunti, nè si poteva giungere, ad alcuna conclusione, in mancanza di una risposta precisa al promemoria inviato dal psi al Presidente designato».

(Come si è detto, la risposta di Moro al promemoria socialista viene consegnata stamane a Nenni).

Ma qualcosa di più hanno dichiarato Riccardo Lombardi e Giolitti, che hanno partecipato alla riunione a livello tecnico con gli esponenti democristiani per accertare se c'erano possibilità di procedere oltre nelle trattative. E il pensiero di Lombardi e Giolitti appare positivo: esso è stato espresso in una riunione di maggiorenti socialisti della corrente autonomista del psi. Lombardi ha affermato che i punti di vista espressi dagli esperti di vari partiti sui problemi programmatici trattati «non sono inconciliabili», anche se permangono ancora non sufficientemente chiare e motivi di dissenso». Comunque il ciclo delle riunioni a livello tecnico può considerarsi concluso e non rimane che trarne le somme sul piano politico.

Giolitti a sua volta ha precisato ai giornalisti che i problemi sui quali si è maggiormente discusso sono stati essenzialmente quattro: programmazione economica, urbanistica, riforma tributaria, e riforma della legislazione sulle società per azioni. Su ognuno di questi argomenti sono stati precisati i rispettivi punti di vista e accertate le diversità di opinioni. E' impressione anche dell'on. Giolitti che non sia difficile trovare basi di accordo e che spetta ormai ai rappresentanti dei vari partiti risolvere le questioni sul terreno politico: vale a dire trovare un compromesso sul complesso di tutte le questioni trattate.

All'interno dei psi permangono le polemiche fra le due correnti in cui è diviso il partito. Ieri sera la direzione ha tenuto una nuova riunione nella quale si è occupata dei problemi congressuali, esprimendo parere contrario a una eventuale richiesta di rinvio del congresso. Quest'atteggiamento non vuole significare che il congresso del psi si terrà senz'altro il 28 luglio, perchè una decisione potrà essere presa a maggioranza dal Comitato centrale se una richiesta di rinvio, come generalmente si ritiene, verrà presentata. La direzione ha deciso che martedì verranno pubblicate le relazioni congressuali della maggioranza e della minoranza, in modo che i congressi provinciali, in preparazione dell'assise nazionale del partito, potranno svolgersi a partire dal 7 luglio.

E' stato pure deciso che nella seduta di oggi del Comitato centrale verranno discussi soltanto le norme congressuali.

Anche gli altri partiti riuniscono le loro massime assise. Oggi si riunisce la direzione del pli, alla quale Malagodi terrà una relazione in vista del Consiglio nazionale del partito che si riunisce domani e sabato. Domani si riunisce anche la direzione del pci la quale, probabilmente, sulla scorta di quanto ha dichiarato l'on. Ingrao, intende fare un passo presso il Presidente della Repubblica per protestare sull'andamento e i tempi della crisi di governo; ma si tratta, com'è evidente, di una chiara manovra propagandistica.

P. A. Pellecchia

Terrorismo politico in Venezuela

BETANCOURT è sfuggito a un ennesimo attentato

Tre comunisti, camuffati da muratori, hanno tentato di collocare una potente bomba ad orologeria sotto il palco delle autorità nel nuovo palazzo arcivescovile (che è poi stato regolarmente inaugurato dal Presidente) - Scoperti da agenti pure camuffati da muratori - Ordinato l'arresto di tutti i filocastristi: vaste operazioni di polizia in corso nel Paese

Nostro servizio particolare

Caracas, giovedì sera.

Tre terroristi hanno tentato ieri d'assassinare il presidente del Venezuela, Romulo Betancourt, per mezzo di una bomba ad orologeria. Due degli attentatori sono stati arrestati, mentre il terzo è riuscito a fuggire. L'ordigno esplosivo che essi trasportavano è stato sequestrato ed esaminato da artificieri. Si è accertato che si trattava di una bomba ad alto potenziale.

I terroristi sono stati sorpresi mentre, camuffati da muratori, entravano nel nuovissimo Palazzo Arcivescovile dello Stato di Bolivar, nella città omonima. Diversi operai erano occupati negli ultimissimi lavori di finitura dell'edificio che, poche ore dopo, doveva essere consegnato solennemente dal Presidente all'Arcivescovo di Ciudad de Bolivar. Numerosi agenti della guardia presidenziale, anch'essi camuffati, vigilavano però dall'altra parte: essi hanno colto gli attentatori sul fatto.

La cerimonia si è svolta regolarmente alla presenza di Betancourt dell'Arcivescovo, del ministro dei Lavori Pubblici e di molte autorità politiche e religiose. Se i terroristi fossero riusciti a celare l'ordigno sotto il palco delle autorità, la strage sarebbe stata spaventosa.

La polizia, dopo aver sottoposto ad un serrato interrogatorio i due arrestati, ha rivelato che essi fanno parte del cosiddetto «Fronte di liberazione nazionale» d'ispirazione comunista. Il ministro dell'Interno ha ordinato che in tutto il Paese si proceda al fermo di tutti gli attivisti comunisti, allo scopo di sgominare definitivamente le bande di terroristi che da tempo insanguinano il Paese. Questi bandi ricevono larghi aiuti dai filocastristi e indirettamente, si suppone, anche da Mosca.

Romolo Betancourt, di 55 anni, Presidente del Venezuela dalla fine del 1958, è indubbiamente uno degli uomini politici più coraggiosi e tenaci dell'America Latina. Le congiure contro di lui non si contano più (nel solo 1961 ne vennero scoperte cinque) e più volte il attentò alla sua vita.

Tre anni fa, in piena centro di Caracas, l'auto su cui viaggiava venne semidistrutta da un'esplosione. Il suo consigliere militare rimase ucciso e l'autista riportò serie ferite. Betancourt, investito dalla vampata dell'esplosione, riportò ustioni al volto e alle mani, ma non fu colpito da una sola scheggia. Ricoverato all'ospedale, volle uscirne due ore dopo per riunire una conferenza-stampa. Poco più tardi egli era di nuovo al lavoro nel suo ufficio di Palazzo Miraflores.

La sua carriera politica è stata fin dall'inizio agitata e avventurosa. Imprigionato e poi arrestato come rivoluzionario negli anni '30 dal dittatore Gomez, rientrò in patria alla morte di questi, nel 1935, ma fu costretto nuovamente all'esilio dal nuovo dittatore Contreras. Rimpatriato nel 1940 dovette nuovamente riparare all'estero otto anni dopo, per sfuggire al terrorismo del dittatore Jimenez.

Per un singolare destino, quest'uomo che vuole disciplinare i privilegi per mezzo della libertà, viene definito «comunista» dai conservatori e «fascista» dai comunisti.

Non c'è dubbio comunque che a fomentare i torbidi non ora l'estrema destra, nostalgica della dittatura di Jimenez, e l'estrema sinistra che vorrebbe instaurare nel Venezuela un regime analogo a quello cubano. I colpi di mano, gli attentati e le più clamorose imprese illegali sono talvolta opera delle destre (come la rivolta militare di Puerto Cabello che, l'anno scorso fece 400 morti), talvolta dei comunisti di diverse sfumature che all'principio dell'anno costituirono il piroscafo «Anzoategui» e che pochi giorni fa incendiarono la sede della missione americana a Caracas.

La decisione presa ora dal governo di liquidare la permanente sedizione comunista equivale, ovviamente, alla messa al bando del partito comunista, del movimento della sinistra rivoluzionaria e delle organizzazioni filocastriste, che si distinguono gli uni dagli altri per sfumature difficili da avvertire.

Quale possa essere l'efficacia di un provvedimento del genere è difficile dire. Il partito comunista del Venezuela è vissuto nella clandestinità nei lunghi anni della dittatura di Jimenez e i suoi quadri legali non rispecchiano la sua organizzazione politica e paramilitare che rimane sempre avvolta nel segreto.

L'atmosfera di rivoluzione permanente che regna nel Venezuela da ormai cinque anni può stupire chi legga che questo paese dispone di favolose ricchezze minerarie e soprattutto che esso occupa uno dei primissimi posti fra i produttori di petrolio del mondo. In realtà se Betancourt e sugli uomini che lo sostengono grava la pesante eredità di ingiustizia lasciata dal dittatore Jimenez.

I 13 mila multimilionari di Caracas non sono il Venezuela. Forse lo rispecchiano meglio i 300 mila disoccupati che vivono, non si sa come, nelle «bidonville» che circondano la capitale. E ultima gente (che non ha una identità nè un indirizzo preciso) fornisce per così dire la massa d'urto ai comunisti che, altrimenti, non avrebbero una consistenza numerica tale da inquietare.

Come pensa Betancourt d'affrontare i tremendi problemi sociali, economici e politici del Paese?

Spesso e volentieri egli adotta formule di marca socialista che, in paese ad economia capitalistica, hanno avuto effetti nefasti: come la fuga dei capitali stranieri. E' bastato questo ad aggravare la crisi economica e a gettare i semi di nuovi disordini.

R. R.

Il presidente del Venezuela, Romolo Betancourt (Tel.)

Sventato nello Yemen un complotto monarchico

BEIRUT, giovedì sera.

Ieri sera, la radio ufficiale della Repubblica dello Yemen ha interrotto improvvisamente le trasmissioni in programma per annunciare che era stato sventato un tentativo di colpo di stato mirante a rimettere sul trono l'Imam rovesciato nel settembre dell'anno scorso.

La radio ha aggiunto che il tribunale speciale per la sicurezza dello Stato sta già giudicando sommariamente le personalità implicate nella congiura e tratte in arresto. Non si conosce il numero degli arrestati e le circostanze in cui il complotto è stato scoperto.

La studentessa protetta dall'esercito

La studentessa Viviane Malone, la cui iscrizione all'Università dell'Alabama, determinò nei giorni scorsi episodi d'intolleranza, è ora «protetta» da truppe federali (Telefoto a «Stampa Sera»)

DOPO LA PRODITORIA UCCISIONE DEL LEADER NEGRO

Dimostrazioni e arresti nel Mississippi

Nella capitale dello Stato sono in carcere 804 uomini di colore - Fermati anche tredici sacerdoti, «colpevoli» di avere compiuto una silenziosa «marcia di lutto» - Trovato in un cespuglio il fucile di cui si servì il criminale razzista per sparare nella schiena di Medgar Evers sotto gli occhi di sua moglie e dei tre bambini - Nell'Alabama le truppe federali controllano la situazione

Nostro servizio particolare

Jackson, giovedì sera

La vedova di Medgar Evers, il leader negro assassinato da un «cecchino» a Jackson, ha parlato alla folla radunatasi in chiesa per l'ufficio funebre. Con voce tremante (erano trascorse meno di ventiquattro ore da quando il giovane marito era caduto sotto il colpo omicida, e lei stessa e i tre bimbi la avevano raccolto sulla soglia di casa) ha chiesto ai novecento presenti che in commilitoni di colore continui la lotta per la desegregazione razziale.

«Non voglio che Medgar sia morto invano», ha detto. «Rimango senza il conforto di mio marito, con tre bimbi da allevare ma anche con una forte determinazione di raccogliere quel che egli ha abbandonato e di portarlo innanzi». (A Chicago, apprestandosi a partire per i funerali di Evers, il fratello dell'ucciso, Charles, ha dichiarato: «Daremo seppellirci tutti per farci cedere. Non ci fermeremo, siamo decisi a diventare cittadini di prima classe»).

Anche i reverendi A. L. Johnson e G. M. Haughton hanno parlato alla gente, invitando l'intera comunità negra a portare il lutto e ad astenersi dagli acquisti per un mese intero. Il presidente Kennedy ha definito come barbarico l'uccisione di Evers, organizzazioni bianche e di colore hanno offerto forti ricompense a chi porterà alla cattura dell'assassino; l'associazione per il progresso della gente di colore offre diecimila dollari (oltre sei milioni di lire).

Intanto la polizia di Jackson (che dipende dal governatore razzista) ha arrestato 168 negri che avevano inscenato cortei di protesta per l'assassinio di Evers. Un palo di centinaia di agenti ha fatto irruzione in un quartiere negro della città, ove una gran folla di giovani della comunità si era raccolta presso la sede della associazione per il progresso della gente di colore e aveva iniziato una marcia per le vie. Con il rinforzo di uomini della polizia stradale gli agenti hanno tratto in arresto 346 persone.

In precedenza tredici pastori protestanti e un laico, tutti negri, erano stati arrestati mentre fiancheggiavano la Chiesa metodista episcopale africana di Pari Street e si incamminavano in silenzio — in «marcia di lutto» — verso il centro.

Sale così a 804 il numero delle persone arrestate a Jackson da quando il 28 maggio ebbero inizio nella capitale del Mississippi le dimostrazioni per l'integrazione. I tredici sacerdoti sono stati rilasciati, dopo che si erano impegnati a esortare la comunità negra ad astenersi da atti di violenza in ritorsione per la morte di Evers. I 146 arrestati della seconda dimostrazione sono stati portati in carceri improvvisate, a bordo di quattro autocarri.

Nel cespugli presso la casa di Evers la polizia ha trovato un fucile. E' l'arma del delitto, dice la polizia, e sulla base del ritrovamento si vanta di poter arrivare alla cattura dell'omicida.

Mentre a New York il reverendo Martin Luther King, il famoso leader integrazionista, annunciava la sua intenzione di intervenire ai funerali di Medgar Evers, a Cambridge, nel Maryland,

Soldati della Guardia Nazionale di guardia dinanzi all'Università di Alabama, a Tuscaloosa, conversano con due studenti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Medgar Evers, di 37 anni

centoventi negri e quattro bianchi inscenavano una marcia fino al cuore della città, cantando e battendo ritmicamente le mani. Guidavano il corteo tre pastori protestanti e un uomo che recava una grande bandiera americana. Di fronte alla prigione i dimostranti si sono seduti per terra, continuando a cantare. Dall'interno del carcere si sono uditi al coro i sedici negri tratti in arresto lunedì sera per aver preso parte a manifestazioni integrazioniste. Martedì sera vi furono altre dimostrazioni: tre persone rimasero ferite da colpi d'arma da fuoco, altre contuse, tre negozi dati alle fiamme.

A Huntsville, nell'Alabama si iscrive oggi alla locale «filiale» dell'Università di Stato David Meglathery, un negro di ventisette anni che lavora quale matematico per l'ente spaziale americano. Il governatore George Wallace non compirà alcun tentativo di impedirgli l'ingresso nell'istituto. Wallace si è limitato a inviare al presidente dell'università, dottor Rose, un telegramma nel quale annuncia che non si presenterà a Huntsville. Meglathery ha già il baccalaureato di scienze del «college» di agraria e meccanica dell'Alabama, istituto riservato ai negri.

Wallace ha trasferito il controllo del «campus» della University of Alabama, a Tuscaloosa, al presidente Kennedy, e ha ritirato le forze dello Stato dal territorio dell'università. Circa duemila uomini della guardia nazionale, «federalizzati» per ordine del presidente, hanno preso a occupare la zona. Un portavoce dell'esercito ha annunciato che i reparti militari saranno armati «secondo le necessità alla vista».

I due studenti negri iscritti all'università, la ventenne Viviane Malone e il suo coetaneo James A. Hood, non hanno incontrato alcuna ostilità fra gli studenti bianchi durante la prima giornata di lezioni. Viviane era raggiante: uscendo da una lezione di scienze politiche ha detto che era stata «meravigliosa» e che i compagni sono «molto in gamba». E Hood ha definito il suo professore di sociologia, Harold Nelson, «un grand'uomo».

u. p.

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEF. 511.562
MODERNI IMPIANTI PER
CUSTODIA ESTIVA
IN CAMERE ERMETICHE-ANTITARMICHE
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE GRATUITA
COMPRESI I CAPI NON CONFEZIONATI DALLA CASA
PULITURA LUCIDATURA CON PROCEDIMENTO Brillar

CRONACA CITTADINA

Fra nove giorni si inaugura la grande rassegna

Le mille meraviglie del Barocco Piemontese

Le sale di Palazzo Madama, Palazzo Reale e Stupinigi si apriranno il 22 giugno - Un catalogo di 1600 pagine

Splendore di decorazioni nelle sale del palazzo reale

L'annuncio che la data di inaugurazione della Mostra del Barocco piemontese era stata fissata per sabato 22 giugno, è subito corso ieri per l'Italia e all'estero, dove era attesa da studiosi e giornalisti, storici e critici d'arte i quali in prossime settimane saranno ospiti della città in occasione della « verniciata » stabilita per giovedì e venerdì venturi.

La cerimonia inaugurale, cui interverranno rappresentanti del Governo, autorità e personalità del mondo artistico e culturale, si svolgerà in due tempi: alle 10,30 a Palazzo Reale dove è riunita la maggior parte dei settori della rassegna (dalla pittura a quella scultura ai mobili, dalle argenterie agli arazzi e ai tessuti antichi); e alle 11,30 a Palazzo Madama dove verranno presentate le sezioni dell'architettura e della scenografia. Subito dopo, in tre sedi della mostra (che comprende anche la Palazzina di caccia di Stupinigi), verranno aperte al pubblico dei visitatori.

Dalla presidenza della Repubblica è stata comunicata intanto che anche l'on. Segni verrà a Torino per visitare la rassegna, con appena gliela consentiranno gli impegni di governo.

A meno di nuovi giorni dall'apertura della grande esposizione, il lavoro di allestimento ha assunto un ritmo febbrile. Non si tratta di trovare soltanto un buon collocamento ai vari oggetti, ma di creare un rapporto logico tra preziosa successione delle sale, ragioni di sottolineare i tipici sviluppi di forme e di linguaggio che il Barocco in Piemonte durante i giorni due secoli del Seicento e del Settecento.

Che cosa costituiscano la mostra vorrà a presentare, non è certo possibile illustrare in poche righe se non al modo di dire semplicemente ch'essa si ripromette di dare, in sintesi, una visione completa dei molteplici aspetti in cui il Barocco si è manifestato nella nostra regione, in un clima che si potrebbe definire di riequilibrio finanziamento.

Per quanti programmi possano poi essere stati fatti, è d'altra parte chiaro che tra qualche inutile defezione di « pezzi » e i recuperi dell'ultima ora, agli stessi organizzatori potrà sembrare, in taluni momenti, di affidarsi al fulmine della improvvisazione, sorta un agenzia poi da seguire nella preparazione del catalogo.

Questo catalogo è in corso di stampa; ed in anni continuamente in spola tra le sedi della mostra e la segreteria (alle cinque galleria d'arte moderna) e (a Upografia di Moncalieri) dove in lunghi regoli si lavora all'eccezionale documento destinato a lasciare il volto della manifestazione. Sono infatti circa 1600 pagine ripartite in tre volumi: il primo dedicato alla pittura, scultura e grafici; il secondo tratterà della architettura e della scenografia; il terzo si stenderà dall'arredamento alle ceramiche, dagli argenti ai libri, ai tessuti ecc. Si calcola che l'opera comprenderà alla fine quattrocento come 50 tavole a colori e circa un migliaio di illustrazioni.

Altri problemi organizzativi si prospettano intanto, per segnalare ai visitatori della mostra quel che continua ad essere il Barocco « vivo » di tanti palazzi (privati o di ambienti che con l'occasione andrebbero aperti al pubblico in ore o giorni di consentirlo). Per i principali monumenti cittadini, dalle antiche dimore nobiliari alle chiese, il pieghevole illustrativo ch'è stato realizzato coi giorni scorsi offre addirittura una piantina. Ma come lasciare che il forestiero se ne torni via senza svegli dalle vedere per esempio una Cappella dei Mercanti, la sala della Filarmonica, Palazzo Arinesi di San Marzano (ora Carpano), le sale restaurate dall'Istituto di San Paolo in piazza San Carlo? Come non lasciare neppure di sfuggi dare uno sguardo a quella meravigliosa ch'è la grande « Galleria di Diana » e l'Orangerie della Venaria Reale? O non si potrà forse aggiungere qualche immagine nel catalogo, per richiamare la memoria ai non consapevoli irrinunciabilità? Disagevolezza conclusiva però da qualche scultura tra le mani che non si sono potute acquistare alla mostra, ma che per la loro posizione andrebbero per segnalate per un utile esperimento nei luoghi di appartenenza.

an. dra.

Altre cento licenze per i taxi ma restano sempre pochi

Le auto pubbliche saliranno a 612: cifra esigua per una città che supera il milione di abitanti - Il disservizio è più evidente a Porta Nuova, specialmente nelle ore serali

Trovare un taxi a Torino, in certe ore della giornata, è una impresa scoraggiante. Il telefono del posteggio squilla inutilmente; se uno ha fretta perché deve correre alla stazione, rischia di perdere il treno: è meglio che si avventuri per conto, con tutti i bagagli, su un tram o su un pullman. Raramente al treno, come accade in altre grandi città, un'auto pubblica si portata di mano. Uno spettacolo desolante si rigetò a Porta Nuova all'arrivo dei treni più importanti, soprattutto nelle ore serali. Qui si assiste ad un vero arrembaggio. I taxi in attesa sono pochissimi, talvolta tre o quattro. Una folla di passeggeri appena arrivati corre con pochi o unliga alla conquista di un posto sull'auto pubblica, ma spesso deve rinunciare sconfitta. Molti si rassegnano a fare la coda, aspettano che il taxi torni vuoto; altri, con i bagagli, si trascinano alla fermata del tram.

Stranezze l'abuso dei cinquecentini, che facevano il servizio senza licenza, è nata ora una figura nuova: il procacciatore. Vi vede sorgere di corsa dalla stazione appresi dal peso della valigia e si precipita a bloccare l'auto pubblica prima che arrivi altri contendenti. Il suo classico pudichino vale una mancia.

Ma il disservizio non è antiquato lì, lo si nota un po' dappertutto. Ci sono posteggi, comunque - quello all'angolo tra via XX Settembre e via Bertola, dove non n'è quasi mai visto una auto verde in sosta: è un'assurdo che consente ai vigili urbani di multare fratte di automobilisti che parcheggiano in zona vietata. I taxi, rari sempre, scarseggiano soprattutto fra le 6,30 e le 7 del mattino, tra le 12,30 e le 13, verso le 19 di sera. Perché questa situazione?

A Torino, città di un milione e 100 mila abitanti, ci sono attualmente 512 auto pubbliche, una delle percentuali più basse d'Italia. Si noti, inoltre, che questa è una cifra illusoria. I tassisti hanno diviso il loro lavoro in quattro turni (7-13, 2-21, 13-1, 19-7), ma in realtà i turnisti hanno a disposizione in ogni ora della giornata, tranne forse pochi momenti di punta, 400-450 taxi.

Troppo poco. Tanto più che l'auto pubblica non è soltanto un mezzo d'emergenza al quale si ricorre per andare alla clinica della maternità, o all'ospedale, a prendere il treno, o un bottiglione o a un matrimonio. La mentalità della gente è mutata. Il taxi è considerato un moderno trasporto celere per il pubblico. Molti se ne servono per andare alla partita, fare commissioni, sbrigare pratiche in uffici del centro, e via dicendo. Se ne servirebbero di più, se fosse comodo e facile trovare un'auto pubblica quando se ne ha bisogno.

Occorre, dunque, (a parte l'annoso delle licenze) che tale servizio sia adeguato ai tempi e con un maggior controllo da parte dell'Amministrazione civica. Non basta distribuire le concessioni, bisogna vigilare sull'uso che ne viene fatto. In questi giorni l'apposita commissione municipale sta discutendo per concedere 100 nuove licenze: fra due mesi, o anche più, saranno 612 taxi in circolazione nella città. Uno ogni 1800 abitanti, senza parlare dei turisti.

Si accorgeranno i torinesi di questo potenziamento? Non molto, se i taxi continueranno a scarseggiare in certe ore e se determinati posteggi rimarranno sempre deserti. Il servizio deve essere riordinato con un regolamento che tenga conto delle esigenze della popolazione sia in centro che in periferia. In una città moderna (al pari a Roma e a Milano) l'auto pubblica non è un lusso di pochi, ma un mezzo di trasporto diffuso e indispensabile.

In certi momenti della giornata l'atrio di Porta Nuova, lato arrivi, è desolantemente privo di taxi. Il telefono di chiamata squilla senza che nessuno risponda

Sulla banchina una folla stanca del viaggio, con valigie e bambini, si scruta l'orizzonte: non c'è un taxi in vista, bisogna trascinarsi alla fermata del tram

Processione in centro per la festa del Corpus Domini

Oggi è la festa del Corpus Domini, solennità che la Chiesa dedica all'Eucarestia. Il Duomo il vescovo ausiliatore mons. Tinivella. La celebrato alle 18 il solenne pontificale; durante il rito la Schola cantorum del Pontificio ateneo salesiano ha cantato la Messa polifonica « Regina Coeli » di Jacobus Kerle.

Subito dopo dal tempio s'è avviata per le vie del centro, adorno di fiori e addobbi, la tradizionale processione del Santo Sacramento. Il corteo, proceduto da mons. Tinivella e dal vescovo ausiliare mons. Bettino, ha percorso piazza San Giovanni, via Quattro Marzo, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, via XX Settembre. Al ritorno s'è acciolto dinanzi al Duomo, dopo la benedizione eucaristica.

Il cardinale Fossati non ha potuto assistere alle solenni funzioni: ieri sera il presule è partito in treno per Roma dove parteciperà al Concistoro per la elezione del nuovo Papa. Durante la processione pullman e tram sono stati deviati sui percorsi vicini).

Contrabbando di miliardi verso la Svizzera

Anche a Torino inchiesta tributaria sul traffico di valuta

Le indagini sullo scandalo della esportazione di valuta, scoppiato in questi giorni a Milano, vanno estendendosi a Torino. Anche nella nostra città, oltre che nella capitale lombarda, a Genova ed a Roma, si troverebbero i committenti dei denaro, che prendono clandestinamente la via della Svizzera, passando per Chiasso.

La polizia tributaria tenga a circoscrivere tutta la zona delle responsabilità: il denaro, come si sa, veniva materialmente prelevato presso istituti milanesi di credito, ma i titolari dei conti correnti risiedono anche in Piemonte. Per lo meno coinvolte si configurerebbero i reati di contrabbando di valuta e frode valutaria.

Parallelamente all'inchiesta giudiziaria in corso a Milano, è stata intrapresa anche la polizia tributaria della nostra città per un'eventuale inchiesta negli ambienti finanziari, atta ad appurare responsabilità di natura valutaria.

Rapinata in auto

Una giovane donna — Angela Barocchio, 24 anni, via Tommaso Grossi 4 — è stata rapinata in auto sotto al Valentino. Alle 7 di ieri mattina era al capolinea del « 15 », al ponte Isabella. Un'altra persona era già in attesa per un po' il tram, poi ha capito che erano l'ultima vettura era partita ed era inutile aspettare. Una macchina — una « 1100 » — sulla quale erano due uomini s'è fermata accanto a lei e il guidatore l'ha invitata a salire offrendole un passaggio.

La Barocchio ha accettato. Ma l'automobilista non si è diretto affatto verso casa sua. Ha fatto un giro per i viali, poi si è fermato in una stradetta buia e si è arrestato. I due sconosciuti sono balzati addosso alla Barocchio, l'hanno immobilizzata e le hanno strappato di mano la borsetta.

La giovane ha cercato di difendersi, si è dibattuta offrendo calci e pugni, ma ha dovuto soccombere. I due uomini, impadronitisi del denaro — 70 mila lire — hanno realizzato la borsa, poi, con uno spintone hanno scaraventato la donna fuori dalla vettura. Son ripartiti velocissimi e la Barocchio non ha fatto in tempo neppure a prendere il numero di targa. Del resto una macchia eccellente: è assai probabile che si trattasse di una macchina rubata.

Dopo la rapina, la sventurata ha raggiunto a piedi, senza accettare altri passaggi, la Questura. Ha presentato denuncia alla 2.30, alla Squadra Mobile.

Derubato un fotografo bottino: 800 mila lire

I ladri hanno svaligiato il negozio di un fotografo. Il « colpo » è stato compiuto nottetempo ma la vittima del furto — Ettore Fasola — la ha scoperta soltanto stamane quando è andata ad aprire il laboratorio, in via Cesare Lombroso 5. Gli sconosciuti avevano messo a soqquadro il locale ed avevano portato via 50 mila lire da un cassetto e macchine fotografiche e materiale vario per il valore di 800 mila lire. I ladri erano entrati dalla porta della retrobottega.

Nebbia fittissima come in inverno

I torinesi si sono svegliati stamattina con la nebbia: insomma un ritornello al mese di giugno. All'alba era fittissima, ma si è andata a mano a mano diradando. Alle 8,30 persistevano ancora abbastanza dense in alcune zone della città, quando un buon numero di tassisti, approfittando della giornata festiva stava già lasciando le case (abbando ci pericolo di altri temporali).

Possibilità di acquazzoni che durò, a detta dei meteorologi per tutta la giornata, particolarmente nel pomeriggio: stamattina infatti spirava vento di sud-est a terra ed in quota; ed è probabile che l'alta pressione lievi masse d'aria fredda al di qua delle Alpi nelle ore più calde della giornata. Il che comporterebbe un immediato ripetersi dei fenomeni temporaleschi.

In quanto al nebbione, esso è dovuto alla grande quantità di acqua caduta negli ultimi giorni e ieri in particolare; il terreno è inzuppato e non appena, sgombratosi il cielo dalle nuvole, la temperatura tende a risalire per effetto del sole, immediatamente si verificano fenomeni di evaporazione.

La prima nebbia hanno cominciato ad apparire nelle campagne fin dal tardo pomeriggio di ieri: stamattina la loro formazione era favorita da un aumento della temperatura — che si sta avvicinando a livelli più consoni con il mese di giugno — fin dalle prime ore dell'alba.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +19,9
MINIMA +15,4

Il Bollettino meteorologico comunale mattino: temporali; media (Quattrino) +15,7; ore 9: +16,1; pressa. 745,0; umid. 80%. Cielo quasi sereno - Previsioni: Tempo instabile, possibilità di temporali pomeridiani. - Temperatura a Casale: massima +24,3; minima +13,0; ore 8: +18,0.

Partito da tre punti l'incendio del cinema

I vigili del fuoco hanno lavorato fino all'alba per spegnere le fiamme nella sala « Edera »

I vigili del fuoco hanno lavorato dalle 2,30 di stanotte fino all'alba per spegnere interamente l'incendio che ha distrutto l'interno del cinema « Edera » in viale Maddalena di Campagna. Solo stamattina si è potuto fare un bilancio del sinistro. I danni, dal primo consuntivo, ammontano a circa due milioni.

Le fiamme si sono sviluppate all'improvviso alle 2. Richiamato da un bagliore sinistro, un loquilino d'uno stabile adiacente, il signor De Las Rias, s'è accorto, come in preda ad un incubo, che dal cinema, incassato fra due edifici più alti, uscivano sorprese lingue di fuoco. Svettante, dinanzi al locale passava un autobus della linea 6, che rientrava in rimessa. L'autista per dare l'allarme suona a distesa il clacson. In un momento tutti gli abitanti della zona sono svegli e dalle finestre assistono al sinistro.

Arrivano i pompieri, due distaccamenti al comando dell'ing. Nardini. Ma l'interno del locale era già in gran parte distrutto. Il Cinema Edera disponeva di 600 posti su un'area di 400 metri quadrati. La causa dell'incendio non sono state perfettamente chiarite. Si pensa che fosse stato provocato da un cozio cicinito o da un mozzicone di sigaretta acceso lasciato da qualche spettatore su una poltrona. Ma dall'inchiesta giudiziaria risultato che le fiamme si sono sviluppate in tre punti diversi della sala. Ieri sera il proprietario, Amedeo Cioni, domiciliato in via Bessano 7, aveva chiuso il locale alle 24 ed era rincasato con l'amante, si proiettava il film « Il mulatto » con Alberto Sordi.

Inaugurata a Collegno la III Rassegna Economica

La III Rassegna delle attività commerciche di Collegno è stata inaugurata stamattina. L'esposizione occupa un'area di 20.000 metri quadrati, a fianco del corso Francia, presso la Stazione Regina Margherita. E' divisa in tre settori: Commercio e Industria, Edilizia, Mostra del Libro.

La rassegna durerà fino al 23 giugno.

IDEAL

Un grande ritorno con il più importante binomio italiano

SORDI MASTROIANNI

RACCONTI D'ESTATE

con MICHELE MORGAN DORIAN GRAY

Eastmancolor - Totalscope

Distrib. INCEI - FILM

Il Pubblico Ministero intende ricorrere contro l'assoluzione

L'alibi di Mario Mighetto ha salvato anche gli altri

I tre ex imputati del delitto di via Berthollet sono già stati scarcerati Per scoprire l'assassino della orefice Albera le indagini ripartono da zero

Espressioni di scilievo sul volto di Mighetto, Manicone e Della Maggiora

Si era prospettata fin dall'inizio del processo per il delitto nella oreficeria di via Berthollet la possibilità di qualche grossa sorpresa. La previsione di un colpo di scena è stata confermata dalla sentenza resa ieri sera dalla Corte (presidente Moscone, giudice a latere Bonfà, canc. Santostefano) che ha assolto Mario Mighetto con formula piena, cioè « per non aver commesso il fatto », Mariano Della Maggiora e Filippo Manicone per insufficienza di prove.

I tre dovevano rispondere di concorso nell'uccisione della signora Maria Albera, di mandato omicidio del commesso Bruno Bertulli e del tentativo di rapina avvenuto il 28 marzo 1962 nella gioielleria, di cui la vittima era titolare, in via Berthollet 10.

La Corte, ascoltate le arringhe dei difensori avvocati Dino Andreis, Claudio Dal Pian, Alfredo Del Vecchio, Liliana Lonzi, Alberto Rigotti, Antonio Forchino e Franco Trebbi è rimasta in camera di consiglio per oltre quattro ore.

Quali i motivi che hanno provocato la decisione dei giudici popolari? In particolare l'alibi presentato dal Mighetto (era a Pinerolo la sera del delitto) è apparso consistente e inattaccabile. I giurati hanno accettato le testimonianze raccolte a provare che il Mighetto non poteva aver partecipato in modo assoluto alla rapina.

Se il principale imputato è innocente, di conseguenza non ha valore la confessione, resa alla polizia e ritrattata davanti al magistrato. Quindi sono cadute anche le accuse contro i presunti complici, colore che (secondo le autorità inquirenti) avrebbero accompagnato il Mighetto nella sanguinosa impresa. Contro Manicone e Della Maggiora non si sono trovate prove precise, salvo le loro confessioni di complicità con Mighetto poi ritrattate.

Esistevano sono d'ombre sulle quali l'istruttoria e il dibattimento, protrattosi per otto giorni, non sono riusciti a diradare completamente. Posta di fronte all'incertezza, al dubbio, la Corte ha ritenuto di compiere opera di giustizia facendo pendere la bilancia a favore degl'imputati.

Il processo avrà un seguito in Appello poiché il P. M., dottor Caccia, che aveva chiesto la condanna del Mighetto e del Manicone a 30 anni di carcere, e di Mariano Della Maggiora a 27 anni della stessa pena, intende ricorrere contro la sentenza di assoluzione.

I tre imputati hanno riacquistato la libertà nella serata di ieri. Appena lasciate le « Nuove » il Della Maggiora e il Manicone hanno preso i treni, rispettivamente per Lucca e per Valenza Po, dove il secondo è atteso dalla moglie con un bimbo di tre anni. Mario Mighetto, trascorsa la notte in casa di un parente, si recherà oggi a Refrancore d'Asti dove abitano i genitori. Il padre, ultrasessantenne, guardia comunale da 20 anni e la madre infermo, non hanno mai dubitato dell'innocenza del figlio, un po' irrequieto, ma incapace di trasformarsi in un criminale.

Sul delitto di via Berthollet ritorna quindi il mistero: nuove indagini si riapriranno per la scoperta dei colpevoli.

LA CICALA-CAVORETTO

Ballo nel suggestivo terrazzo-giardino

Orch. TONUCCIO e Anna Maria Peretti

(Se piove salone coperto)

«Saremo due signorine»

Difficile e doloroso, per le sorelle siamesi, il cammino della speranza

Santina e Giuseppina Foglia giocano come tutte le bimbe

Per le sorelline siamesi Santina e Giuseppina Foglia si è iniziato il lungo, difficile e doloroso cammino della speranza. Una équipe eccezionale di medici e di chirurghi, sei dei quali sono professori, le ha sottoposte ad una prima operazione. E' riuscita bene ed a cinque giorni dall'intervento le bimbe, che hanno compiuto 6 anni e 7 mesi, sono in ottime condizioni. « Presto diventeranno anche noi due signorine » hanno detto alla zia il giorno prima di affrontare il bisturi. Ma i medici non hanno fatto previsioni: occorreranno ancora tre operazioni, forse più, per tentare di rimediare al perfido errore di cui la natura le ha fatte vittime. Riusciranno a sopravvivere? Nessuno può rispondere all'angoscioso interrogativo.

LE CASCINE

RISTORANTE

Stupinigi - Telef. 362.331

ORCH. ALBERT BOYS

All'organo Hammond il Mo Mauriti

VILLA MONFORT'S

Castiglione Torinese - T. 961-214

RISTORANTE

Servizio dalle 12 alle 24

Orchestra GALLINO

Biechendualt LUTRARIO

Ore 16 - 21 Bicchesso dell'orch.

LIANA e BANDY

Tutti gg. scuola ballo gratuita

MAGAZZINI FART

PIAZZA ADRIANO 15 (angolo via Paolini)

ABITO ESTIVO FRESCO LANA ELEGANTE PRATICO TINTE E DISEGNI ASSORTITI

★

Contanti L. 20.700

A rate:

ANTICIPO L. 1.700 E 10 RATE DA L. 1.900

TAILLEUR ESTIVO (GIACCA GONNA) TINTE MODA

★

Contanti L. 6.900

A rate:

ANTICIPO L. 1.900 E 5 RATE DA L. 1.000

SENZA FIRMARE CAMBIALI

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite Usate: assortimento - Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIA FIAT

CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

MOBILI ARTIGIANI

SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA

VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

GILERA MODELLI 1963 PERMUTE VANTAGGIOSE MINIMI ANTICIPI **GIMCA** Corso G. Cesare 159 - Tel. 85.16.05

Taccuino del lettore

◆ Alla Mostra della Resistenza, organizzata all'Arte in, c. Siccardi 13, stasera alle 21 verrà svolto il tema « Deportazione e internamento » con testimonianze e proiezione del documentario di Cinea « Konzentrationslager ».

◆ Il prof. Victor Luis Tapié della Sorbona ha parlato ieri sera alla Galleria d'Arte Moderna su « Le Baroque Français » per il ciclo di conferenze dell'Ass. Universitaria Italo-francese in occasione della Mostra del Barocco. L'oratore ha trattato il tema dell'influenza del barocco italiano e piemontese su quello transalpino.

◆ Farmacie di oggi: p. Statuto 3, c. Palermo 113, v. Madama Cristina 62, p. Gran Madre 1, v. Chiesa della Salute 103, via Monginevro 29, via Po 31, via Saluzzo 1, via Digna 41, c.so Francia 315 bis, via Tripoli 45, c. Vittorio 84, via Cibrario 72, via Giolitti 36, c. Regina Margherita 154, c. S. Maurizio ang. via Barolo, via Nizza 121, via Duchessa Jolanda 10, via Giolitti 2, c. Unione Sovist. 581 bis, via San Secondo 9, via Monte di Pietà 21, c. Casale 316, piazza S. Giovanni.

◆ Autoriparazioni di oggi - Officine: corso Regio Parco 146 (tel. 267-630); via dei Mercanti 38 (tel. 703-685); Mietraulo; v. S. Domenico 15 (tel. 521-659), corso Vercelli 105 (tel. 278-598), via Saluzzo 114 (tel. 696-639), via De Sanctis 72 (tel. 720-781).

◆ Oggi, giovedì 13 giugno, è il 164° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 5,20 e tramonta alle 19,45. E' la festa del Corpus Domini.

Taccuino di un neonato

Sono nato da poco. Sono nato in una clinica. Sono un maschio e non capisco perché mi hanno vestito da bambina. Mi hanno messo in una stanza eccessivamente calda. Ho l'impressione — non ci vedo affatto bene — che dietro un vetro si accalchino molti curiosi che fanno gesti strani e spalancano la bocca: per fortuna il vetro è spesso e non si sente niente. In compenso intorno a me c'è un gran baccano. Il mio vicino di destra è un tizio brutto, grinzoso, con dei grossi riccioli neri piantati in mezzo al cranio: non fa che strillare. A sinistra ho una femmina. Attaccherei volentieri discorso (non so cosa sia, non so perché, le femmine mi interessano enormemente) ma questa s'arrabbia di continuo e ha l'aria d'essere una lagna da morire. Alla larga. Gli altri si comportano più o meno allo stesso modo. Ho i timpani rotti. Sono preoccupato: mi chiedo se la vita che m'aspetta non sarà popolata di tremendi scocciatori.

* *

Scusate, protesto. Com'è difficile fare il neonato. Ho sonno e mi danno da mangiare anche se non ne ho voglia. Quando ho fame mi lasciano a digiuno perché hanno fissato un orario dei pasti secondo un criterio loro. Ho voglia di stare alla luce e mi sprofondano nel buio. Mi infagottano e mi denudano, senza domandarmi il permesso. Mi maneggiano, mi rivoltano, mi sbattacchiano, mi mettono col sedere per aria in presenza di terzi. Ma cos'è questa storia? Le mie preoccupazioni aumentano: da grande avrò la possibilità di fare quel che voglio oppure sarà sempre press'a poco, una fregatura così?

* *

Devono avermi portato a casa. Gli urlatori che mi circondavano non ci sono più. Ogni tanto però si affacciano sulla culla dei tizi che mi guardano e mi complimentano in maniera ridicola. Ci sono delle madame con dei cappelli monumentali, delle pansacce rubizze, dei petti immensi che mi mettono a stranguiare gli occhi, a parlare facendo dei versi acuti, a battere le mani, a schioccare la lingua, a solleticare, a dimenarsi. Se credono di divertirmi si sbagliano, queste brave donne. Gli uomini si limitano a puntarmi un dito giallo di nicotina sulla pancia o a farmi stupidamente «Tu - tu - tu - tu». In genere straccano a parlare di somiglianze. Secondo loro io ricordo nelle orecchie il nonno, negli angoli della bocca la nonna, nel mento il prozio Alessandro incarcerato più volte per cambiali a vuoto; ho il taglio degli occhi della cugina Francesca emigrata nel Cile e la mia linea del naso con è dissimile in fondo da quella del bisavolo Archimede defunto al principio del secolo e del quale rimane un'ingiallita fotografia che lo ritrae fra i cinquanta atleti del Sodalizio del portale di Alessina; assomiglio a tutti, secondo loro, meno che al papà e alla mamma. Quando se ne sono andati ho sentito una voce infuriata che diceva: «Massa di cretini». Sarà stata la voce del mio papà?

* *

Intanto ho individuato con sicurezza la mamma. E' quella che mi cura, mi coccola, mi nutre. Ma ero ancora incerto. Ieri m'ha detto: «Bello così, robusto così, con quegli occhi lì, le ragazze ti vorranno sposare di fretta... su prova a presentarti da me con una fidanzata prima che tu abbia trent'anni... la faccio rotolare dalle scale a botte sulla testa...». Non c'è dubbio. Questa è proprio la mia mamma.

* *

Oggi ho scoperto che in casa c'è un cane. Il cane è salito su una seggiola e ha preteso il mio so su di me. Simpatico! E' una delle poche facce simpatiche e intelligenti che io abbia visto sino ad ora. Ma del mio avviso non è lo zio Cesare di cui d'improvviso mi arriva l'elogio stentoreo e militaresco. «Cosa? » grida «un cane e un neonato insieme? E' una sfida all'igiene e al buon senso! Fuori il cane! Regalatelo, sperdetelo, datelo in campagna, ma fatelo fuori!» «Io faccio fuori te» risponde una voce familiare che presumo sia la voce del mio papà «possibile che tu ammetta una simile vigliaccheria? Tu hai l'obbligo di difarti così degli amici? » «Io? » farfuglia lo zio Cesare che immagino grosso, bilioso, pelato, indisponente, coi pugni sui fianchi «per tua norma e regola sappi che per anni ho speso la mia forze al servizio armato della patria! » «Sarà anche per questo che la patria per anni è andata a rotoli» replica l'altra voce. Segue uno scambio abbastanza grave di ingiurie. Lo zio si prende del reazionario di tipo borbonico, urla «Casa di sovversivi! » e se ne va sbattendo fragorosamente la porta. La voce della mamma dice con accento giulivo «E' forse la volta buona che ci siamo liberati per sempre dello zio Cesare? ». Sento delle risate, il latrato di Fido. Poi qualcuno — il mio papà — intona una canzone in cui si parla di un bambino che ha gli occhi come il mare di Sicilia. Quel bambino sono forse io? La canzone mi piace: con la sua melodia misteriosa e trascinante mi fa vedere cose che non ho mai viste ma che sono sicuro che vedrò: un mare blu profondo, una luce che penetra violentemente in tutte le cose, delle isole di roccia, di lava e di sabbie nere, le rovine di un tempio greco e laggiù una grande montagna favolosa che getta fuoco e fiamme verso le altissime nubi.

* *

Ecco il papà. Finalmente. Mi guarda serio e mi dice in tono profondo, da uomo a uomo «Allo caro, ma sei capitato bene, conforme al tuo gusto? Mi sento in dovere di avvertirti che io non ho terre, non ho alloggi, non ho fabbriche, non ho una lira in banca, ignoro come siano fatti i titoli perché non ne ho mai posseduto uno in vita mia; casi, se volevi un padre ricco, affarista, appartenente al ceto economico rappresentativo, ti sei sbagliato. Ma se vuoi un padre che ti insegni, per quel che può, a liberarti da ogni superstizione e da ogni paura, che ti insegni a non essere un reazionario di tipo borbonico come lo zio Cesare, a non curvare la schiena davanti a nessuno, ad amare tutti gli esseri a due e a quattro gambe che ci sono al mondo, a odiare la guerra e le armi, ad accenderti d'entusiasmo per un quadro di Corrè Tura, per un bosco silenzioso, per un tramonto sul mare di Sicilia, allora hai scelto bene, mio caro. Diventeremo grandi amici e ci faremo molta compagnia». Ah, che belle parole. Dall'emozione mi faccio pipì addosso. Poi sento che il mio viso contraendosi si allarga e si tira verso gli zigomi. Cosa succede? «Corri» grida il mio papà alla mamma «corri, ha imparato a ridere».

Ugo Buzzolan

SERATA IN CASA DI UN «BUSINESS MAN» A NEW YORK

La *Pop Art*, ultima ribellione alla moda

E' un movimento nuovo che sta prendendo il posto dell'astrattismo, ma che durerà assai meno - Consiste nel mettere in rilievo a scopo polemico, quali opere d'arte, elementi comuni, riprodotti in materie plastiche, come una fetta di torta, una tazza di caffè, un tubetto di dentifricio od anche una cassa da morto - Un segreto sentimento di rivolta da qualche tempo lievita negli angoli più riposti della coscienza dell'alta borghesia americana

Nostro servizio particolare

New York, giugno.

Pigiati in un taxi arriviamo a Gramercy Park, una vecchia piazza di New York, che ha, al centro, un grande giardino recintato. E' buio e i cancelli sono chiusi. Il giardino appartiene agli abitanti dei palazzi tutt'intorno alla piazza, e soltanto loro possono mandarci i bambini, come se li mettessero in una nursery. Il quartiere è uno dei più eleganti della città. Entriamo nell'abitazione di mister Kubly, un businessman che ci ha invitati a pranzo.

Il portiere della livrea impeccabile ci trasporta con l'ascensore all'ultimo piano, il settimo. (Questi palazzi non hanno più di sette od otto piani, e sono in quello stile inglese di cui è fatta la vecchia New York). Ci apre la porta una domestica negrissima e ci stringiamo la mano, presentandoci a uno a uno, secondo una regola stabilita dal padrone di casa, che ci aveva informato prima. Attraverso un corridoio tappezzato di rosso, arriviamo in un ampio salone, arredato con gusto: molti tappeti, bellissimi mobili antichi e quadri astratti alle pareti. Un paio di sculture, pure astratte, sono davanti alle lunghe finestre spalancate sul parco. Gli uomini d'affari hanno circondato dei frutti delle astratte ribellioni di artisti noti ed ignoti.

Mister Kubly è un uomo piacevole, raffinato, al tiene alla sua origine germanica. Ogni estate fa un viaggio in Europa. Ha una villa vicino a Firenze, ma gli piace particolarmente la Puglia, e parla di un viaggio che ha fatto in Puglia con lo sguardo assente dietro gli occhiali.

Ci annunciano il pranzo, e passiamo nell'attigua sala, sediamo intorno al grande tavolo ovale. Il pranzo è stato cucinato dalla domestica negra, e consiste in riso indiano condito con una salsa dolciastra, anitra all'ananas, dolciumi, insalata che per qualche motivo è pure dolce, e infine un vero dolce. Ad ogni portata il padrone di casa dà l'avvio ai complimenti alla cuoca, e provoca un coro degli invitati, forse un po' troppo raddolciti. Mi domando se mister Kubly non abbia per caso un po' paura della sua cuoca, il desiderio di compiacerla mi pare eccessivo. La conversazione è dissociata come nello commedie di Cecov. Ognuno sembra seguire un filo proprio, che nessuno tenta di imporre, e tutti si trovano d'accordo soltanto in questi complimenti imposti alla cuoca. Il padrone di casa, a capotavola, spicca su un grande quadro astratto, alla parete dietro di lui. L'autore è un pittore sconosciuto, a una parete straordinario.

Dopo pranzo, (la domestica se n'è andata, i piatti li laverà mister Kubly) si parla di pittura. Mister Kubly vuole comprare uno dei prodotti dell'ultima ribellione alla moda: la Pop Art. Questa Pop Art, di cui c'è stata una mostra all'ultimo piano del museo Guggenheim, è un movimento nuovo, che sta prendendo il posto dell'astrattismo, non durerà assai meno, e consiste nel mettere in un particolare rilievo elementi comuni, banali, a scopo polemico. Lo sforzo di fantasia dell'artista non è notevole, giacché ogni particolare di tutto quello di cui ogni vivo può fornirgli l'ispirazione, e alla fine la sua opera è in un certo senso simile a quella dello scrittorello che butta giù un romanzo sugli effetti di una allenazione, senza preoccuparsi d'altro. Così il pittore, frustrato in una civiltà di massa, costruisce con materie plastiche giganteschi hamburgers e fette di torta al cioccolato. I cibi della nausea che offendono la sua sensibilità. O espone enormi fotografie di pin-up girls, o bottiglie di Coca Cola, cartelloni pubblicitari, etichette, schermi di televisione, apparecchi di bar, tazze di cioccolatte, tubetti di dentifricio, e infine, cassa da morto.

Il nostro ospite vuole comprare una enorme tazza piena di caffè (finto, però), che piacerà come un tocco al centro della stanza. Quest'uomo gli fa natare che vuole cambiare l'arredamento della stanza, e mister Kubly replica che non lo farebbe mai, anzi, si ripromette molto dalla vista di quel tassone di caffè proprio per il contrasto con l'ambiente tradizionale in cui sarà. Evidentemente la vista del tazzone soddisfa un suo segreto sentimento di rivolta per il benessere conquistato, a cui peraltro non saprebbe rinunciare. Gli altri esponenti dell'alta borghesia americana ha notato questi strani indizi di un naturale, segreto sentimento di ribellione, come un'eredità portata d'oltreoceano, soffocata per non alterare il benessere, la sicurezza acquisita. Comprare un quadro o una tale opera significa dunque anche calmare questa segreta inquietudine, tranquillizzare la coscienza, mitigare un senso di colpa.

Capita di vedere, nelle gallerie d'arte, nelle abitazioni, certi quadri, o meglio, composizioni, formate con materiale destinato ad una rapida distruzione, che si sbriciola, si sgretola, si contatto dell'aria, di giorno in giorno. E ci si domanda: «Quanto durerà quest'opera d'arte? Un anno? Due anni? Dieci anni?». Certo non è per investimento che quei quadri vengono comprati ma piuttosto per soddisfare attraverso una nevrosi creativa del pittore, la irrimediabile nevrosi senza sfogo del collezionista. E' un accordo silenzioso che sembra quasi un trucco. Si compra un quadro come si prende un sedativo, un calmante, sapendo benissimo che l'effetto è passeggero. La pittura diventa così un'arma in mano di veri furfanti, quali potevano essere i due sarti imbroglioni della favola di Andersen «Gli abiti nuovi dell'imperatore», senza il provvidenziale intervento del bargello che alla fine fa notare che l'imperatore è nudo. Oppure, nel migliore dei casi, diventa uno schermo di giocolieri per compiacere il loro signorotto. Il pittore si lega così, in un circolo vizioso, al capitalista, e si trova a dovere servire, in una situazione non dissimile da quella in cui si dibatte il pittore sovietico, per opposti motivi.

Alla parola «alienazione», che viene pronunciata da un ospite, mister Kubly spalanca la bocca, stupito, e crede che si stia parlando della follia del pittore. Comincia allora a difendere il costruttore di tazze di caffè con svariati argomenti, trattati del resto anche dai critici d'arte sostenitori, e conclude affermando, e questo è proprio l'argomento che metterebbe in crisi il pittore, che la sua opera è tanto divertente e del tutto innocua. Dopodiché distribuisce in giro sette tazze effettivamente piene di caffè, che terrebbero sveglio per tutta la notte chi non è abituato, ma nessuno degli ospiti ormai osa rifiutare, e trangugiamo la nera pozione senza più fiatare, completamente soggiogati.

Simona Mastrocinque

La novizia, felice del suo nuovo stato

Dolores Hart, la bionda, giovane e graziosa attrice novizia in un convento del Connecticut (Telefoto)

Una decisione presa dopo lunga e serena meditazione

La giovane e graziosa attrice Dolores Hart rinuncia al cinema e al teatro e si fa suora

E' entrata in un convento del Connecticut, «senza lasciarsi alle spalle nulla» - Sentì la vocazione mentre recitava a Broadway ne «Il piacere della sua compagnia» - Aveva sostenuto il ruolo di monaca nel film «San Francesco»

Nostro servizio particolare

Hollywood, giovedì sera.

Dolores Hart, bionda, giovane e graziosa protagonista al film di successo, ha rinunciato a una carriera che le prometteva le più grandi soddisfazioni professionali e si è chiusa in convento. Ora è suora postulante. Ha preso la decisione dopo lunga meditazione, è felice del suo nuovo stato.

La notizia ha suscitato grande sensazione a Hollywood, anche se più d'uno dice che la risoluzione di Dolores non sorprende. La Hart aveva negli ultimi tempi espresso, parlando con gli amici, le sue profonde convinzioni di devota cattolica. «Su Dolores — ha detto una sua ex-compagna di lavoro, che fu con lei in Europa per le riprese di *San Francesco d'Assisi* — avevano fatto molta impressione le letture religiose allo quali si era rivolta per la documentazione necessaria alla interpretazione del film. Ma non è stato soltanto questo».

In *San Francesco* la Hart ha recitato appunto nella parte di una suora. Ora per lei la finzione del teatro il posto è diventata realtà. Ha comunque fatto sapere che nessuno si girava il film alla non aveva ancora fissa di entrare in monastero. «Ero impegnata a Broadway nelle recite teatrali di *Il piacere della sua compagnia* — ha detto Dolores — quando sentii prezzante la necessità di un ritiro spirituale. Immersa nella preghiera e nella riflessione, capii che la vita del convento era la mia, che la vocazione si era fatta irresistibile».

Per eliminare qualsiasi pettegolezzo ha anche tenuto a far presente che l'incidente sentimentale del quale alcuni mesi fa, parlarono i giornali non ha nulla che fare con la sua decisione. In dicembre venne annunciato che il fidanzamento fra Dolores e un noto uomo d'affari di Los Angeles era stato rotto: «Ma quella è acqua passata — ha spiegato l'attrice —. Ormai la crisi era superata».

Appena ventiquattrenne, la Hart aveva ricevuto lusinghiere lodi da parte della critica per le sue interpretazioni. Apparteneva a quella schiera di attori americani «europei» che si è venuta ingrossando nel dopoguerra. I suoi tre ultimi film — *Vieni a colare con me*, *Lisa* e *San Francesco* — furono girati in Europa. Ma anche a Hollywood, per il cinema, e a New York per il teatro Dolores era molto ammirata e apprezzata. «Una persona incantevole e una vera "stella"». Questo è il succo dei commenti che si odono in questa città anche dalle lingue tanto facili alla maligna frecciata.

Dolores aveva dimostrato il valore molto più dal suo debutto sugli schermi, in *Loving You* con Elvis Presley. Fu poi nel cast di «Selvaggio è il vento», di «Cuore solitario», di «Dove sono i ragazzi», e di altri film ancora. Una attività quanto mai intensa, insomma. La voglia di lavorare, l'entusiasmo, la passione per l'arte non erano mai mancati alla Hart.

Ma di recente aveva declinato l'invito a recitare la parte di protagonista in un film con Richard Chamberlain. Poi aveva fatto altrettanto per una offerta a prender parte a un film con Marlon Brando. E il suo capito che Dolores si stava staccando dal mondo del cinema.

Adesso l'annuncio: è novizia in un convento del Connecticut (Nuova Inghilterra), vi è entrata — sono le sue parole di commiato da un'amica — «con il cuore colmo, senza lasciar dietro nulla».

Berto Scott

La causa promossa dalla figlia Lady Hope

Maugham non è intervenuto al dibattito sulla sua eredità

Nostro servizio particolare

Nizza, giovedì sera.

A porte chiuse la Camera di consiglio del Tribunale civile di Nizza, presieduto da Paul Banjean, presidente del Tribunale di «grande istanza», ha esaminato ieri mattina l'opposizione presentata da Lady Elisabeth Hope, figlia dello scrittore britannico Somerset Maugham contro l'atto col quale quest'ultimo ha, nel gennaio del '63, adottato come figlio il proprio segretario Alan Searle, che da 35 anni lo assiste con devozione ed affetto.

I dibattiti si sono svolti senza la presenza dell'illustre romanziere, che ha 89 anni e non si è sentito di lasciare la sua villa di Saint Jean Cap Ferrat. Lady Hope invece, elegante in un imprimé chiaro, era venuta da Londra per seguire lo sviluppo di un processo il cui risultato è essenziale per la soluzione di un'altra causa giudiziaria, una la quale Maugham intende togliere il beneficio delle donazioni, assai importanti, che le aveva fatto negli ultimi anni.

Lady Hope ha invocato il beneficio dello stato di figlia legittima, che non ha mai cessato di avere agli occhi del mondo e ha sostenuto che il matrimonio dei suoi genitori per sangue l'ha automaticamente legittimata. Sono problemi già di per sé spinosi quando si pongano nei quadro di una legislazione unica. Quando poi si intrecciano sistemi giuridici di varie nazionalità diventano difficili da districare. Qui si tratta di una bambina nata a Roma da genitori britannici, il cui matrimonio per di più è stato celebrato due anni dopo a New York. Una delle parti, Lady Hope, vive in Inghilterra; l'altra, Somerset Maugham, ha eletto domicilio in Francia; quindi sorge il diritto francese sia quello inglese possono essere invocati.

Questi problemi di diritto internazionale sono stati e lungamente dibattuti ieri dagli avvocati dei due campi, René Bondoux e René De Chambrun per Lady Hope, Jean Marie Micaud e Jean Paul Champsaur per Maugham. I due ultimi sostengono che il contrasto deve essere risolto dalla legge francese; se invece si dovesse applicare il diritto inglese, si dovrebbe vedere in Lady Hope, nata incontestabilmente adulterina, sia stata legittimata a mezzo da Maugham dopo il '53, poiché primo di questa data la legittimazione dei figli adulterini era formalmente proibita in Inghilterra.

Se si dovesse applicare il diritto francese, il padre è «colui che giuste nozze indicano» e quindi legalmente sarebbe padre legittimo di Lady Hope l'allora marito della signora Syrie Barnard, e cioè Sir Henry Wellcome, il quale non ha mai chiesto il disconoscimento di paternità.

Il dibattito è durato tre ore e mezza. Il Tribunale ha riunito ogni delibera ed esprimerà il suo giudizio soltanto verso metà luglio. Se Lady Hope fosse riconosciuta figlia legittima, l'atto col quale Somerset Maugham ha adottato Searle diventerebbe automaticamente caduco. Se invece non fosse riconosciuta legittima, si dovrebbe procedere al secondo processo, e cioè quello sulla revoca delle donazioni che ammontano a circa un miliardo e mezzo di lire **m. r.**

Ieri sera alla Galleria Brera

«Battuto» un Morandi per cinque milioni

In tre sere, vendute opere per 158 milioni

Milano, giovedì sera.

Con una «natura morta» di Morandi, aggiudicata per cinque milioni, è stato ottenuto ieri sera alla Galleria d'arte Brera il massimo prezzo della serata conclusiva della stagione di asta dedicata alle opere di maestri contemporanei. Il dipinto a olio del Morandi, già coperto da due commissioni, rispettivamente di tre milioni e mezzo e di quattro milioni, è stato «battuto» alla seconda offerta di mezzo milione. Il quadro che, nell'ordine, ha ottenuto il maggior ricavato è stato il dipinto a olio «Due amiche» di Campigli, messo in asta a un prezzo di partenza di due milioni e ceduto per due milioni e 400 mila lire.

La vigilia festiva aveva allontanato molti amatori d'arte e l'asta si è svolta, quindi, con scarso pubblico. Oltre i due quadri di Morandi e di Campigli, venduti a prezzi maggiori, altri undici quadri sono stati aggiudicati per somme varianti tra uno e due milioni. Di Guttuso è stato ceduto, per due milioni, il grande dipinto a olio «Fichi d'India», posto all'asta a un prezzo base di un milione e mezzo. Sempre di Guttuso sono stati venduti per un milione e 900 mila lire una «Trinità dei Monti» e per un milione e mezzo, una «Natura morta con fiori».

Dei Sironi sono stati venduti per un milione e 800 mila ciascuno, una «Composizione con cavallo e cavaliere», opera del 1942, e una «Figura seduta» del 1944, eseguita con tecnica mista; per un milione e 600 mila lire un'altra figura a tecnica mista e per un milione e 200 mila una «Composizione», tempera.

Un dipinto a olio di De Chirico, *Cavalli in fuga*, di particolare vitalità, è stato «battuto» a un milione e 650 mila lire; un dipinto di Carrà per un milione e 150 mila lire; un *Paesaggio* di Nolde per un milione e 200 mila e un *Motivo vegetale* di Morlotti, già esposto a Tokio, per un milione e 50 mila.

Le opere vendute hanno dato un ricavato di circa 44 milioni. La vendita complessiva delle tre serate si aggira sui 158 milioni.

MITI E LEGGENDE

di RAFFAELE PETTAZZONI

Quattro volumi riccamente illustrati

Edizione rilegata in elegante cofanetto

Lire 27.300

E' COMPLETA con l'uscita dell'attesissimo secondo volume, la maggior raccolta delle tradizioni religioso-popolari dei popoli primitivi, trascritte direttamente dai racconti orali tramandati per antichissima consuetudine

"...un inesauribile caleidoscopio di immagini della fantasia preistorica... Per chi ha il senso della poesia, difficile immaginare lettura altrettanto avventurosa e sorprendente..." *Emilio Cecchi*

"...millenni e millenni di costume ideologico, sociale, economico sono rappresi e conservati in questi brevi racconti dagli incidenti delle figure, dalla morralità vivacissima." *Cesare Pavese*

UTET UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET - Corso Raffaello 28 - TORINO

Prego inviarmi, senza impegno, l'opuscolo illustrativo dell'opera: Miti e leggende.

Nome

Indirizzo

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, trigono a Nettuno, quadrato con il Sole; Venere in quadrato a Urano; Sole in trigono a Saturno. Giornata assai faticosa, ma non del tutto negativa, se saprete lavorare per il domani. Una decisa sterzata ad ogni vostra azione produrrà molto più che a voltra favore. Tipi: Pesci, Scorpione, Gemelli.

Pesci - *Lavoro:* se dovete chiedere favori fatelo presto: difficilmente vi diranno di no. Le quotidiane occupazioni impegneranno tutte le vostre risorse. *Vita affettiva:* non avrete delusioni, ma solo soddisfazioni e piena dimostrazione di sincerità. *Salute:* beneficerà in aumento e buone energie per garantire un sicuro avanzamento.

Scorpione - *Lavoro:* bastorà premere o far leva sulla sensibilità di una persona per avere la spocata risposta. Siate risoluti e tempestivi. Bandite dalla mente le idee preconcette. *Vita affettiva:* se alimentate la fiamma dell'amore avrete consolazioni di ogni sorta. *Salute:* dovete salvaguardare la vostra alimentazione.

Gemelli - *Lavoro:* le cose difficili saranno più facili, e le facili saranno apparenza difficile. Verrà meno la fedeltà di un collaboratore. *Vita affettiva:* la severità è opportuna per farvi rispettare. *Salute:* situazione stazionaria. Stanca nervoso in via di equilibrarsi definitivamente.

Meaningie stellare di nati dell'Ariete: sucerterete invidia e parole di veleno. Dominerete comunque la situazione. *Toro:* scrivete oppure telefonate che avrete un ritrocesso da trarre utilità per l'avvenire. *Cancro:* proverete consolazione e fortezza per una rivincita tanto attesa. *Leone:* ma per arrivare il momento che silenziate. L'ottimismo non va disgiunto dalla prudenza. *Vergine:* favori da una persona vedova oppure separata. Quelli che hanno occhi azzurri vi porteranno fortuna. Potete telefonare per cose importanti. *Bilancia:* accettorete schivite e invito vantaggioso. Immagine che resta indelebile nella mente. Superbia poco costruttiva. *Compatibili:* felicosa. *Sagittario:* dimostrazione importantissima. Siate più solerti in tutto: solo così eviterete opposizioni e ritardi. *Capricorno:* la simpatia di chi vi vuol bene sarà rassorenarvi. Discussioni vivaci che molteranno fine ad una situazione incerta. *Acquario:* un libro porterà consolazione e vi farà trovare la via smarrita.

T. Palamidessi

Una strana storia di eredità

Due fidanzati «scomparsi» si fanno vivi dopo un mese

Aosta, giovedì sera.

(l. c.) Due fidanzati scomparsi da casa da più di un mese, rimasti senza denaro si sono presentati alla Questura di Aosta chiedendo di essere inviati col «foglio di via» al paese d'origine, Sandonato di Minea (Cosenza): Raffaella Ferrara di 15 anni e Paolo Pirali di 17, hanno dichiarato che erano partiti ai primi di maggio da Roma, ove la ragazza prestava servizio come cameriera.

Il loro amore, contrastato dalla famiglie, e il desiderio di sposarsi, li avevano indotti alla decisione. Ieri sera, accompagnati da un agente di P.S. due sono ripartiti per Sandonato di Minea. Il Pirali, denunciato per sottrazione consensuale di minorenne, ha dichiarato che sposerà Raffaella anche contro il volere di tutti.

La moda

Lino per l'estate

Molti sono i tessuti che si offrono alla donna elegante per le sue esigenze estive, ma è indubbio che su uno di essi si concentra soprattutto la preferenza della clientela femminile, il lino. Si tratta di una stoffa che può essere impiegata per la confezione di capi di vestiario per il mattino, il pomeriggio e la sera e che fra le sue principali caratteristiche presenta quella di offrire un aspetto di freschezza veramente notevole date le sue doti di ingualcibilità. Inoltre, anche nella più calda giornata estiva, il suo contatto sulla pelle è sempre piacevole. Non è quindi esagerato dire che la donna la quale ha sperimentato una volta il lino, tornerà ad esso con entusiasmo sapendo che si tratta di una stoffa dai molteplici pregi e dagli innumerevoli vantaggi.

Con il lino si possono confezionare, come già avvenuto in passato, semplici grembiuli dalla linea dritta e svolta adatti soprattutto per essere portati il mattino. Quest'anno però potrà essere utilizzato anche per la realizzazione di normali «tailleur» e anche di abiti a giacca impegnativi e destinati quindi ad occasioni particolari. Grazie alla morbidezza del lino si potrà orientare la propria scelta sopra i più svariati modelli, anche gli abiti dalla vita alta allo Impero che per la prossima stagione sembrano nuovamente molto di moda.

Vi presentiamo oggi un abito ideato da Donald Brooks. Il vestito vero e proprio, senza maniche e leggermente svasato sul fondo, è in lino nero. Il corpino è delimitato da un'impuntura che, come visibile dal disegno, ha lo scopo di attribuire all'abito un effetto di altezza. Questo stesso effetto viene ripetuto sul giacchino, in lino marrone pallido, che ha due file di bottoni blu scuro.

La salute

L'enigma del cancro

Il cancro non è una malattia unica, dalle caratteristiche assolutamente definite. Secondo uno specialista di New York, il dott. George E. Moore, ce ne sono almeno cento varietà. La nostra ignoranza in questo campo ha origine dal fatto che ogni varietà ha origine da una sola cellula e che il nostro corpo contiene una grandissima quantità di cellule diverse nella loro struttura. La cellula colpita da degenerazione maligna si moltiplica e ad un certo momento le cellule proliferate subiscono mutazioni, cioè cambiano rispetto al tipo originale. Questo avvalorerebbe la tesi di coloro secondo cui un paziente sofferente di cancro non ha un solo tipo di degenerazione, ma diversi.

I tumori cancerosi sono difficili da classificare dal punto di vista del sito d'origine e della causa, e la maggior parte degli agenti responsabili sono sconosciuti. Se ci fosse una causa unica noi potremmo trovare un unico farmaco avente un magico effetto curativo. Per ora, invece, dobbiamo continuare a fare affidamento sulla diagnosi precoce, seguita dall'intervento chirurgico o dalla radioterapia.

Il dentista e i raggi X

Quesito della signora O. B.: «Il mio dentista insiste sulla necessità di un esame radiografico di tutti i denti, una volta ogni tre anni. Ma non è pericoloso?». No. La quantità di radiazioni assorbita è così esigua da non destare alcuna preoccupazione. Inoltre la regione è così lontana dagli organi della riproduzione che non c'è motivo d'inquietarsi sulla possibilità di creare mutazioni nelle generazioni future.

Una ragazza alta

«Si può fare qualcosa — chiede da Agrigento T. P. — per frenare la crescita di una bambina che, all'età di 12 anni, ha già raggiunto la statura di un metro e 68 centimetri?». Sì, con certi ormoni, ma si tratta di un mezzo alquanto insidioso. Del resto non c'è nulla di reale nella statura alta. Oggi è di moda. D'altra parte è assai probabile che la crescita rallenti in modo notevole quando la ragazzina avrà superato la crisi della pubertà.

Fantasia infantile

«Ho una bambina di tre anni — leggiamo nella lettera della signora E. C. — la quale gioca (anche se ci sono altri bambini) con cagnolini o gattini immaginari. E' questo un sintomo di qualche disturbo nervoso?». Molti bambini nella prima infanzia hanno una fantasia molto vivace. Non c'è ragione di preoccuparsene, se la persona è normale in tutto il resto.

La bellezza

Come apparire più snella

«Qualche giorno fa — scrive la signorina L. B. — ripassando i vestiti dell'estate scorsa, mi sono accorta con sgomento che la mia linea si è appesantita. Che cosa posso fare? Seguire una dieta vigorosa, fare molto esercizio fisico?».

Troppo energie vengono sprecate nell'inquietarsi perchè la nostra linea ha perduto un po' della sua snellezza, e troppe poche vengono impiegate per riprenderla veramente la situazione in mano. In verità, dietro al problema sta il fatto che ognuna di noi, facendo qualcosa per dimagrire, vuole ottenere subito dei risultati positivi. Sia ben chiaro che non si dimagrisce con la stessa rapidità con cui si cambia il colore dei capelli.

Tuttavia, ci sono degli stratagemmi che vi possono far apparire più snella e più alta fin da oggi. Un successo di questo genere può incoraggiarvi a continuare con serietà il piano a lunga scadenza per diminuire di peso.

Primo: imparare a stare ben dritta, con le spalle all'indietro e il capo diritto sulle spalle. Nulla è così facile ed è forse proprio per questo che la maggior parte delle donne non ci pensano. Adossatevi ad una parete: quando il capo, le spalle, le anche, i polpacci e i calcagni saranno a contatto col muro, vi sarete nella corretta posizione che vi consigliamo. Conservatela, naturalmente senza irrigidire i muscoli, ogni volta che vi trovate in piedi. Apparirete subito più alta e il vostro corpo sembrerà più snello.

Secondo: esaminate criticamente il reggiseno e la guaina. Forse hanno bisogno d'essere rinnovati. Anche questo contribuirà ad assottigliare la vostra «silhouette».

Infine ricordate le regole classiche. Per apparire più magra, scegliete stoffe con righe verticali e dai colori scuri, anche se la moda vi propone righe orizzontali e colori chiari.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dov'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1865 Torino, intestato alla parola «minimo dieci», aggiungendo le cifre(lasciando comparire) per la tariffa della Rubrica scelta all'ammontare, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Volendo che desideriamo rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino,** *completato per ciascun annuncio dall'importo dell'intero canone dev'essere aggiunta la tariffa della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono ritirare il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa s.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Non ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se inviate a mezzo espresso o raccomandate. Non si assume neanche responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali il cliente, in richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista, con la parola: «sposerebbe» o «volontà» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A 12.000 scaffali metallici altezza mt. 1,80 con quattro piani per magazzini, negozi, a richiesta inviamo varie. Rappresentante: telefono 500-744. 0-422

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sidlar, via Nizza 32, Torino, tel. 651-337.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Ripolo, via Pigna 5, telefono 491 012. 0-547

BARBERA GENUINO GRADI 13,50 VENDESI IN DAMIGIANE CLIENTE L. 315 LITRO FRANCO CASCINA. SCRIVERE CASCINA GALLERIA, FRAZIONE TALLARONE, ASTI, TEL. 55-690.

CARRELLI elevatori forche ogni tipo portata, vendita noleggi, permute. Fabbro, telefono 521-522. 0-311

DIXKEL NUOVA VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 128, TORINO.

FRESATRICE verticale n. 4, cinema marca, recenti occasione. Telef. 380-740.

MONTAGGI strutture metalliche capannoni impianti manutenzione strutture edilizie e civiltà. Interpellate Ditecnilo, via Vie 1, Torino. A51297

MOTORIDUTTORI vibratori ad ingranaggi dentatura elicoidali in bagno d'olio. Gattermann, telefonare 857-743. 0-222

REVISIONIAMO rapidamente macchine qualsiasi grandezza. Telefonare 390-604.

SOCIETA' vende presse Meccaniche Meccaniche a doppio effetto per imballaggi lana. 500-300 in ottimo condizioni. Diametri tavolo mm. 3000 x 1500, anno costruzione 1961. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

TELESALVAMOTORI asta, dito, microinterruttori, relais, L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 32, telefono 574-641.

TRASFORMATORI, alternatori, motori diesano, apparecchiature isolanti, contatti. Formulo, noleggio, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 693-836. 72

VAN-NORMAN fresatrice n. 3 mesa manca filetti rapidi cuneopolegula vendesi. Telefonare 765-222 ore ufficio.

VENDO spessori acciai inossidabili forma tonda spessore lunghezza superiore al metro. Diametri mm. 85 x 72, 102 x 74, 102 x 78. Via Juvara 109, telefono 268-983.

ARTIGIANATO L. 120 per parola

S. ALPHA fiorelli, termoarredamenti, caminetti consulta in loco intinto. Preventivi. Cumiana 32, telefono 31-450.

ABILI artigiani edili contrallegnamento costruiscono rimodernano preventivi. Telefonare 482-178. A50646

ATTREZZATA falegnameria artigiana eseguo piccoli grandi lavorazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie, piazza Statuto 24, telefoni 665-982, 485-932. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche protezioni cumulative targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari contenzioni in due giorni. Ricordo con mia mamma anno 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-889.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-618.

A persona pratica cucinata gamma estiva grande [illegible]. Lavoro 6 persone. Porta Palazzo. Telef. 270-[illegible]

A persona pratica referenziata cedesi gestione bar, ottima posizione. Telefonare 280-177. A50167

A fissi interni cuoco/aiuto pratici, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 2, telefono 515-101.

ACCONCIATURE [illegible] 8, Rita. Telefonare 597-442. A50908

ACCONCIATURE cedo due locali gabinetto estetico causa partenza. Telefonare 382-644. A50206

ACCONCIATURE sigg. signore Lonzo. Telefonare 783-814 Torino. A50472

AFFARONE vendo alimentario 1.600.000 alternato modernamente causa salute. Telefonare 274-430. A50713

AVIA, FIATNO MOZZA 18, TELEFONO 55-21, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SEGRETEZZA.

AGNELLERIA polli coniugi selvaggina buona nova centralissima cedesi. Roma, 8, Tommaso 8, telefono 537-068.

ALIMENTARI frutta e verdura avviatissimo causa malattia urge cedere. Telefonare 730-394. 281

ALIMENTARIO frutta vendesi alloggio civico 8, Paolo [illegible] Carmagnola, 24 [illegible] 11. 0-11

ATTENZIONE. Todero vende bar superalcolici con tutti permessi. Tel. 700-114.

AUTORIMESSA [illegible] vendesi [illegible] 100 macchine, Telefonare 778-597.

ACCORDIAMO mutui su alloggi a ogni ceto anche ipotecari rimborso 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 0-1018

ACQUISTA a contanti alloggi piccoli grandi per reimpiego capitale. Telefonare 526-634 0-142

ACQUISTA contanti qualsiasi casa 12-50 camere eventualmente anche alloggi. Telefonare 823-043 0-265

ACQUISTEREMMO palazzina contanti alloggio 2-3 camere, comodità moderne. Telefonare 767-514. 0-1135

ADIACENZE corso Francia residenza «Il Faggio» a pochi con alberi servizi singoli appena vendonsi, facilitazioni. Telefonare 732-550. 0-334

ADIACENZE Largo Giachino, via strada 80 vendonsi alcuni liberi ai sovrani comodità moderne, visita pomeriggio.

AFFARONE stendo una camera matrimoniale cedesi, richiesta 5 milioni. Telefonare 687-341, ore pasti.

AVVIATO pavone frutta e verdura vendesi, Telefonare 634-404 ore [illegible]

AZIENDA produttiva articoli [illegible] cercasi [illegible] socio collaboratore non piccolo capitale per incremento attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino». A50678

BAR avviatissimo sulla fillarbia Te zona commerciale cedesi. [illegible] commercio Telefonare 750-834. A50059

CANTIERE offre impiego amministrativo ed assistente [illegible], alloggio [illegible] a chi conoscerà possibile 5.000.000 equo interesse. Scrivere: Rorial Ditta, Stura.

CASA ollo urge cedesi causa salute. Via Benevagienna 18. A50779

CASSA scaglionato proprio cedesi avviato negozio [illegible] settore commercializzatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21, frutta verdura ortofrutticolo, incasso 38.000 cedesi occasione. 0-148

CEDESI avviatissimo riparazioni biciclette bellissima posizione in città. Telefonare 788-538, dopo ore 18.

CEDESI avviato negozio maglierie e filati centro Michelina. Telef. 661-651.

CEDESI caffè superalcolici cucina. Telefonare 373-410 non ore pasti.

CEDESI macelleria e tre chilometri da Torino, incasso lire 400.000 settimanale. Telefonare 298-352. A50319

CEDESI posizione altrezzatissima centrale 18 posti letto, 3.200.000. Telefonare 681-694. 0-425

CEDESI per [illegible] commercio avviata articoli maglieria [illegible] fissi. Telefonare 698-329. A50490

CEDO avviatissimo avio moto ricambi accessori, posizione ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino».

CEDO lavanderia e stireria industriale ottimo avviamento, macchinario modernissimo. Telefonare 296-061. A50403

CEDO motoretta vetro oppure cambio bar od alloggio Telefonare 383-386.

CEDO officina stampi alternatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino». A50156

CENTRALISSIMO ingrosso primario prodotti alimentazione pediatrica cedesi. Studio, Galleria 7. A50430

COMMESTIBILE incasso 40.000 cedesi causa [illegible] 3.000.000. Collegno. Telefonare 527-576 85

CONTANTI cedo negozio intimo biancheria ultima esposizione, buon reddito. Telefonare 276-854. A50220

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura, [illegible] 40.000 giornaliere, 3.500.000. 0-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio fiorista arredamento, forte redditizio. 0-1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio abbigliamento, 14 milioni annui, 5.000.000 trattabili. 0-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede profumeria redditizia cercasi alloggio, 3.500.000. 0-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panetteria pasticceria cercasi alloggio, 50.000 comprovabili, 2.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria gelateria alloggio 60.000 comprovabili, 250 litri, 6.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio ingrosso colonia chincaglieria, profumeria, articoli Natale forte lavoro redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede attrezzatissima drogheria, alloggio 8 lire, 40.000 giornaliere, 3.500.000.

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 36, tel. 876-376.

IMPRESA cede vantaggiosamente signorile appartamento a chi apporterà adeguato capitale ad interesse commerciale cinquale due anni ai impresa sviluppo lavori appaltati. Scrivere: Rorial Ditta, Stura.

INVESTIMENTO ad alto reddito nel campo automobilistico servizi e vendita; si accettano domande di aspiranti collaboratori con attitudini commerciali. Capitale iniziale minimo richiesto 1.500.000. 2 milioni. Casella 173 A, UIP, Tritone Roma. 34564

ISTITUTO Centrale quinto finanziario pubblicazioni, enti - privati, dipendenti amministrazioni pubbliche e aziende private. Via Lagrangia 11.

LATTERIA 250 litri, Savona semiobbligo, alloggio cedesi 8.000.000. Prima, dal Carmine 29. 0-280

LATTERIE cremerie qualunque filoggio circullismo, oppure gestione. Cavallero, Saluzzo 21. 0-148

OLII vegetali capaci depurpenti centralissimo cedesi con alloggio. Tel. 385-726.

PANIFICIO quintali 6 Collegno cedesi per ritiro commercio Telefonare 527-576.

PENSIONE attrezzatissima 7 camere 5/6 massarde centralissima vendesi 13.500.000. Ira, Maxilli 1.

PER garanzia in Torino città, S. Ambrogio (To), Mondovì (Cn), negozi alimentari e drogheria avviatissimi, cercasi famiglia 2-4 persone gli molto pratiche del ramo. Scrivere a Garosci, Richiamo (To). Telefonare 842-638.

RILEVEREI piccolo laboratorio attrezzato costruzione calibri. Tel. 626-472 ore serali. A50499

RISUOLIFICIO cedesi con attrezzatura ed ambientazione moderna avviato, per causa malattia. Telef. 70-749, ore 14 alle 15. A50750

RIVENDITA pane 280 kg. forno incasso cedesi 8.000.000; altra 170 kg. 6.000.000 Frana, dal Carmine 28. 0-256

SALUMIFICIO ingrosso, attrezzatissimo, causa malattia vendesi o affittasi. Telefonare 775-033.

TABACCHERIA centralissima pubblica 6.000.000 annui cedesi ritiro commercio [illegible] Frana, dal Carmine 28.

TABACCHERIA bruna 1.400.000 settimanale, moderna, alloggio, cedesi; altra 650.000 settimanali cassetta tortrifolio 12.500.000; altra [illegible] Frana, dal Carmine 28. 0-256

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. VENDIAMO alloggio panoramico tertzmo grandioso ma camera 4, cielo servizi nuova costruzione via Spano 4.850.000 affarone trulla comm. Asgiado, Nizza 9. 0/350

A.A.A.A. VICINANZE piazza Rivoli vendiamo alloggio ma camera cucina matrimoniale, camera cucina doppi servizi, ma Biscaia, 11.500.000. Trattabile. Affarone. Trulla comm. Angiolo, Nizza 9. 250

A.A.A. A alto reddito vendiamo alloggio ma camera, tinello, servizi, terrazzo nuova costruzione, libero, vicinanze centro Unione Sovietica, 4.950.000. Trulla comm. Angiolo, Nizza 9

A. VENDESI villetta ultima costruzione precollinare, terreno mq. 2500 alberato, comodità, volendo rateizzabile. 30 milioni. Settimo, telefono 53-013.

A Sesto d'Ulzio condominio Samarati vendonsi appartamenti con finiture di lusso esposizione lavanda panorama. Telefonare 489-008, Torino. 0-1031

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telef. 273-571.

ABBIAMO adiacenti via Stradella alloggi signorili uno-due camere tinello cucinetta, ovattati S. Paolo ed ristrutturati uno e 2 anni. Domus, Garibaldi 39.

ABBIAMO casa reddito ristrutturata costruzione 30-40-48 camere zona Montgenevro. Telefonare 537-012, Negro. A53561

ABITABILE subito, due camere, tinello, [illegible] servizi signorile, vendo S. Rita, Cuneo, Barletta 183. A51199

AFFARE Santena vendonsi [illegible] appartamentini. Per 276-307, Lecco 16. 14244

AFFARONE vendonsi mutui acquisto 3 milioni affittasi a terrazzieno 40.000 mensili. Telefonare 599-490 ore pasti.

ALLOGGETTO camera tinello servizio, [illegible] vendo. Telef. 325-170.

ALLOGGI signorili 2-3 camere cucina ingressi, mutuo, rateazioni vendonsi direttamente cantiere, Barletta 104 [illegible] Rivoli. A57135

ALLOGGIO camera cucina [illegible] loggia, via Camillo Benso, 4.000.000, box 1.400.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO corso Giovanni Agnelli camera cucina servizi 5.800.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO corso [illegible] camera tinello cucinino servizi 5.500.000. Telefonare 581-694. 0-425

ALLOGGIO panoramico, 4 camere cucina servizi (Rivoli), 9.000.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO [illegible] 5% camera cucina servizi nuova costruzione vendesi 5 milioni. Telefonare 581-694. 0-425

ALLOGGIO in camera tinello cucina servizi grande terrazzo, 12.500.000. Telefonare 581-694. 0-425

ALLOGGIO in camera tinello cucinino servizi, via Biscaia, 11.500.000. Trattabile 581-694. 0-425

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi (S. Paolo), 7.500.000. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO via Pomaro Nuova costruzione tre camere cucina servizi 11.500.000. Telefonare 581-694. 0-425

ANTICIPO ultimo interessi due-tre camere Barolo cucinino zona Fiorita. Telefonare 672-894. 0-349

APPARTAMENTI GARETTI GRANDE SO FRAZIONAMENTO SEMPLESSO 185 CAMERE VIA TRIPOLI 138. MOLTISSIMA COSTRUZIONE 1, 2, 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, BOX. PREZZI ECCEZIONALI PER ZONA. 7.000.000 VANO VOLENDO MUTUO 30 %. VISITE LOCE, POMERIGGIO, OPPURE FILIALI EX SETTEMBRE 12. CARDUCCI 126 0-197

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Fondo Verde 9 bis-13.

APPARTAMENTO in palazzina 6-10 camere tripli servizi, terrazzo, giardino esclusivi, autorimessa. Lauro 51.

APPARTAMENTO [illegible] via Finelli, camere due cucina servizi, 2° piano. Telefonare 787-514. 0-1135

COM. FAI vende alloggi d'occasione 2 camere tinello servizi. Telef. 538-821, 510-615. 0-345

CHIVASSO, strada nazionale Torino, terreno mq. 3000 autorizzate stabile ci vile dodici vani, industriale mq. 600 permesso costruzione apparecchio camere centocinquanta vendesi anche lottizzato. Telefonare 44-836.

COM. FAI vende [illegible] pronti primavera 1964 in diverse composizioni metri quadri e doppi, corso Monlacucco, via Montgenevro. Telefonare 537-696, 375-990, 510-618. 0-241

COM. FAI vende via Pino Torinese 4 camere salone cucina, doppi servizi, garage giardino. Tel. 538-821, 510-616.

COM. FAI vende alloggi signorili 2 camere salone servizi cina Borgaldiesi. Molini, facilitazioni. Telefonare 537-696, 510-616 0-245

COM. FAI vende alloggi signorili zona Francia 3 e più [illegible] nuovi, ottimi trentenni, facilitazioni. Telefonare 537-696, 510-618. 0-345

COM. FAI vende negozi liberi o a reddito nelle diverse zone. Telef. 538-821, 510-616. 0-345

COMPRO alloggio 3 camere tinello cucinino richiesta Largo Giachino. Precisare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1627 — Torino». A50563

CONFINI Venaria-Borgaro, terreno industriale [illegible] nuova strada direttissima per Caselle, ingresso accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, strade, fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-163. 0-341

CORSO Duca 122 vendonsi ultimi 4 alloggi grandi subito. Telef. 685-489.

CORSO Siracusa 25, vendiamo appartamenti signorili una [illegible] camere tinello servizi, ingresso giugno, Molini, ristoranti. Visita [illegible] Difesano 547-502.

CORSO Taranto sup. via Pellerini (Martinetto) Rollense vendo alloggi di smobilizzo, due tre camere tinello, ampio cucinino. Facilitazioni. Pagamento. Visita cantiere. 0-402

COSIMAYEUR panorama mari cedesi bar. Scrivere SCIDEC, Delle Rose 22, Milano. A50706

DE-MA, via Lagrange 36, vende: via Catania alloggi 3 camere tinello 2 milioni 500.000 cauo, negozi angolari 130 mila mq. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA, via Lagrange 35, vende: via Catania alloggi 3 camere tinello 2 milioni 500.000 vano

Fioriscono gli episodi sulla vita di Giovanni XXIII

La morte ha impedito al Papa un delicato gesto di riconoscenza

Aveva espresso il desiderio di incontrare, dopo 24 anni, un gruppo di soldati inglesi che lo aiutarono a Gerusalemme durante un viaggio difficile e pericoloso - Assegnata una «cella» anche al card. Mindszenty nel recinto del Conclave, benché non vi siano più speranze per il suo arrivo

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, giov. sera.

Giovanni XXIII aveva intenzione negli ultimi tempi di rivedere un sergente ed una ventina di soldati dell'esercito inglese che lo aiutarono nel 1939 a raggiungere la delegazione apostolica di Gerusalemme, durante la crisi del cristallo. Il cardinale Gustavo Testa aveva proposto di farne le ricerche per mezzo di una rubrica di un grande giornale londinese. Ma l'inchiesta non ha avuto seguito. Il Papa è morto senza avere rivisto il gruppo di militari inglesi, che egli, sempre attivissimo ai ricordi, teneva ben vivo nella memoria.

L'episodio è stato riferito dallo stesso cardinale Testa al settimanale vaticano *L'Osservatore della domenica*. Mons. Angelo Roncalli, allora delegato apostolico in Turchia, il 6 giugno del 1939 tornava dal Congresso eucaristico di Beirut e passò di fare una visita al connazionale mons. Gustavo Testa, a quel tempo delegato apostolico in Gerusalemme. Aveva in precedenza telegrafato «arrivo verso le 17», ma le ore trascorrevano senza che si facesse vivo.

Intanto nella città palestinese si era iniziato il coprifuoco. Il cardinale Testa racconta: «Telefonai alla polizia: non mi seppero dire nulla. Verso le undici di notte senza alcun ingresso della sede della delegazione apostolica rumori di camions e autoblindo. Pensai fosse uno dei soliti pattugliamenti in città. Mi presentai però alla porta e vidi scendere dal camion, tutto impolverato e con un fazzoletto al collo, il delegato apostolico di Istanbul. Mons. Roncalli aveva avuto un guasto alla sua automobile e appariva visibilmente stanco per le difficoltà che aveva dovuto superare. Ma le sue prime parole furono: "Datemi da bere a questi, vero?" e indicava i soldati che lo avevano scortato fin lì».

L'episodio è tutto in queste poche righe. Dimostra il culto della riconoscente amicizia che il defunto Papa aveva per quanti avesse avuto occasione di apprezzare. Il 30 maggio scorso, quando ormai la morte si avvicinava, al cardinale Testa che lo ringraziava per la benevolenza dimostratagli in 57 anni da che si conoscevano, rispose con un certo stupore: «Son già trascorsi 57 anni!». Anche io ti devo ringraziare, perchè l'amicizia è sempre una».

Giovanni XXIII ha lasciato un diario nutritissimo che occupa oltre venti grossi quaderni, mentre altri appunti sono sparsi in fascicoletti di minor mole. Sono scritti che potranno essere pubblicati soltanto in parte. E' chiaro infatti che al momento presente, mentre le persone che il Papa defunto conobbe sono ancora in vita, non tutte le osservazioni consegnate alle pagine del diario sono tali da potere essere divulgate. Lo vietano evidenti motivi di opportunità.

Angelo Roncalli nel corso delle sue missioni diplomatiche in Bulgaria, Turchia e Francia ha avvicinato uomini politici di tutta Europa, e con il suo spirito critico ne ha colto atteggiamenti sui quali, di riflesso, ha scritto nel suo diario, ogni sera, per decine d'anni. E' facile perciò ritenere che parte degli scritti diverrà materiale prezioso per l'archivio della Segreteria di Stato del Vaticano.

I fratelli Guano, che furono «aiutanti di camera» di Giovanni XXIII, raccontano un altro episodio che indica la sua grande umanità e semplicità d'animo. Essi si alternavano nell'appartamento privato pontificio, per passarvi la notte, a periodi di sette giorni. La loro stanza era accanto a quella del Papa. In piena notte, verso le due o le tre, poteva accadere che Giovanni XXIII si andasse a svegliare: «Vieni con me, per favore — diceva a quello dei due che era di turno — aiutami a rileggere un discorso». E così il Papa leggeva lentamente brani di un discorso che avrebbe dovuto pronunciare il giorno dopo: «Hai capito bene tutto?», domandava ogni volta all'aiutante di camera, e insisteva: «Ti sembra chiaro?». Se la risposta era sì, passava oltre, se no, si metteva a correggere: «Quella che dice deve essere capita bene, subito e col minimo sforzo», spiegava.

Mentre si moltiplicano gli scritti e le raccolte di episodi sulla vita di Papa Giovanni, si lavora in Vaticano per preparare il conclave da cui uscirà il suo successore. Il cardinale Giuseppe Mindszenty, il Primate ungherese ancora oggi chiuso nella sede della legazione statunitense a Budapest, ha avuto anch'egli in sorte una «cella» nel recinto del conclave. Già ora stato detto che i carpentieri hanno ricevuto l'ordine di approntare nella Sistina 53 seggi cardinalizi, in modo che sia affermata la presenza, sia pure simbolica, di tutti i porporati ad un avvenimento tanto importante per la Chiesa cattolica. Ora l'assegnazione della «cella» è qualcosa di più, che afferma fino all'ultimo istante una speranza, anche se molti segni la fanno apparire semplicemente accademica.

Ieri nel sorteggio dei piccoli alloggi cardinalizi, per il periodo del conclave — il nome di «celle» ha un valore semplicemente storico — uno dei primi ad essere assegnato è stato proprio quello del cardinale ungherese. Si trova in prossimità della «Galleria dei lapidari», al primo piano del Palazzo apostolico, in posizione privilegiata rispetto ad altri, ben più lontani dalla Cappella Sistina e più scomodi da raggiungere. Certo, il giorno prima che il conclave abbia inizio, quando sarà ormai assodato che vano sarebbe attendere oltre, il piccolo appartamentino sarà destinato ad altro cardinale cui il sorteggio ha riservato minore fortuna. Ma il procedimento, ripetiamo, è indice di prudenza e al tempo stesso affermazione di un diritto che compete ai membri del Sacro Collegio.

«Il cardinale Mindszenty non verrà — si ammette — sa bene ben poco riservargli la «cella» che gli compete come elettore del Papa. Se dovesse per un caso venire a Roma e non trovare tutto pronto per lui, come per ogni altro, non sarebbe una mancanza grave da parte nostra?».

Il recinto del Conclave, a mano a mano che procedono i lavori, va delineandosi come un piccolo centro indipendente dal resto del mondo. I cardinali dovranno esservi rinchiusi e tutto dovrà essere loro assicurato, dai medicinali, ai viveri, alle bevande per un periodo che potrà essere brevissimo, e di vari giorni, nessuno è in grado di dire. La sala da pranzo per i cardinali è attualmente in preparazione nella Sala di Costantino dell'appartamento Borgia.

L'ingresso delle vettovaglie nel recinto del Conclave potrà avvenire durante quattro ore del giorno, due al mattino e due al pomeriggio, con l'apertura della «ruota» eretta nel «cortile del pappagallo».

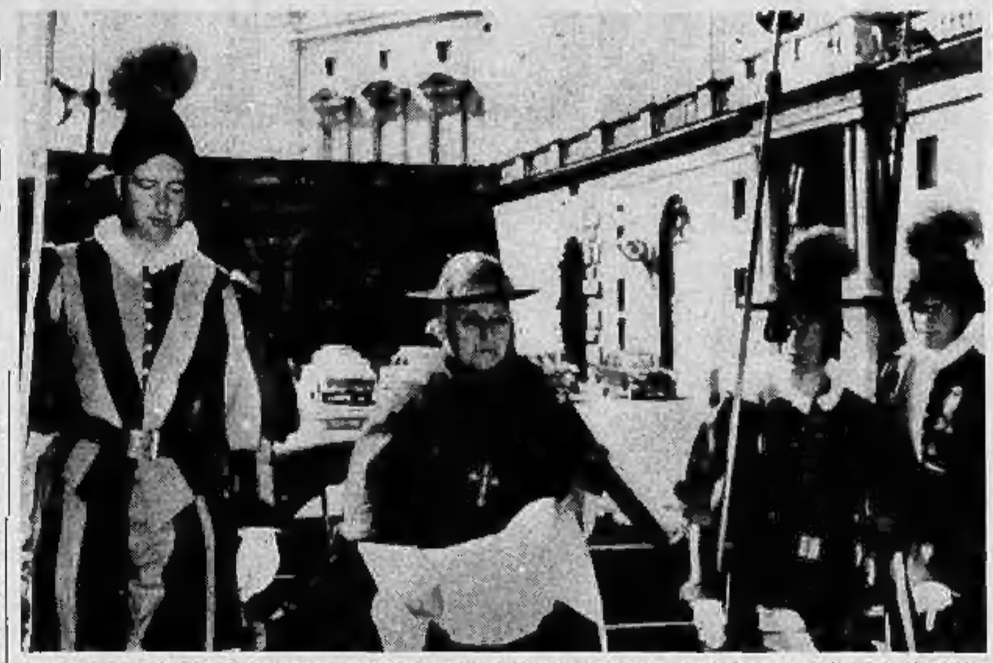
Infermieri, cuochi, barbieri pronti al loro compito, idraulici, falegnami, muratori, addetti alla pulizia vi sarà nel recinto la rappresentanza delle categorie di lavoratori più immediatamente necessarie alla vita di tutti i giorni, e per la prima volta nella storia dei Conclavi vi saranno probabilmente anche due tecnici per impianti telefonici, giacchè si dice sia allo studio la creazione, all'interno del recinto, di una piccola rete telefonica indipendente che possa servire per le eventuali comunicazioni tra i cardinali e gli altri dignitari ecclesiastici stranieri come conclavisti.

Le norme sulla Sede Vacante all'art. 64 prescrivono: «Per provvedere ad una più assoluta segretezza, proibiamo parentoriamente di introdurre, sotto alcun pretesto, in Conclave strumenti telegrafici, telefonici, televisivi, elettronici, radiofonici, fotografici, cinematografici ed altri di questo genere».

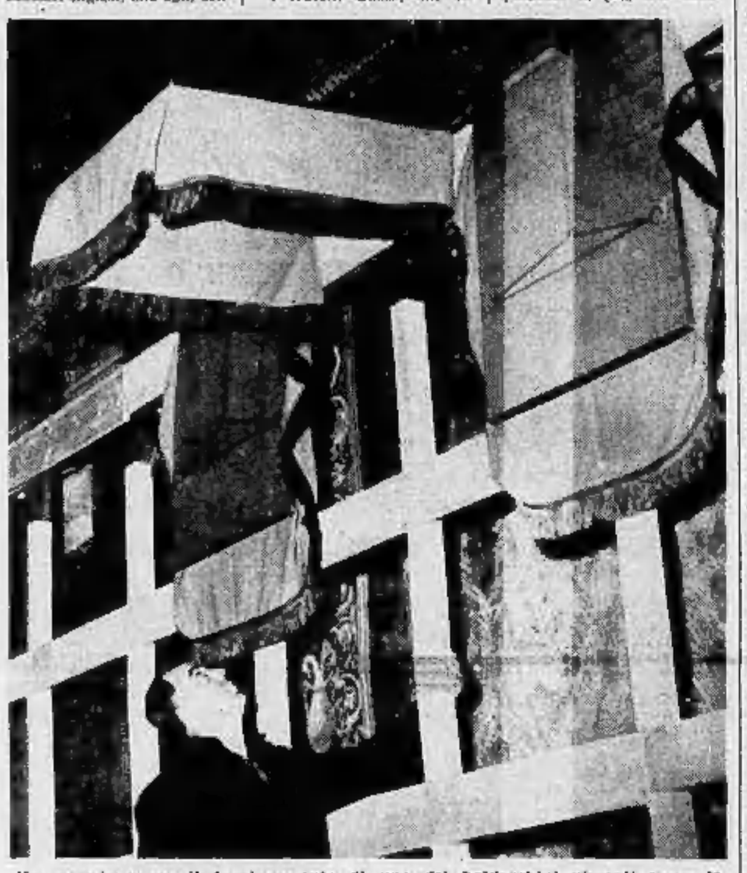
Ma ora è stato fatto notare che non infrangerebbe la clausura un impianto di telefoni isolato dall'esterno, così da non rendere possibile alcuna comunicazione con persone fuori del recinto. E d'altra parte il segreto sui lavori del Conclave, affidato alla coscienza e alla rettitudine dei cardinali e dei conclavisti non muta né ha da temere per il fatto che colloqui e impressioni corrano lungo i fili di un circuito chiuso, piuttosto che manifestarsi a quattr'occhi.

I due tecnici dell'impianto sarebbero prescelti tra gli appartenenti ad una congregazione religiosa e assoggettati al giuramento che li impegna al segreto da non violarsi «in alcun modo, né direttamente né indirettamente, a con scritti o in qualsiasi altro modo».

Filippo Pucci



Il cardinale Camerlengo Benedetto Aloisi Masella arriva per la riunione preparatoria del Conclave (Telef.)



Un operaio prova il funzionamento di uno dei baldacchini piazzati sopra le poltrone sulle quali prenderanno posto i cardinali in Conclave. Come è noto, una volta eletto il Papa tutti i baldacchini si abbasseranno ad eccezione di quello del cardinale che sarà il nuovo Pontefice (Telefoto «Associated Press»)

Donna romagnola morta per la puntura di un'ape

Forlì, giovedì sera.

Una contadina di Bussecchio (Forlì), la cinquantunenne Ines Gaudenzi, è morta in seguito alla puntura di un'ape. L'incidente è avvenuto mentre la sventurata lavorava in un campo. La Gaudenzi tempo addietro era stata punta da un insetto in circostanza analoghe: in quell'occasione la donna aveva avuto un grave malore, diagnosticato dai medici come un fenomeno di carattere allergico.

Vani tentativi della difesa di Mastrella

Il Tribunale non vuole allargare le indagini

Il capo della Squadra mobile romana dichiara che il doganiere disonesto intendeva costituirsi ma è stato arrestato prima che potesse farlo - Graziose sartine e bionde indossatrici sono comparse a portare la loro testimonianza - Gli avvocati preparano un «colpo grosso»?

Nostro servizio particolare

Terni, giovedì sera.

Dopo venticinque udienze e più di un mese di dibattimento finalmente Cesare Mastrella, l'ispettore che ha sottratto un miliardo allo Stato, ha contato un punto a suo favore. E l'aiuto che potrà essere favorevolmente valutato ai fini della concessione delle attenuanti generiche è venuto dalla persona che nessuno si aspettava: dal capo della squadra mobile di Roma, dott. Domenico Migliorini che arrestò l'ispettore. Il funzionario di polizia ha dichiarato che il doganiere disonesto aveva intenzione e si stava costituendo quando lo stesso capo della Mobile decise di affrettare i tempi per evitare cambiamenti di opinioni.

Se la testimonianza del confessore di Mastrella non ha lasciato qualche dubbio sulla reale intenzione di Cesare Mastrella di costituirsi le affermazioni del capo della Mobile hanno allontanato qualsiasi dubbio in proposito.

Il processo sembra essere giunto alla conclusione della istruttoria dibattimentale. Potrebbe tuttavia trattarsi di una impressione in quanto l'avv. Sbaraglini, difensore di Mastrella, sarebbe in possesso di elementi tali da rendere necessaria una riapertura delle indagini su questo delicato caso giudiziario. Ad ogni modo staremo a vedere. Certo è che il Tribunale non intende allargare le indagini dopo i risultati ottenuti dalle ricerche precedenti.

Ieri in aula si è respirata un'aria leggermente diversa dalle altre udienze. Se il protagonista dal punto di vista processuale è stato il dottor Migliorini che ha lealmente riconosciuto i propositi di costituirsi di Cesare Mastrella, le vere dominatrici della scena nella pausa, subito ad aula di Tribunale, sono state le donne.

Gabriella Bonanni, Rosanna Rocati, Mirella Tinchi e Jolanda Brunelli che per un modo o per l'altro erano in contatto con Aletta Artioli e la sua ditta di confezioni hanno sfoggiato le loro migliore toilette e si volevi, lontano un miglio, che per la loro partecipazione al processo Mastrella avevano fatto una lunga sosta dal parrucchiere. Si può dire che hanno attenuto la loro parte di ammirazione — del resto la meritavano — facilitate però in questo dal fatto che al processo erano al 3 abituati a vedere i visi seri e preoccupati degli ispettori che nulla scoprivano a Terni, e che si sono quindi trovati nella scettante sedia riservata ai testimoni.

Aletta Artioli ha dato segni di stanchezza, è scoppiata a piangere quando in aula si è ricordato che il marito aveva una relazione con la Tomassetti. Ma la moglie di Mastrella si è subito ripresa per salutare la sua amica che aveva testimoniato pochi minuti prima rischiando la incriminazione per reticenza.

Ma torniamo a Mastrella. La testimonianza del dott. Migliorini ha dato un po' di sollievo alla drammatica situazione processuale dell'ispettore miliardo. Gli avvocati Sbaraglini e Pisani erano visibilmente soddisfatti ed hanno ringraziato pubblicamente il dott. Migliorini. Questo potrebbe significare per l'imputato la concessione delle attenuanti generiche. Ma gli avvocati difensori non si fanno eccessive illusioni. La strada non è. Sbaraglini il più combattivo del collegio difensivo, al quale abbiamo chiesto il motivo per cui si intenderebbe a presentare istanze in istanze al Tribunale è ormai orientato verso la conclusione rapida del processo. Il difensore ha solo risposto: «Ormai pensiamo all'Appello».

E' chiaro dunque che tutti si attendono per Cesare Mastrella una dura sentenza ma è anche certo che la battaglia in tribunale non si è ancora conclusa. Sbaraglini infatti sta preparando ancora qualche cosa di «grosso». Se avrà successo è prematuro dirlo, ma, dati i precedenti, si può assicurare che tutto si concluderà con un «nulla di fatto».

La calma della udienza di ieri, fra gessose sartine, biondissime indossatrici, ragioniere dagli occhi verdi, non dovrebbe ingannare. I colpi di scena sono sempre nel bilancio del processo Mastrella.

Basti pensare che da questo bilancio manca un miliardo e di questo miliardo perlomeno messo solo Mastrella e qualche intimo sa dove sia nascosto e il modo per ritirarlo. La sorpresa quindi non dovrebbe mai mancare.

Gino Giorgi

Un cannone cade sui binari e blocca un treno militare

Voghera, giovedì sera.

Un treno militare, proveniente da Albenga e diretto a Ravenna, è stato costretto ad una sosta di alcune ore alla stazione di Voghera, per un insolito incidente accaduto in viaggio. Il convoglio trasportava soldati e materiale del 1° reggimento artiglieria C.A.P. In seguito a un sobbalzo un cannone calibro 90-50, dotato di apparecchiatura elettronica, precipitava da un carro.

Il cannone, che ha subito sensibili danni agli strumenti, è stato rimosso con l'impiego di una potente gru ed è ripartito con un altro carro alla volta di Ravenna. I lavori di riparazione della linea sono durati alcune ore.

Un istinto biologico guida gli uomini

Sangue e carattere in uno studio francese

I gruppi sanguigni sarebbero alla base delle caratteristiche psicologiche - La loro conoscenza potrebbe essere utile per migliorare le relazioni umane - La tipizzazione degli individui

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

La caratteristiche del sangue che circola nelle vene di un individuo determinano il suo carattere, il suo comportamento e le sue possibilità. D'ora in poi l'avvenire di una persona non sarà più letto negli astri, ma nel suo sangue. Questa tesi originale viene sostenuta nel libro intitolato «Sang et tempérament» (edizioni Payard) dalla nota antropologa Léone Bourdel, direttrice del laboratori di psicologia applicata, che ha compiuto numerosi studi ed esperimenti per stabilire i rapporti fra il gruppo sanguigno di un individuo e il suo atteggiamento di fronte a determinati problemi.

Ogni uomo infatti agirebbe secondo il proprio «istinto biologico», che lo indurrebbe a cercare certe compagnie o alleanze e a respingerne certe altre, a preferire un tipo di lavoro nel quale eccelle, e via dicendo. Léone Bourdel afferma che molti datori di lavoro, magistrati ed alti funzionari la consultano spesso e che in alcune aziende, a ogni candidato a un impiego viene chiesto il gruppo sanguigno.

E' noto che ci sono quattro gruppi sanguigni A, B, O e AB. Certe qualità di sangue, infatti, non si addicono a determinate attività. Gli individui del gruppo A, ad esempio, non sono atti al lavoro collettivo, mentre quelli del gruppo O si adattano facilmente a a quelli del gruppo B si addice la la consuetudine. Il lavoro automatico. Per dimostrare l'esattezza della sua teoria, Léone Bourdel ha radunato una certa quantità di operaie che hanno il sangue del gruppo B, alle quali ne ha aggiunte altre di gruppo O e le ha messe insieme al lavoro in una catena per la fabbricazione di abiti. Un vestito è stato confezionato in 46 minuti, mentre di solito ne occorrono 78, perché fra le operaie della linea «normale» ce ne sono alcune di sangue non compatibile che rompono la buona cadenza di fabbricazione.

Nello stesso modo, pare, si spiegano le simpatie e le antipatie. Secondo Léone Bourdel, i candidati al matrimonio farebbero bene ad informarsi sul gruppo sanguigno del fidanzato, prima di impegnarsi definitivamente, tenendo presente i dati che ogni medico conosce e che dovrebbero servire di base alle relazioni umane: è pericoloso tramandare sangue di gruppo A ad una persona di sangue B, e dare il sangue B ad una persona del gruppo AB. Viceversa il sangue O può essere trasfuso a chiunque senza inconvenienti, ed è detto «universale», ma può ricevere soltanto quello dello stesso gruppo.

Circa l'influenza del sangue sul carattere dell'individuo, Léone Bourdel riferisce che le persone di sangue A sono ottimiste, sensibili, emotive, orgogliose, ghiotte, gelose, molto socievoli, dissimulatrici, delicate, volitive a seconda delle circostanze, e di scarsa memoria, ma di immaginazione feconda e originale. Hanno amici fedeli, ma pochi. Le donne del gruppo A, poco feconde, si sposano meno delle altre e si accordano bene con gli uomini che hanno lo stesso gruppo sanguigno, questi invece preferiscono le donne il gruppo O.

Al contrario delle persone di gruppo A, quelle di gruppo B sono molto pessimiste, ma anche di una franchezza totale e di un realismo straordinario. Impavide dinnanzi alle avversità, sono anche di una sfacciataggine poco comune, hanno ottima memoria e la loro immaginazione viene stimolata soprattutto dallo scopo che si prefiggono. Se la dicono soprattutto con gli individui del gruppo O, ma in genere sono comunque buone amiche.

Pieni di contraddizioni sono gli individui di sangue AB. Attivi ma anche apatici, avari ma nello stesso tempo prodighi, avidi di gioie, ma alle volte timidi, pronti a decidere se sono stimolati ma lenti se devono agire di propria iniziativa, capricciosi. Le donne di sangue AB si sposano facilmente mentre gli uomini preferiscono il celibato.

Il libro di Léone Bourdel ha suscitato viva curiosità. Non mancano gli scettici che scrollano le spalle, ma la massa crede volentieri a queste cose. Quelli, numerosissimi, che sono propensi ad attribuire agli astri una influenza sul comportamento degli individui, giudicano attendibile anche la tesi che il sangue possa fare altrettanto. Essa, comunque, fornisce l'argomento di conversazione nelle riunioni di amici e nei ricevimenti mondani: dimmi a quale gruppo appartiene il tuo sangue e ti dirò chi sei...

l. m.

Per la terza volta il Vaticano emetterà la serie «Sede vacante»

I tre nuovi valori (da 10, da 40 e da 100 lire) saranno posti in vendita il 15 giugno

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

La raccolta filatelica cui può essere attribuito il più spiccato carattere di universalità è senza dubbio la raccolta dei francobolli vaticani, francobolli ricercati da milioni di collezionisti cattolici sparsi in tutto il mondo e da innumerevoli filatelisti di altre religioni.

Com'è noto, la prima serie di valori postali del Vaticano apparve il 1° agosto 1929, poco meno di sette mesi dopo la firma dei Patti Lateranensi: venne quindi detta «della Conciliazione». Per le vignette dei quindici francobolli, di posta ordinaria, due diversi disegni firmati da Enrico Federici: il Triregno delicato fra le chiavi papali e l'immagine del Pontefice Pio XI, da una riuscita fotografia del fotografo vaticano Felici.

I primi commemorativi apparvero quattro anni dopo, il 3 aprile 1933, in occasione del XXIV Anno Santo. Stampati in vivide tinte la vignetta dei quattro valori, ispirata al trionfo della Croce di Cristo, furono ancora del Federici.

Del 31 maggio 1933 fu la serie «definitiva», formata da diciotto francobolli di varie dimensioni e con soggetti vari, dallo stemma di Pio XI al Palazzo Apostolico, dal ritratto del pontefice ai giardini vaticani, dalla cupola di San Pietro ad una luminosa inquadratura della piazza S. Pietro.

Il 16 giugno 1934 fu emessa la celebrata serie «dei provvisori», ottenuti sovrastampando con nuovi valori i «tagli» dell'emissione del 1929. Questi «provvisori», che pure appaiono di aspetto quasi insignificante, costituiscono ogni il sogno della collezione vaticana: o rappresentano un «insieme» di eccezionale interesse filatelico e, conseguentemente, di notevole valore.

Scomparso nell'ottobre del 1958 il pontefice Pio XII, si ebbe cinque anni fa una seconda emissione «Sede vacante», di tre francobolli (rispettivamente dei «tagli» da 15, 25 e 60 lire), con vignette a soggetto unico, piuttosto semplice, ma non del tutto sgradevole, firmate dalla disegnatrice Andreina Grassellini.

E' ora annunciata la serie «Sede vacante 1963» che sarà di tre valori, da 10, 40 e 100 lire, con la riproduzione del tradizionale disegno ispirato allo stemma della Camera Apostolica (le chiavi decussate sormontate dall'ombrello aperto) e le diciture di rito. Primo giorno d'emissione il 15 giugno, giorno in cui si augura non debba ripetersi lo «stato patologico» della «Sede vacante» di cinque anni fa.

In questi giorni intanto continua la frenetica richiesta da parte di collezionisti di ogni nazionalità di tutti i francobolli con l'effige di papa Giovanni, specialmente dei due valori emessi in occasione del conferimento al Pontefice del «Premio Balzan per la pace». Altri francobolli cari ai filatelici i due valori da 15 e da 100 lire della serie aerea «degli obelischi», con una veduta notturna del Palazzo Apostolico sulla cui facciata spicca come un punto luminoso la finestra dove il Pontefice si affacciava per benedire la folla dei fedeli.

Appunto con i francobolli «della finestra illuminata» saranno affrancate le buste speciali, celebrative dell'apertura del Conclave, che saranno poste in vendita il diciannove giugno.

Lina Palermo

Mondo Moderno

per conoscere il mondo senza viaggiare
per capire quando si viaggia

In ogni volume, opera di un noto scrittore, il volto di un paese, le arti, la storia, l'economia, la geografia e una ricca appendice di notizie utili per chi viaggia

Ultime novità:
M. Gibbon L'Austria
D. Mgrane L'India

Volumi pubblicati:
R. M. Albérès L'Argentina
R. Bastide Il Brasile
E. De Marè La Scandinavia
J. Gunther Africa Nera
J. Gunther La Russia
E. Mannin Il Giappone
L. L. Matthias La Cina
U. Morra L'Inghilterra
H. V. Morton La Spagna
R. Park L'Australia
B. Romani La Francia
E. Schuhmacher L'Indonesia
S. Sitwell L'Olanda
C. Wassermann Il Canada

Ciascun volume, rilegato in tela, di 250-300 pagine, con numerose illustrazioni e 1 carina geografica costa 1000 lire

Garzanti

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici rivoluzionari massaggi.
STUDIO ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 57.70.63

ARGENTERIA - GIOIELLERIA
Per cessazione commercio liquidazione di tutta la merce interessante. Chiusura 30 giugno
ARGENTERIA GALL. S. FEDERICO 57

Campeggiatori
MIRABELL - SPORT
C. Grimaldi 13, Torino, tel. 332-370
Visitate esposizione permanente - Tende e attrezzature - Abbigliamento mare montagna Sconti ai associazioni

con COMPASS
OGGI L'AUTO SI
COMPRA a rate
SENZA CAMBIALI
la VOLKSWAGEN
da
G. MONTICONI
Piazza Adriano, 1
Tel. 383.772
TORINO

FLUORO SUPER-ATTIVO

ecco la garanzia della superiorità del dentifricio

CHLORODONT

per la salute e la bellezza dei vostri denti

CHLORODONT è il primo
che nel 1947, a conclusione di rigorose ricerche scientifiche, ha utilizzato, per la prima volta in Italia e nel mondo, il più efficace anticarie: il fluoro, che attraverso una reazione chimica si fissa sullo smalto dei denti rendendoli più resistenti alle carie.

CHLORODONT è il solo
ad avere 15 anni di esperienza scientifica e produttiva che gli consentono di utilizzare la dose "ottima" di fluoro superattivo (monofluoruro fosfato di sodio) in un dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco e gradevole.

denti bellissimi in una bocca fresca e sana con **CHLORODONT** *anticarie al fluoro superattivo*

✻ ed in ogni astuccio i preziosi punti premio per i regali di **ANGELINO**

APM

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI miglior offerta una graziosa camera libera. Via Montenapoleone 31, Vista. A57745

VENDESI quattro camere cucina bisettimali su corso recente costruzione. Telefonare 420-021 ore serali. A59354

VENDESI terreno Cascine Vica, ottima posizione, progetto approvato 70-140 camere, eventualmente cambio camere. Telefonare 384-504 ore 18-20. A59107

VENDO alloggio 3 l. tutto comfort cucina elettrica cantina solaio servizi, ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3488 — Torino ». Telefonare 392-226.

VENDO quota costruzione Chivasso 2 camere bagno spazioso ripostiglio, servizi doppia uso. Tel. ore pasti 934-332.

VENDO lavatrice mm. 230 S Elba, Telefonare 295-569. A57711

VENDO Via Ilarione, favorevole parte casa 4 vani, servizi, terrazzo, giardino. Interessati geom. Chiavazza, Via.

VILLA panoramica nuova tutti servizi km. 15 Torino zona villeggiatura vendesi. Telefonare 820-285. 67

VILLA vendo zona villeggiatura abitabile subito grande frescura, doppi servizi. Telefonare 362-827. D-331

ZONA Pinerolo, signorile tre più servizi, altre quattro più doppi servizi, corso Piazzale 252. D-970

7.500.000 vendo alloggio via Da Sangallo 5d, 2 camere ingresso tutti servizi completi. Telefonare 611-556. A56703

UNRAL MOBILI

VIA GARIBALDI 26 e 28
TEL. 42 493

Mobili di ogni stile e presso

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. CONIUGI giovanissimi dipendenti Fiat cercano alloggetto. Telefonare 775-889, 397-001. D-418

A coniugi giovanissimi referenziatissimi abitabile alloggio ammobiliato. Telefonare 760-909, 534-530. D-10

A Torino coniugi giovanissimi cercano alloggio cucina ammobiliato. Tel. 701-817.

AFFITTO o acquisto 2-3 locali terreno o 1 piano, no ultimo, richiamare via Po, piazza Vittorio. Telefonare 511-332.

ANZIANI coniugi con pens. referenze cercano piccolo alloggio con 2 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4161 — Torino ».

CAMERA cucina qualsiasi stato possibilmente servizi. Cambiasi, preferisco Torino. Telefonare 44-441. D-71

CERCASI in affitto alloggio due camere e servizi, massima referenza. Telefonare 876-893. A56930

CERCASI locale 100-200 pentaquintali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3432 — Torino ». A58718

CERCASI villetta 2-3 camere con impianto per riscaldamento piano terreno 60-70 mq. non pericolante centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6361 — Torino ». A57157

CERCO appartamentino 1-2 camere cucina cucinino bagno riscaldamento. Merloni Ballestini Alfredo, Ant. 27, Torino.

CERCO in affitto locale stanziam. 30.000 ulteriore mille zona corso Grosseto o altra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6208 — Torino ». A56065

CERCO negozio mq. 80-100. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3172 — Torino ». A58045

CERCO bonile vuoto d'affittare per salame zona centrale anche 1 piano. Telefonare ore 13 alle 15, p. 757-084.

CERCO una due camere ammob. Telefonare 276-969. A59713

CONIUGI artigiani, una tantum cercano subito alloggio 1-2 camere servizi. Telefonare 686-901 ore pasti. A55363

CONIUGI pensionati piemontesi referenziatissimi cercano camera cucina casa vecchia piani bassi. Telefonare 236-005.

CONIUGI piemontesi cercano camera e tinello. Telefonare 250-723.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abitanza alloggio ammobiliato. Telefonare 760-896, 528-530. D-10

CONIUGI soli giovanissimi referenziati cercano alloggetto. Telefonare 600-235.

CONIUGI lontani con bimbi cercano due camere cucina servizi 1° luglio. Referenziati. Telefonare 398-336. A59147

CONIUGI urge alloggio 1-2 camere. Telefonare 282-538. A56050

COPPIA referenziatissima cerca alloggio 1-2 camere qualunque zona. Telefonare 41-446. D-197

CORRIGENTE referenziato cerca salone, 3 camere, doppi servizi possibilmente terreno o giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ».

FAMIGLIA cattolica cerca due camere cucina. Telefonare 370-779. A57543

GIOVANI coniugi statali cercano camera cucina con bagno. Telef. 773-835.

IMPIEGATA sola referenziata camera indipendente servizi. Telef. pomeriggio 760-776.

INDUSTRIA, per propri dipendenti, affitta alloggi 3-4 vani zona Regio Parco, via Bologna. Telefonare 213-634.

IVA, Maccagno 1, ottimissimo per conto fabbricato settentrionale 2 camere sup. cucina servizi ammobiliate zona Politecnico. Telefonare 41-446. D-197

IVA, Tassoni 1, cerca affittare 2 camere servizi per 2 persone meridionali referenziatissime. Telefonare 41-446.

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA RIVOLI, TELEFONARE 445-888, 488-982.

PER pensionato anziano calma camera piani terreno primo, garantito. Telefonare 42-549, ore pasti. A59713

PIEMONTESI, pensionati soli, impiegati cercano camera tinello servizi entro luglio zona Sacra Linguella. Telefonare 697-513. A58172

PIEMONTESI referenziati, impiegati, attualmente alloggiati 20-25.000 mensili, contrattano Telefonare 80-731.

SIGNORA sola, anziana, cerca camera cucina servizi, zona presso corso Rosmini. Telefonare 657-228. A58043

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2 camere servizi. Telefonare 655-950.

SERIA ditta cerca subito o camera per dipendente. Telefonare 760-971.

SIGNORA anziana sola, pensionata statale, piemontese, referenze, cerca parigi camo Marconi (San Salvario) due camere soleggiate, termosifone, 1°-2° piano, o mansarde. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3365 — Torino ». A55606

SIGNORINA sola tranquilla cerca camera tinello cucinino. Telefonare 503-022.

SOCIETA' cerca alloggetti per dipendenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3487 — Torino ». A56710

SOCIETA' impianta termici affitterebbe o acquisterebbe magazzino con uffici 600-800 mq. con uso cortile od eventualmente negozio-salone interno adatto. Telefonare 697-952, 678-534 ore ufficio. A58574

SPOSI cercano, camera tinello servizi possibilmente zona Orco fino luglio. Telefonare 519-187. A59362

SPOSI impiegati cercano 1-2 camere servizi prossimo Valdocco 708-800.

SPOSI pensionati referenziati cercano affittare alloggio anche periferico. Telefonare 624-862 A55130

STATALE sposi cercano alloggetto anche ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6428 — Torino ». A59090

TORINESE sola cerca alloggetto camera cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4073 — Torino ». A59710

TECNICO settentrionale cerca alloggio camera servizi periferia o dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4062 — Torino ». A57097

UFFICIO commerciale cerca conto mia abitazione alloggetti tipo. Tel. 377-006.

URGENTISSIMO. Piemontese cerca alloggio 2 camere più servizi zona Barriera di Milano per fine giugno. Telefonare 284-006 oppure 272-467, Parati, via Rumiz 20, Torino. A56377

ZONA precollinare possibilmente verso Moncalieri alloggiamenti due appartamenti affitto non tre quattro stanze, altro due tre stanze più servizi. Telefonare ognito ufficio 674-465.

40.000 mensili bambino sette alloggio primo piano 3-4 vani cucina servizi. Scrivere: Tedesco, corso Moncalieri 221.

AFFITTI AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio in villa precollinare mire vari servizi 55.000 mensili Unità comm. Anglesio, Nizza 9.

A. 150 METRI PIAZZA STATUTO AFFITTIAMO ALLOGGI 3-4 CAMERE TINELLO SERVIZI. NEGOZI 1-2-3 VETRINE. CANTIERE P. PARAVIA ANG. VIA TACCANELLI. A57277

ABBIANO 1-2-3 camere servizi. Avegnale 42, telefonare 540-439. 0-1035

ABBIOCHIANDOVI alloggi diverse cons. agenzia Cunico, Sarchi 14, tel. 528-539.

AD uso studio laboratorio affitto 4 vani centralissimi. Telefonare mattino 552-838 ore pasti 43-549. A59711

AFFITTASI centrali ciascun locali primo piano per uffici commercio, alloggio III piano tre camere servizi terzo particolari. Telefonare ore pasti 655-830.

AFFITTASI locali uso laboratorio mq. 50-50-700-1200 e terreno per depositi vicinanze dazio barriera Milano. Telefonare 783-808. A56513

AFFITTASI subito Carmagnola viale Trieste alloggi 2-3 camere servizi completi. Telef. Torino 280-342, 272-988.

AFFITTASI alloggi vuoti liberi subito 15.000-40.000. Partimate via IV Marzo 14. 0-1139

AFFITTASI alloggio signorile prossimità mq. 220, balconi garage. Telefonare 872-958. A58674

AFFITTASI alloggio signorile sole esposizione mezzo cucina doppi servizi garage, via Susa. Telefonare 765-845.

AFFITTASI alloggio signorile su corso panoramico, 8 camere cucina doppi servizi, famiglia referenziatissima. Telefonare 510-616, 537-496. 245

AFFITTASI appartamento via Cuneo 49, piano II, Rivoli. A56166

AFFITTASI ottimo modo signorile, tre camere, salone, grandissimo terrazzo servizi. Telefonare 772-351. A58363

AFFITTASI soletti alcunissimo borgo Vittoria mq. 130. Telefonare 287-852.

AFFITTO negozio con retro, via Lincoln 5. Telefonare 772-805.

AFFITTO 2 negozi con retro, via Biancardi 31. Telefonare 772-805. A57252

ALBA affittasi zona centrale locali adatti attività professionale uffici alloggio. Referenze e Pubblicità Stampa 2390 — Torino ». A57071

ALLOGGETTO moderno affittasi a persone sposi pensate 1° luglio zona Parella. Rivolgersi Chiantello, via Lurisia 142, Inutile telefonare. 0-1165

AMMOBILIATO affittasi fronte collina alloggio panoramico ed camere accessori tripli servizi terrazzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 95 — Torino ».

AMPI LOCALI AFFITTANSI ZONA CENTRALISSIMA 200 METRI QUADRATI PIU' SERVIZI, PRIMO PIANO, ADATTI UFFICI, RAPPRESENTANZE, 150.000 MENSILI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6307 — TORINO ».

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autolinepost lussuriti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Eventi.

AUTOTRASLOCHI accurratissimi, autolinepost lussuriti, garanzie, convenzioni, preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonate 872-732, Cigotari.

CAPANNONE nuova costruzione mq. 2000 zona Nichelino affittasi. Telefonare 276-129. A59707

COLLINA Cavoretto affitto 3 camere salone doppi servizi garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ».

CORSO Racconigi negozio nuovo con magazzino cortile affitto. Tel. 396-690.

CROCETTA affittasi alloggio moderno VIII piano, sei corso, 3 camere, tinello, ampio ingresso, servizi, 60 mila mensili, libero settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1396 — Torino ».

DISPONIAMO spazio per deposito merci in magazzino coperto e scoperto recintato custodito. Telefonare 40-356.

FOSSANO fabbricato industriale completamente mq. 1500 altro corrillo intiero adatto industria deposito magazzinaggio centralità stradale affittasi, locarsi, listrani 21, Torino, telefono 53-501.

IN Avigliana, stabile, moderno alloggio affittasi. Telefonare 462-381.

LIBERI due settembre affittasi due alloggi classe piano vicino piazza Castello, due tre camere servizi cucina garage cantina magazzino cortile. Telefonare 790-311 ore 20-21. A57138

LOCALE mq. 120 Porta Nuova, ampia vetrina, due entrate, affittasi settembre. Telefonare 538-376. A59190

LOCALE nuova costruzione semicentrale 220 mq. luminosissimo piano primo, scala indipendente, adatto uffici laboratorio industria silenziosa affittasi. Telefonare 670-532 ore pasti.

LOCALE nuova Mirafiori sud mq. 600 circa, luminosissimo, uffici, servizi, cruscio via, affittasi due gruppi uso magazzino, industria silenziosa. Tel. 341-337.

LOCALE presso Cristalla luminoso ristrutturato 40 mq. adatto ufficio, gioielleria, artigiano 20.000, altro spazio 30 mq. 15.000, magazzino 35 mq. 10.000. Telefonare 893-043 A56407

LOCALI uso deposito o laboratorio affittasi. Telefonare 81-752, 84-432.

MAGAZZINO 150 m. via Pentimalpa 198. Affittasi. Telefonare 851-773.

MURI negozio affittasi o vendesi mq. 115, cinque vetrine, 20.000.000. Telefonare 581-624. 0-425

MURI negozio affittasi o vendesi mq. 45 due vetrine 3.000.000. Telef. 581-504.

NICHELINO affittasi 2 camere servizi casa nuova. Telefonare 383-535 ore pasti. A55823

NUOVISSIMI alloggi molto signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi, grande terrazzo, affittasi. Corso Unione Sovietica 63. Telefonare festivi 33-341.

PONTA Nuova affittasi alloggio tre mensarde. Telefonare 81-752, 84-432.

TRE locali ufficio affittasi via Saccarelli 9. Telefonare mattina 480-688.

UFFICIO corso Re Umberto mq. 230, eventualmente suddividere semiarredato mq. 240 accessibile autonomi, divisibili subito, affittasi. Telef. 882-960.

VIA Pietro Micca alloggio 5 vani affittasi ufficio. Telefonare 783-503.

ZONA S. RITA AFFITTASI LOCALE 170 MQ. DIVISIBILE USO DEPOSITO O INDUSTRIA SILENZIOSA CON O SENZA ALLOGGIO DI 85 MQ. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7488 — TORINO ». A58216

ZONA Cuneo affittasi subito direttamente a privati referenziati alloggetto nuovo camera tinello servizi. Telefonare 778-813 dalle 10 alle 12. 0-360

1° SETTEMBRE affittasi 75.000, corso Duca Abruzzi, in camere cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4065 — Torino ». A59278

VOLKSWAGEN PORSCHE

CONCESSIONARIA **AUTOGARAVINI** DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO, 50 TORINO TEL. 87.70 55 - 87.49.59

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

A coniugi con bambina urge trovare appartamentino estate vicinanze Torino circa 600-800 metri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ».

AFFITTASI elegante alloggetto mare due soli luglio, Telefonare 372-214, Torino.

AFFITTASI Lesna alloggetto ammobiliato vista mare luglio agosto. Telefonare 681-694.

AFFITTO ammobiliato Oropa-Biella confortevole luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6418 — Torino ». A58106

AL Colle di Tenda mt. 1300 (3 km. da Limone) soggiorno estivo, sport invernali attrezzati appartamenti nuovi vuoti, due camere tinello più servizi, tutti confort, 350.000 annue. Scrivere: Pubblimari Cuneo 221, Alessandria.

AURELIA Corso classe piano affittasi due alloggi servizi complessivi dieci posti letto giugno luglio settembre agosto uno. Telefonare 874-770 Torino, 44-585 Cerra. A56539

MARINA MASSA affittasi splendente accogliente cucina servizi telefono 35 mila mensili. Rivolti Dina, Massa.

PER affitto stagione estiva, mese o quindicina, appartamenti, ville, cottages, tendalini, cucine arredate ravvenute (da Canal Bernetti a Milano Marittima-Cervia) rivolgersi Gaggi Generali, Ravenna, telefonare 36-321, 36-244, 22-509.

S. MICHELE di Pagana (Rapallo), alloggio ammobiliato 5-6 letti, garage, giardino, offresi stagione estiva, annualmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7437 — Torino ». A55269

VICINO al canne campagna umoli passeggiate Belo vacanze o convalescenza presso famiglia tutti servizi moderni telefono tv aso cucina soggiorno eventuale assistenza 35 mila mensili. Scrivere Rovigo Riva, Massa. A56479

PINO Torinese affittasi intera stagione 4 camere centrali, giardino. Telefonare 770-225. A59137

S. BARTOLOMEO Corso affittasi luglio mensilità 4 lati vista mare. Telefonare 370-155. A57605

SANREMO affittasi camere ammobiliate centrali giugno luglio settembre. Telefonare 653-105 A59704

STAZIONE ostica cercasi alloggetto 6 letti massimo 20 km. Torino zona collinare o dintorni Rivoli. Telef. 744-072.

VARAZZE, Riviera ostica affitta appartamenti ammobiliati prospicienti spiaggia. Vallino - Napoli. 21737

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALASSIO Casa Mara, Venezia 115, 2° piano. Vista mare, villa ottimo.

ALBERGO ristorante Calamaro, Salbertrand, ideale villeggiatura montana giuoco-settembre. Informazioni 41-574, Torino. A58023

BELLARIA, Albergo Orchidea, tranquillo, vicino mare, giardino, ottima trattazione. Interpellatevi. 24406

BELLARIA, Pensione Millefiori, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellatevi. 24504

CATTOLICA, Hôtel Negresco, Nuovissimo. Primissimo. Direttamente mare. Tutti moderni comforts. Spiaggia privata attrezzatissima (ombrelloni, sdrai gratuiti). Signorilità, eleganza, trattamento primissimo ordine. 24065

RICCIONE, Hôtel Feldberg, via Fiorini, ristorissima costruzione, 80 m. spiaggia 1-20/7: 2000; 21/7 - 25/8: 2500 complessive. 24073

RIMINI, Pensione Alberi, vicino mare. Ottima cucina. Prezzi convenientissimi. Interpellatevi. 24701

RIMINI, Pensione Belvagliovo. Maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellatevi. 23280

RIMINI, Pensione Florella, tel. 27-014, tranquilla, vicina ruraggiata, prezzi modici. 24713

RIMINI, Pensione Lidia, maggio giugno settembre 1400 completivo, alla marina.

RIMINI, Pensione Lusanna, 50 m. mare, giugno luglio settembre 1400-1900 completivo. 24620

RIMINI, Pensione Rensella, viale Cleofe, vicino mare, prezzi modicissimi, interpellatevi. 24748

RIMINI, Pensione Salerno, maggio giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellatevi. 22260

RIMINI, Pensione Silvana, maggio giugno settembre 1200 tutto compreso. Interpellatevi. A58778

RIVAZURRA, Rivoli, Pensione Vercheso, via Battaglini, vicina mare, tranquilla, garage. Prezzi modici. Interpellatevi. 24791

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Arabella, telef. 38-473, stabilissima diverse Camere con servizi privati, prezzi modici. Interpellatevi. 24791

RIMINI, Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato, giugno settembre 1400. Telefonare Torino 280-340. A28202

RIMINI, Pensione Virginia, ristorissima, cucina con senza lingua, posizione panoramica. Interpellatevi. 24713

RIMINI, Rivabella, Pensione Rosa, sulla spiaggia modernissima. Ottima cucina. Garage. Prospettivi.

RIMINI, Rivabella, Villa Tiffany, Piazza 7, soggiorno ideale. Rasse stagione 1300 complessive. Alla modici.

RIMINI, Villa Innocenti, gestione propria posizione tranquilla, prezzi modici. Interpellatevi. 23371

VARAZZE, Hôtel Eden centralissima, camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage.

VARAZZE, Hôtel Terminus, Camere bagno, telefono, vista mare. Prezzi speciali giugno. Telefonare 76-351.

VILLA Elsina, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telef. (0323) 52-90.

VIESURA, Hôtel Residenza, ogni mese, ogni comfort, trattamento speciale. Interpellatevi. 21630

VIESERA, Pensione Ottella, via Matteazza. Rasse stagione 1400 complessive. Alla modici. 24820

VIESERA, Pensione Belvagli, ristorissima mare, trattamento genuino, giugno settembre 1400 complessive. Alla interpellatevi. 24564

VIESERA, Pensione Lido, sulla spiaggia, camere, terrazze, ottimo trattamento. Interpellatevi. 27812

VIESERA, Pensione Maxime, tel. 35-149, moderna, ristorissima mare. Giugno 1500. Luglio 1800 complessive. Alla interpellatevi.

VIESERA, Pensione Villa Fiori, ristorissima mare, completamente rinnovata, trattamento ottimo. Interpellatevi.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ACCONCIATORI direttrice frequentando corsi novissimi mossa in piega, taglio, permanente, Balzer, manicure, impieghi assicurati, scuola Rosa Maria, via Pio V 5, telefono 697-006. O-872

ACCONCIATORI richiesta direttrice diplomandosi frequentando scuola Florain's, via Po 32, tel. 83-985. Corsi diurni, serali, individuali. O-338

ACCONCIATURE universale scuola giovanile garantisce perfetto insegnamento. Pierolatte, via Nizza 9.

ALASSIO, Castello Alba Mater, Novembre 1400 tutto compreso. Interpellatevi. 22280

ALASSIO, Pensione Florella, tel. 27-014, tranquilla, vicina ruraggiata, prezzi modici. 24713

ALPALINGUE, la scuola dei maestri vocazionali 15 giugno inizio corsi accelerati dattilografia, calcolo meccanico, lettura, lingue, finanza. Preparazione esami. Telefonare 558-877. O-1157

ALL'ISTITUTO Cruglia, Cumiana 22, continua richiesta personale specializzato, impiegata, perfezionate dattilografia, stenografia, computometria ecc... Corsi diurni, serali. O-371

GALLISTA prossimo inizio perfezionamento Professionale speciale corso Lupo, via Nicola Villavia 51, matricola. Opuscolo gratuito. O-329

LEZ. TRADUZ. PAREC. L. 150 per parola

BALLERETTE moderatissimi rapidissimo. Corso 5000. Telefonare 512-029 corso San Martino 8. O-1157

(Continua a pag. 10)

DEORSOLA

il famoso caffè di Torino

DEORSOLA - S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO

Mentre Scotland Yard indaga sulle "squillo„ del dott. Ward

Un amico della modella offre (ma a pagamento) nuove rivelazioni su Profumo

E' un corridore automobilista di 25 anni, ora in Spagna - L'ex ministro è «scomparso» insieme alla moglie - Macmillan per ora l'ha spuntata in sede di governo, ma lunedì deve affrontare un pesante dibattito in Parlamento - Alcuni conservatori insistono perché si dimetta

L'addetto navale dell'Ambasciata sovietica a Londra, Eugene Ivanov, in una foto con la moglie (Telefoto)

Christine Keeler, la modella inglese al centro dello scandalo Profumo (Telef.)

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Anche sul piano politico, come già due giorni fa sul piano mondano, lo scandalo Profumo subisce una battuta di arresto. Nella riunione di Gabinetto di ieri il primo ministro Macmillan ha superato felicemente, anche se con una vittoria che potrebbe essere di Pirro, gli ostacoli frapposti da alcuni ministri e cioè da uomini del suo stesso partito.

Oggi non è atteso sviluppo alcuno. Ritorna da Mosca, dove si era recato con Wilson, per una serie di colloqui sul disarmo, il «ministro ombra» degli Esteri laburista Gordon Walker e si riunisce una seconda volta il Gabinetto.

Ma Gordon Walker non può fare altro che studiare coi membri del direttivo del partito i particolari dell'attacco che sarà sferrato contro Macmillan nel dibattito parlamentare di lunedì prossimo sulla sicurezza dello Stato. Egli non vedrà neppure la relazione del lord Cancelliere, lord Dilhorne, che fu ultimata l'inchiesta ordinatagli da Macmillan: questa relazione, che consta di cinquanta fitti paragrafi, sarà trasmessa solo a Wilson, al ministro a Londra o, secondo i precedenti della Whitehall, non sarà pubblicata. Non è escluso che su eventuale richiesta laburista essa serva però da base per l'istituzione di una speciale tribunale d'inchiesta.

Il Gabinetto d'altra parte dovrà oggi attendersi a questioni di ordinaria amministrazione, anzi è conveniva al termine di ogni vacanza in vista della riapertura del Parlamento.

Macmillan ieri è stato sapiente nel dichiarare che non intende tornare sullo scandalo Profumo prima di lunedì. Per sottolineare la sua decisione, ha lasciato partire il Lord del Sigillo Privato, Heath, per la Norvegia. Questo non significa però che di qui a lunedì prossimo la vicenda del ministro e della modella possa essere accantonata. Macmillan ha scongiurato il pericolo che qualcuno dei suoi colleghi presentasse le dimissioni, come si diceva volessero fare il ministro degli Interni Brooke e il ministro della Sanità Powell. Ma non può impedire per esempio che gli altri deputati conservatori colgano da lui un'esauriente spiegazione.

Un particolare che conferma come Macmillan non sia molto sicuro dell'appoggio del partito è l'ordine tassativo diramato oggi, sottoforma di tripilice ingiunzione, a tutti i deputati di presentarsi al Comuni e di votare per il governo lunedì. Domani il controllore del partito Redmayne, per essere sicuro su questo punto, radunerà i vari «leaders regionali»: il suo compito è di far loro capire che è necessaria la massima disciplina.

L'opinione comune è che Macmillan è in grado di superare tali dibattiti senza danno eccessivo, ma che, aventa la minaccia della crisi, alcuni conservatori coglieranno la prima occasione per rivoltarsi contro di lui: la sua quindi sarebbe solo una vittoria momentanea. Forze amiche in campo «tory» sono al lavoro per costringerlo a lasciare il comando a Butler. Il vice-primo ministro Macmillan ha scontentato molte persone nei suoi sei anni di amministrazione e il partito non appare in questo momento molto unito.

Si è addirittura già avanzata una data per il ritiro di Macmillan dalla vita pubblica, quella del prossimo agosto, che darebbe tempo ai conservatori di prepararsi per la prossime elezioni generali.

Dalle indiscrezioni oggi trapelate pare che Macmillan lunedì tenterà di respingere in Parlamento l'attacco laburista, affermando che non vi è stato alcun episodio di spionaggio nella vicenda a tre tra il ministro Profumo, Christine Keeler e l'addetto navale dell'ambasciata sovietica a Londra, Ivanov. Egli convalliderà la sua affermazione con la relazione di lord Dilhorne dicendo ieri. Per scagionare da ogni colpa i ministri che avevano ricevuto a Profumo spiegazioni della lettera da lui inviata a Christine Keeler (e che furono miseramente ingannati) Macmillan dirà che Profumo: 1) aveva spiegato di essere abituato ad incominciare ogni lettera a una signora con un «cara»; 2) aveva ripetuto di essere disposto a fare le sue dichiarazioni ai Comuni in qualsiasi momento.

Com'è noto una delle ferree leggi parlamentari inglesi è che nessuno tocchi la verità dinanzi alla Camera riunita: come potevano i ministri sospettare la menzogna? Sembra inoltre accertato, e questo rafforza la posizione di Macmillan, che il servizio segreto fosse al corrente degli incontri tra Profumo e la Keeler, ma non di quanto i due facevano nel corso di tali incontri.

Solo quando il dott. Ward mandò un carteggio al leader laburista Wilson, e questi lo passò al Primo Ministro, risorsero gravi e più profondi sospetti.

Sul piano mondano lo scandalo Profumo offre una novità sola. Paul Mann, un corridore automobilista di 28 anni che si trova in Spagna, dove il marzo scorso aveva portato la Keeler, ha promesso rivelazioni sensazionali contro Profumo. Egli intenderebbe pubblicare qualche memoriale dietro lauto compenso. Sembra improbabile tuttavia che questo strano personaggio possa aggiungere qualche cosa alla vicenda.

Sul piano mondano lo scandalo Profumo si riduce ormai ad un confronto diretto tra Scotland Yard e il dott. Ward, che sarebbe il centro d'una rete di ragazze squillo abbracciante tutta Londra. Senza dubbio Scotland Yard incontra grosse difficoltà nelle sue indagini. Per concedere alla polizia un più largo margine di tempo, ieri il tribunale ha negato di nuovo al dott. Ward il rilascio su cauzione. La decisione è motivata dal fatto che il dott. Ward eserciterebbe pressioni su eventuali testimoni già reticenti di per sé.

Il mistero più fitto circonda intanto i coniugi Profumo, che sono scomparsi da Londra da oltre una settimana e si trovano irreperibili. Il fratello del ministro, Philip, ha rivolto loro un appello perché si facciano vivi e si difendano di fronte alla stampa, ma non ha ricevuto risposta. Si sa che anzi durante il week-end sono stati al castello Leeds, nella contea di Kent, capiti di Lady Baillie, e si pensa che siano ora si trovino in Scozia.

L'unica che pare non abbia interrotto la sua normale attività è Christine Keeler, rintracciata nella casa della sua compagna Paula Marshall, un'altra delle ragazze del dottor Ward.

i. a.

Dal 15 al 24 giugno

In palio a St. Vincent il titolo mondiale del campionato di bridge

Sarà conteso tra le squadre d'Italia, Argentina, Francia e Stati Uniti - Difficile il pronostico anche se a favore degli «azzurri» c'è una lunga esperienza: da 6 anni sono i detentori della Coppa

Nostro servizio particolare

Saint Vincent, giovedì sera.

La nazionale italiana di bridge, da cinque anni campione del mondo, si appresta a difendere il suo titolo contro le rappresentative dell'Argentina, della Francia e degli Stati Uniti.

La manifestazione avrà luogo a Saint Vincent dal 15 al 24 giugno. I saloni del Grand Hotel Billia ospiteranno gli incontri, che saranno trasmessi direttamente al pubblico dagli schermi luminosi di due grandi «bridge-rama».

La Federazione italiana bridge si è assunto il gravoso, ma gradito incarico di organizzare questo campionato e il traguardo ha potuto essere felicemente raggiunto grazie all'entusiastica adesione delle più alte personalità della Valle d'Aosta.

La storia del campionato del mondo si può riassumere in poche righe. Nel 1950, ad Hamilton, avvenne il primo storico confronto del dopoguerra fra i migliori bridgisti d'America e d'Europa.

Volendo dare a quella gara il crisma di un avvenimento internazionale, il governo delle Bermude mise in palio una grande Coppa d'argento, sormontata da un mappamondo. Le rappresentative dell'Inghilterra, della Svezia e degli Usa si contesero la «Bermuda Bowl», che da allora divenne il simbolo del campionato del mondo di bridge.

Dopo un quadriennio di supremazia americana, la Coppa si trasferì in Europa: nel 1955 andò all'Inghilterra, nel 1956 alla Francia, nel 1957 all'Italia, che ancora oggi la detiene.

Le quattro squadre che si misureranno tra pochi giorni per il titolo assoluto del 1963, si presenteranno al «via» nelle seguenti formazioni:

Italia — Carl'Alberto Perroux (cap.), Giorgio Belladonna, Eugenio Chiaradia, Mimmo D'Amelio, Pietro Forquet, Benito Garozzo, Camillo Pabis-Ticci.

Argentina — Guillermo Malbran (cap.), Luis Altaguille, Ricardo Calvente, Egisto Rocchi, Marcos Santamarina, Alfredo Saravia, Luis Schennone.

Francia — Robert De Nexon (cap.), René Bacherich, Gérard Desrousseaux, Pierre Ghestem, Jacques Stalter, Georges Théron, Léon Tintner.

U.S.A. — John Gerber (cap.), James Jacoby, Robert Jordan, Peter Leventritt, Robert Nail, Arthur Robinson, Howard Schenken.

Tutte le squadre presentano una o più «matricole». L'Italia, che allinea il famoso «blue team», ha cambiato una sola delle sue pedine: il docentino Camillo Pabis-Ticci ha preso il posto del romano Walter Avarelli. La Francia, che sarà la più temibile rivale degli azzurri, mette in campo il sestetto Campione d'Europa 1962. L'Argentina, dopo una severissima selezione, presenta per la prima volta tre «novellini»: Santamarina, Saravia e Schennone. Gli U.S.A. infine riportano alla ribalta il veterano Howard Schenken, tre volte Campione del Mondo e ben 12 volte Campione Statunitense, con i giovani Jacoby, Jordan e Robinson.

Ogni incontro di Campionato sarà giocato sulla distanza di 144 smazzate, suddivise in 48 al giorno, per 3 giorni consecutivi.

Arduo è il pronostico finale. Italia, Francia e Stati Uniti hanno uguali probabilità di vittoria, anche se due fattori possono essere a vantaggio dei «blue team»: l'esperienza ormai decennale della nostra squadra a confronti del genere e l'atmosfera casalinga.

a. b.

Fosco delitto nella notte a Marsiglia

Ucciso mentre dorme accanto alla propria moglie

Il racconto della giovane donna svegliata di soprassalto dai colpi di rivoltella - Le indagini della polizia che ricerca un misterioso visitatore della vittima

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Un uomo è stato assassinato con quattro rivoltellate a Marsiglia, nel letto coniugale, dove dormiva a fianco della moglie, e l'autore dell'omicidio è sparito senza lasciare traccia né farsi vedere da nessuno. La vittima, Ives Casimir Lal, aveva 41 anni. Sua moglie, Monique, che ha undici anni, afferma di avere udito improvvisamente dei colpi di rivoltella e che, impaurita, si coprì il capo con le lenzuola.

Questa scena da romanzo giallo si è svolta nella notte fra martedì e mercoledì, quasi all'alba. I coniugi Lai abitavano al piano terreno di un quartiere popolare di Marsiglia. Erano arrivati tre anni fa da Brazzaville, dove Casimir Lai dirigeva un garage. La giovane donna aveva trovato a Marsiglia un impiego all'ospedale, mentre lui si dedica commerciante di mobili. In realtà la sua attività era misteriosa.

Nel 1961 i coniugi Lai si separarono, ma nel febbraio Monique domandò al marito di riprenderla. Egli accettò a una condizione: che non si occupasse dei suoi affari. Anche per la moglie, a quanto pare, l'attività dell'uomo aveva aspetti misteriosi.

Una quindicina di giorni fa la coppia fu svegliata durante la notte da una scampanellata. Il marito si alzò e andò ad aprire; la moglie lo udì discutere con uno sconosciuto, poi lo vide ritornare con un mazzetto di banconote in mano. Inorridita, nonostante la condizione imposta dal Lai di non impicciarsi dei suoi affari, domandò chi fosse quel visitatore notturno e cosa rappresentasse quel denaro. Il marito rispose semplicemente: «Un debitore venuto a pagarmi prima che facessi protestare una cambiale».

Monique non domandò altro e si riaddormentò.

Alle tre di ieri mattina fu svegliata di soprassalto dal rumore secco d'una rivoltellata, e dichiarò poi alla polizia: «Ebbi subito paura e istintivamente mi coprii con le lenzuola. Udii altri tre colpi e poi il rumore dell'uscio che si chiudeva. Avevo paura di muovermi e soltanto dopo alcuni minuti allungai il piede per toccare mio marito. Non reagì. Lo sconi con le mani, lo chiamai, ma mi rispose. Accesi la luce e vidi che era immobile. Allora mi alzai e corsi dai vicini per chiedere aiuto».

I vicini hanno dichiarato che furono svegliati effettivamente dalla giovane donna che picchiava coi pugni contro la porta del loro appartamento. Andarono ad aprire e videro Monique semipiegata e tremante. Visibilmente in preda a un grande spavento, ella disse loro con un filo di voce: «Hanno ucciso mio marito».

Le indagini della polizia hanno stabilito che il Lai era uno sfruttatore di donne e che il mese scorso era stato arrestato per due mesi e mezzo di lire una delle sue ragazze a un noto malvivente, che si era impegnato a pagare la somma a rate di 300 mila lire mensili. Il misterioso visitatore notturno di due settimane fa era probabilmente quell'uomo andato a pagare in prima rata. E' contro l'assassino? La polizia tenta di rintracciarlo

l. m.

Alle schiarite si alternano violenti temporali

Altri danni della grandine alle campagne dell'Astigiano

Nella provincia il maltempo ha già causato devastazioni per 2 miliardi e mezzo - Affollata la Riviera ligure nonostante il tempo instabile - Il fulmine ha ucciso ieri due persone nel Vercellese e presso Ravenna

Asti, giovedì sera.

(a. m.) La grandinata che si è abbattuta ieri pomeriggio sulle campagne di Baldichieri, Monale ed Asti, ha provocato danni per cento milioni. La sfera ha martellato i vigneti, numerosi campi di granoturco e di ortaggi ed alberi da frutto. Quest'anno i danni provocati dai temporali e dalla grandine nell'Astigiano hanno già superato complessivamente i due miliardi e mezzo.

Ieri il Consiglio provinciale, esaminando ancora una volta la situazione di grave disagio in cui versano i contadini, duramente colpiti dalle avversità atmosferiche, ha approvato unanimemente un ordine del giorno in cui si chiede un «adeguato stanziamento da parte dei pubblici poteri, che accomuni a consorzi di agricoltori, da costituirsi a tal fine su basi provinciali o interprovinciali, una consistente garanzia di tutela antigrandine passiva, oppure, in via subordinata, all'affidamento, da parte dello Stato all'Ina di tutte le assicurazioni agricole, creando una polizza polivalente nei confronti dei vari danni, a premio ridotto e sopportabile».

L'assemblea ha inoltre chiesto con effetto immediato la sospensione alle zone colpite da nubifragi con grandine dei benefici previsti dall'articolo 1 della legge 739 e l'erogazione ai danneggiati di mangimi, sementi e concimi da parte del Ministero dell'Agricoltura.

Ieri il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino ha deliberato l'erogazione di un contributo straordinario di 5 milioni per i danneggiati dalla grandinata di domenica scorsa e ha disposto la concessione di mutui senza limitazione al tasso del 2,87 per cento a tutte le altre zone colpite.

Stamane sull'Astigiano il cielo era parzialmente sereno e la temperatura alle 8 toccava i 15 gradi.

Genova, giovedì sera.

(a. b.) Sempre instabile il tempo su tutta la Liguria dove non si notano ancora miglioramenti notevoli nelle condizioni atmosferiche. Tuttavia pare probabile, che molto lentamente ci si avvii a una normalizzazione. Stamane la giornata si presentava più chiara con nuvolosità irregolarmente distribuita ed allegerita alquanto ovunque. Verso est, sud-est, il cielo appariva quasi sereno e, ad intervalli s'intravvedeva un pallido sole che illuminava gran parte della Riviera, soprattutto di Levante.

Visibilità ridotta a 5-10 chilometri localmente per foschia. Venti variabili deboli, mare in calma o leggermente mosso. Tendenza barometrica in aumento. Le previsioni per le prossime venticquattro ore sono per un cielo da nuvoloso a molto nuvoloso nella mattinata, mentre un lento ma graduale miglioramento si dovrebbe registrare verso sera. Temperature: Genova 18°, Passo dei Giovi 12°, Santa Margherita Rapallo 20°, Arenzano Varazze 18°, Sanremo 17°, Albenga 14°.

Nonostante le condizioni atmosferiche avverse la Riviera è da ieri sera affollata e gli alberghi e le pensioni hanno ricevuto per il Corpus Domini molte prenotazioni non previste. Già da stamane su tutte le strade che portano in Riviera era in corso un movimento automobilistico quasi di domenica estiva, pure non registrandosi ancora gli intasamenti e le «file» che in piena stagione rendono il viaggio interminabile a chi voglia trascorrere una giornata completa al mare.

Savona, giovedì sera.

(m.) Nella Riviera di Ponente il cielo è ancora coperto, ma non minaccioso. A tratti appaiono squarci di sereno, che fanno sperare bene in un ritorno del bel tempo. Discreto il movimento automobilistico proveniente particolarmente dalle strade del Piemonte. La temperatura si aggira sui 20°.

Alessandria, giovedì sera.

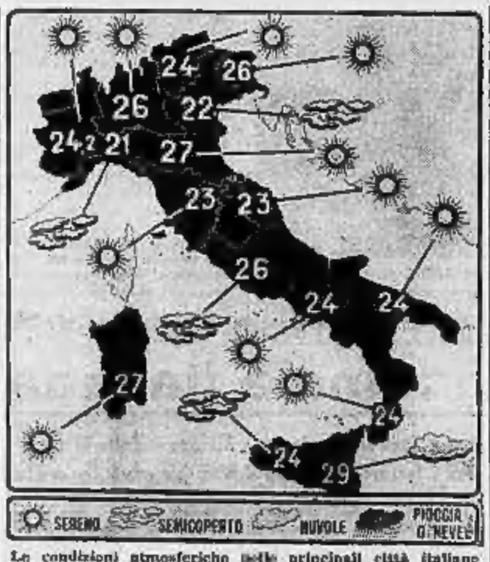
(c.) Cielo in parte coperto in territorio di Alessandria, ove ieri si sono abbattuti ancora isolati temporali. Le piogge dei giorni scorsi hanno fatto in parte marcire sugli alberi le ciliegie nei comuni di Pietramarazzi e Montecastello, ove abbonda una produzione, così da danneggiarne sensibilmente il mercato giornaliero. La temperatura, che ieri ha raggiunto i 28°, stamane era di 19°.

Mondovì, giovedì sera.

(e.) Il cielo era stamane sereno nel Monregalese, mentre le montagne erano coperte da nuvole minacciose. La temperatura si aggira sui 14-15 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

(m.) Cielo parzialmente nuvoloso. Splende il sole. Temperatura in aumento: +15° alle ore otto.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Vercelli, giovedì sera.

(m.) Tempo incerto nel Vercellese. Aria frizzante, stamattina dopo i violenti temporali abbattutisi ieri su tutta la risaia. Permane vivissima l'impressione per la tragica fine toccata ieri ad un «trapiantino» folgorato da un fulmine mentre era al lavoro con la sua squadra a Motta dei Conti. La mietta si è abbattuta sul filare di pioppi sotto il quale erano lavoratori agricoli cercato riparo dalla burrasca. Otto di essi, sfiorati dalla scarica, sono stati gettati nell'acquitrino e vi sono rimasti tramortiti per qualche istante: il nono, Edmar Peracca di 33 anni, colpito in pieno, non si è più rialzato.

Verbania, giovedì sera.

(a.) Stanotte è piovuto sodo e stamani il cielo si mantiene nuvoloso, sia sul lago Maggiore che su quello d'Orta. Tuttavia il centro meteorologico di Locarno-Monti prevede per la giornata prevalenza di sole, con possibilità di rovesci e temporali in serata. Temperatura in aumento. Alle 7,30 di stamani 13 gradi.

Ravenna, giovedì sera.

Un sottufficiale è stato ucciso ed altri due colpiti da una folgore abbattutasi ieri, nel corso di un violento temporale, sulla tenda della mensa sottufficiali del Poligono di tiro di Casalborghetti, a 12 km. da Ravenna. Il sergente Francesco Picozzi, di 25 anni, di Ala del Sardi (Mantova) è morto sul colpo. Il maresciallo maggiore Antonio Milelli di 50 anni, da Ruda di Udine ed il sergente Antonio Manunta di 26 anni da Sassari sono gravi. I sottufficiali fanno parte del raggruppamento «Isonzo» attualmente accampato presso il Poligono di Casalborghetti per alcune esercitazioni di tiro.

Le «belle ore» in risaia

Sciopero delle mondine per altri due giorni

Vercelli, giovedì sera.

(c. m.) Si è avuta ieri a Vercelli una riunione dei responsabili delle federazioni agricole di Milano, Pavia, Vercelli, Novara — presente il segretario confederale della Cisl on. Scalia — per l'esame della vertenza sul rinnovo del contratto interregionale della monda e trapianto, taglio e raccolta del riso.

Al termine è stato diramato un comunicato in cui è detto: «Gli interventi hanno sottolineato la volontà delle lavoratrici di conseguire la riduzione della giornata lavorativa a sette ore giornaliere e riaffermato la necessità di intensificare l'azione sindacale in presenza dell'atteggiamento intransigente assunto dalla controparte.

«I dirigenti sindacali hanno confermato la certezza che nei giorni 14 e 15 prossimi la compattezza della categoria darà la dimostrazione della maturità sindacale raggiunta mediante l'effettuazione dello sciopero generale del settore, già proclamato dalle organizzazioni sindacali».

L'ospite «quattromilioni» festeggiato a Finale Ligure

Finale Ligure, giovedì sera.

(g. r.) Oggi scenderà alla stazione di Finale Ligure, dal treno proveniente dalla Germania, il quattromilionesimo turista che l'organizzazione tedesca di viaggi Touropa invia in Italia a partire dal 1950 ad oggi. Saranno ad attenderlo le autorità del Comune e dell'Azienda di soggiorno, giornalisti, fotografi, fotocineamatori e la immancabile banda folkloristica «Rumpa e Streppa», che farà esplodere il più giocoso dei suoi inni dagli ormai famosi tromboni, martelletti, cacciavelle e tamburi.

Una graziosa fanciulla offrirà il tradizionale mazzo di fiori al signor X (il presidente della Touropa, dott. Vogel, che l'accompagna, ha preferito non svelarne il nome), quindi il corteo l'accompagnerà al suo albergo. Alle diciassette sarà offerto un «cocktail» all'Hôtel Maroni, dove il capo ufficio stampa dell'agenzia tedesca consegnerà solennemente il simbolico dono della Touropa al suo quattromilionesimo cliente e terrà una conferenza stampa. Per la serata è in programma una cena all'Hôtel Plaza, a Varigotti.

Dopo la cordiale manifestazione con cui la grande organizzazione di viaggi, d'intesa con l'Azienda di soggiorno finalese, vuole accogliere l'ospite turista sottolineando questa simbolica tappa della propria attività, il «signor Quattromilioni», assaporate le gioie d'una giornata di celebrità, sarà libero di godersi in pace le sue vacanze. Vacanze, gli auguriamo, rallegrate dalle due cose che gli stranieri cercano soprattutto sulla nostra spiaggia: sole e cielo azzurro.

Salvata nel Lago Maggiore una giovane turista francese

Stresa, giovedì sera.

(a. c.) Nelle acque di Baveno la ventinovenne Paulina Rohsard, di Lione, è stata tratta in salvo dal meccanico cinquantaduenne Luciano Tosolli che in barca stava passando a circa sessanta metri dalla riva. La giovane turista, troppo fiduciosa del poco sole che aveva rotto la nuvolaglia, si era tuffata in acqua, allontanandosi alquanto dalla riva quando, per il freddo intenso delle acque del lago era colta da crampi. Le sue grida di aiuto erano raccolte dal Tosolli, che gettatosi in acqua riusciva ad afferrarla quando già stava per scomparire e a portarla in salvo.

LURISIA
(Cuneo 750 mt. s.m.)
Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
APERTO DAL 20 MAGGIO
GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)
Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria
ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA
LEGGERISSIMA - DIURETICA
CABATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati
Inform.: GENOVA, via XX Settembre 2/n int. 57-078 - 51-964
TORINO - Sig. Venturi, via Palestrina 40, t. 280-340
Servizio trisettimanale di gran turismo da Torino a Lurisia dal 15 giugno al 15 settembre
FIRPI - Piazza Carlo Felice 84 - Telefono 41.889

RISPARMIATORI
INVESTIAMO CAPITALI - ALTO REDDITO
MASSIME GARANZIE - SOVVENZIONI
ITALFIDI S.P.A.
PRINCIPE TOMMASO 6 - Telef. 683-301 - TORINO
VIA VOLPI, 6 - Telefono 28-779 - BIELLA

LAMPADARI?
in fabbrica da FRACCHIA
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Via Viterbo 124 - Telefono 290-260 - Torino

ESCAVATORE MARCA MARION
capacità 2 mc. yd. - attrezzatura frontale - motore G.M. come nuovo - facilità di pagamento
VENDESI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 15 — MILANO

CASA DEL SOFA E SALOTTO
BERGALLO
ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO
CORSO G. CESARE, 179 - TEL. 853-307 - 288-686
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
AUTOBUS GRATIS

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ieri sera nella notturna col Palmeiras

Milani nell'Inter esordio e goal

Applausi anche per Cinesinho - Incerta invece la prova del cileno Toro (che non sembra comunque interessi molto ai nerazzurri)

Milani ha esordito nell'Inter con una rete spettacolosa

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

La partita amichevole tra l'Inter ed il Palmeiras, giocata ieri sera sotto i riflettori di S. Siro, è stata divertente ed interessante, anche se tra i nerazzurri sono venuti a mancare all'ultimo momento il portiere Sarti, che non si è sentito in grado di scendere in campo, e l'ex-vicentino Paravano, colpito da febbre per un colpo di freddo. La manovra spicciola ed aperta non hanno fatto languire l'incontro che alla fine ha trovato le due squadre alla pari (1 a 1) ed entrambe col rammarico di non essere riuscite a strappare il successo.

Difatti i bianconeri brasiliani, meglio affiatati e quindi capaci di praticare un gioco d'assieme più redditizio, hanno fallito per un nulla alcune occasioni più che favorevoli, mentre dal canto loro i nerazzurri, dopo avere colpito la traversa al 9' del primo tempo con Milani, sono andati vicinissimi al goal al 38' della ripresa, allorchè Petroni di testa ha colpito la confluenza del pali a portiere battuto.

Nella partita del genere quello che conta è però lo spettacolo, che nel complesso ha saputo mantenersi ad un livello soddisfacente, salvo qualche sfasatura nel secondo tempo, dovuta anche ai cambiamenti operati nelle file dell'Inter; inoltre Herrera ha potuto osservare e valutare i nuovi, e cominciare dal centravanti Milani, autore di un goal spettacoloso al 39' del primo tempo, dopo che Sevilla aveva aperto la segnatura al 6° minuto di gioco sfruttando una punizione battuta dal centravanti Almacar.

Invece Milani ha pareggiato fulminando di rete da una posizione impossibile: il tiro violento ed imparabile ha battuto per direttissima la testa bionda di stucco Pattino portiere Valdir e mandando in visibilio gli spettatori. In questo primo tempo sono state ammirate soprattutto la consueta regia di Corso e gli accorti amistamenti di Cinesinho; invece Toro, pur sfoggiando qualche brillante «a solo» ha stentato ad inserirsi nella funzionalità della compagine. Pare che la Sampdoria abbia «prestato» il cileno all'Inter soltanto per metterlo in bella mostra, non sembrando possibile che la società nerazzurra, che ha già tre stranieri (Jair, Suarez e Cinesinho) si privi di uno di questi per fare posto al nuovo venuto.

Le novità della serata riguardavano quindi soltanto l'attacco perché in entrambi i tempi il sestetto arretrato ha visto all'opera i giocatori già impiegati, in misura più o meno costante, nello scorso campionato, cioè Bugatti, Burgnich, Facchetti, Masiero, Guarneri, Bolchi e Tagnin (quest'ultimo subentrato nella ripresa). Invece in prima linea si sono avvicendati, oltre ai «vecchi» Jair e Corso i «nuovi» Milani (avuto dalla Fiorentina assieme al portiere Sarti in cambio di Buffon e Maschio, più un certo numero di milioni), Cinesinho tornato dal Modena per fine prestito, Petroni e Cicolo tornati anch'essi dal Catania e dal Verona ed entrati nel secondo tempo. A un quarto d'ora dalla fine ha fatto la sua comparsa pure Bicicli, in sostituzione dell'azzoppato Cinesinho, che nell'allontanarsi dal campo ha raccolto gli applausi della folla.

Bisogna tenere conto del fatto che l'Inter mancava di Suarez, Maxiola, Picchi e Zaglio, per riconoscere che la prova di ieri sera, contro una squadra veloce e ricca di individualità (però Vavà infortunatosi in allenamento alla vigilia non ha potuto giocare) è stata più che promettente, anche per quei nerazzurri che potranno essere esclusi oppure saranno costretti a rimanere come rincalzi.

Leo Cattini

Sacco è stato il miglior giocatore in campo

Quasi un'esibizione juventina nell'amichevole con il Bordeaux

Il giovane calciatore ha impostato brillantemente le manovre della prima linea bianconera - Ottima prova di Bercellino I che ha ripreso a giocare dopo un lungo periodo di riposo

Sivori in azione controllato da Abeccia nella gara di ieri al Comunale torinese tra Juventus e Bordeaux

Se la primavera si comportasse secondo il ruolo assegnatole nel ciclo delle stagioni, assisteremo una scorta all'aperto, sia pure sulle gradinate di uno stadio, arrebbe cosa gradita a molti, ma con gli acquazzoni e la temperatura piuttosto bassa si comprende come il numero degli spettatori ad una scampagnata continuerà fino a raggiungere, come è accaduto ieri sera, una quota che può essere considerata minima, quella di cinquantila persone.

La gara in programma fra Juventus e Girondins di Bordeaux non promettevo molto, tanto più che i bianconeri pensavano più che altro a completare la preparazione in vista della Coppa delle Alpi che sta per iniziare in Svizzera e che vivete per i giocatori juventini una diversità importanza. Lo spettacolo non è invece mancato e contro una Juventus assai più brillante che nella ultima gara disputata, i francesi hanno sostenuto con brio, in ben parte di compimenti praticando un gioco veloce e non rinunciando mai ad assumere l'iniziativa, nella speranza di poter almeno ridurre in svantaggio. Un evento tutto quindi ciò è rimasto a casa, anche perché nessun temporale, acquazzone o fenomeno analogo ha disturbato i pochi presenti.

I bianconeri hanno ripresentato Sivori nel suo solito ruolo di interno sinistro. Omar si è esibito in un paio di azioni personali, ha dialettato con i compagni facendo praticamente da spalla a Stacchini, calando soltanto nel secondo tempo per la mancanza di una preparazione adeguata. Nel breve viaggio in Argentina Sivori ha infatti giocato una partita nella fila del River Plate, ma non ha affettuato alcun allenamento.

Sivori era la novità della serata, ma la sorpresa è stato Sacco. Il giovane bianconero era apparso nella ultima partita disputata piuttosto affaticato; ieri sera è stato di gonte il migliore in campo: ha impostato nel primo tempo con Del Sol, e nella ripresa praticamente da solo, tutte le manovre d'attacco della squadra (e ieri sera sono state veramente numerose), e non ha fallito un passaggio, sbagliando però un paio di volte al momento di concludere (ha stesso e voi. Indubbiamente è stato il migliore in campo ed il suo comportamento ha impressionato molto tutti gli osservatori stupitissimi di trovarsi davanti ad un ragazzino già così bravo ed esperto. Diciott'anni è Sacco non li dà nessuno, tanto più adesso che si è fatto tagliare i capelli cortissimi, ed il commento del suo diretto rivale Calicja, al termine dell'incontro rispecchia l'opinione di tutti i colleghi: «Vien voglia di regalargli il pallone per giocare a casa, ma non hai tempo di farlo: lui se lo è già preso».

La prova di Sacco ha messo un po' in ombra addirittura quella eccellente fornita da Del Sol nel primo tempo. Negli altri ruoli sul solito livello di rendimento Castano, Emoli e Sarti, in netto miglioramento Cocchi, Rossi e Stacchini.

Nella ripresa hanno giocato sostituendo rispettivamente Ancelin e Cocchi, i giovani Di Benedet e Bercellino I. Il primo è un portiere veneto; ha giocato per tutta la stagione nel Vittorio Veneto risultando uno dei migliori estremi difensori del girone A della serie C, ed ora Manente, l'ex difensore juventino, lo ha proposto alla Juventus accompagnandolo a Torino per la prima prova pratica. Nonostante la scarsa confidenza con la luce dei riflettori De Benedet se l'è cavata egregiamente, svolgendo maggior mole di lavoro rispetto ad Ancelin.

Bercellino I dopo un lungo periodo di inattività ha ripreso da circa un mese gli allenamenti. E' in forma fisica perfetta e si è inserito rapidamente al modulo difensivo praticato dai bianconeri, in coppia con Castano non ha preso una battuta in tutto il secondo tempo dimostrando piena sicurezza anche nel contatto con gli avversari. Sarà una valida pedina di scambio nella campagna acquisti-vendite oggetto un ottimo ricambio per la Juventus stessa.

A proposito di acquisti e cessioni Boniperti, ritornato ieri dal breve viaggio a Parigi, ha relazionato ai colleghi di direzione ciò che ha potuto osservare nel corso della partita sostenuta dal Bologna. Lo stesso presidente Catella ha voluto precisare con i giornalisti la posizione della Juventus nell'affare Garrincha, tendente a ridimensionare una situazione creata appositamente per danneggiare la Juventus: «Noi vorremmo acquistare Garrincha, non siamo i primi a considerarne assurda la richiesta di 1 milione di dollari; rifiutiamo però l'ingerenza da parte di chiunque voglia giudicare allo scandalo perché se noi sarebbe buon gioco dimostrare che dare 625 milioni per Garrincha è meno più logico che darne 500 per Sormani. Se riusciamo a far ribassare la richiesta brasiliana compreremo Garrincha».

Il compito di Boniperti in questo suo ultimo viaggio pare sia stato limitato nei termini più o meno ufficialmente noti; sembra che il dirigente juventino abbia portato molto avanti le trattative con i responsabili dell'Anderlecht, per acquistare l'interno sinistro della nazionale belga Paul Van Himst che è considerato il miglior calciatore del Belgio.

Le conclusioni si saranno, negative o positive, nei prossimi giorni. I tre giocatori già acquistati sono invece a disposizione della Juventus: Gori e Dell'Omodarme sono a Torino da qualche giorno e Menichelli giunto martedì è ripartito ieri per Roma, onde muoversi con i compagni domani pronto a partire per la Svizzera; a Basilea i bianconeri giocheranno la prima partita di Coppa delle Alpi, e i tre non-juventini debutteranno con la nuova maglia. Nella Roma impegnata con il Grasshopper sarà invece un ex bianconero, Bruno Nicolè a sostenere la prima prova.

I convocati per la trasferta in Svizzera sono: Anselin, Maltrel, Castano, Cocchi, Salvadore, Gori, Emoli, Sacco, Leoncini, Sarti, Rossi, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini, Dell'Omodarme, Cinotti e Menichelli. Se la Juventus vincerà il girone in cui è stata ammessa, incontrerà la prima classificata dell'altro girone, nel quale parte favorito l'Inter.

g. v.

Ostorero favorito oggi a Baldissero

Questo pomeriggio alle 14,30 sul campo di Baldissero, organizzata dal Moto Club Francesco Baracca di Pinerolo, si disputa la quinta prova del campionato italiano di motocross della classe 500 cc. Si tratta della penultima prova sulla quale Ostorero cercherà di riconfermarsi campione triciatore della massima cilindrata grazie al notevole vantaggio acquisito con le quattro vittorie precedenti. Al pilota aviglianese, basterà ottenere nella gara di oggi anche il secondo posto per non essere più raggiunto da Angelini, secondo in classifica.

Oggi la prima giornata del torneo al Cenisia

La prima giornata della Coppa Francesco Cerutti, torneo giovanile di calcio, si disputa oggi (mattina, pomeriggio e sera) al campo del Cenisia. Il torneo raggruppa alcune delle migliori formazioni della provincia: pienamente, tra le quali l'Ivrea, la Pro Vercelli, la Biellese, l'Asti ed il Casale.

Il programma odierno: ore 16,30, Pro Vercelli-Valsusa Nocera; 17,30 Biellese-Nuova Vercelli; 21 Asti-Esam Pale Nord.

I granata travolti dal Vasas (1-5) nelle semifinali della Mitropa Cup

Troppi assenti nel Torino a Budapest

Mancavano Peiró, Bearzot, Rosato e Lancioni - Buzzacchera vittima di una distorsione al ginocchio - Quasi impossibile una rimonta nel «ritorno» in programma mercoledì prossimo - Forse la squadra torinese parteciperà al torneo di Valencia

Nostro servizio particolare

Budapest, giovedì sera

Gli sportivi di Budapest stanno attraversando un momento di grande e comprensibile entusiasmo. Con ogni probabilità, a meno di colpi di scena davvero clamorosi, le due squadre della capitale ungherese saranno di fronte nella finale della Mitropa Cup, dopo i risultati verificatisi ieri sera nella seconda giornata delle semifinali. A Zarnjevo, l'MTK ha pareggiato (1 a 1) contro gli jugoslavi dello Sdjesenicar e non dovrebbe avere difficoltà a superare gli avversari mercoledì prossimo nel confronto di ritorno; qui a Budapest il Vasas ha battuto per 5 a 1 il Torino, assicurandosi un largo margine di vantaggio in vista della partita che sosterrà fra sei giorni in Italia. Si profila quindi una finale tutta ungherese fra MTK e Vasas, per questa edizione della Coppa Europa.

Il successo di ieri sera è stato per il Vasas più agevole del previsto. L'undici magiaro, reduce da un campionato non troppo brillante, si è levato in una serata di vena che l'ha portato a stupire a tratti gli stessi suoi tifosi accorsi in gran numero — altre trentamila — sulle gradinate del Nepstadion. Trascinato dalla mezz'ala sinistra Pal I in forma smagliante, il Vasas ha attaccato a lungo e con notevole perizia tattica.

La partita ha avuto una svolta decisiva nel primo tempo, quando il Torino stava attaccando per rimontare la rete iniziale di Machos ed invece è stato ancora battuto per ben due volte, con altrettante azioni poco edificanti in quanto a regolarità. Il Vasas ha infatti ottenuto la seconda rete con Kekesi, partito in chiara posizione di fuori gioco non rilevato dall'arbitro jugoslavo Zlocish, e la terza su un calcio di rigore concesso per un atterramento della stessa Kekesi da parte di Buzzacchera, fallo che poteva anche restare impunito. Trovatosi sul 3 a 0 il Torino si è gettato avanti con decisione in inizio di ripresa, ed è riuscito ad accorciare le distanze con una rete di Piacenti. La stanchezza e l'infortunio a Buzzacchera hanno però posto i granata in balia del Vasas nel quarto d'ora conclusivo ed i magiari ne hanno approfittato per aumentare il loro vantaggio con due reti di Pal I al 30' ed al 41'.

Una brutta serata per il Torino, che ha finito per incassare un passivo di certo imprevisto, un passivo che la pone praticamente fuori dalla Mitropa Cup a meno di una impensabile rimonta i granata dovrebbero imporsi sul loro campo con cinque reti di scarto nella gara di ritorno di questo turno di semifinale. La assenza di Peiró all'attacco, di Bearzot e Lancioni in difesa, hanno tolto alla squadra torinese alcuni dei punti di forza; in questi tornei internazionali l'esperienza ha un peso notevole, e la squadra granata ponta ieri sera in campo contava troppi giovani, in particolare nel settore difensivo. La stanchezza, poi, ha fatto il resto: non bisogna dimenticare che dalla fine del campionato, fra Mitropa e Coppa Italia, i granata sono stati impegnati in continuazione. Ora, se la squadra — come pare — verrà eliminata dalla Mitropa, si parla di partecipare al torneo di Valencia. L'idea (caldeggiata, a quanto si sa, anche da alcuni atleti che evidentemente non ritengano che una squadra debba sempre presentarsi al meglio della condizione per un logico senso di dignità) pare veramente pazzesca. C'è da sperare nel buon senso dei dirigenti e nelle pressioni del nuovo trainer Nereo Rocco, il quale non vorrà di certo trovarsi a disposizione per il prossimo campionato un gruppo di atleti esauriti dalla lunga e pesante stagione precedente.

W. M.

Gautone Bean, trascinatore dell'attacco rossoblù

I grigi cercano dirigenti

Convegno di industriali ieri ad Alessandria

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera

Il torneo dei cadetti volge al termine e anche quest'anno l'Alessandria è riuscita a giungere felicemente in porto lasciando con la ultima corazzata prestazioni il pericolo della retrocessione. Svanita ogni apprensione per la posizione della squadra, si pensa ora alla sistemazione della società. Il dott. Amedeo Ruggiero, reggente il sodalizio con la fattiva collaborazione del commendatore Attilio Venturino e dell'avv. Gino Testa, ha già predisposto un piano di riorganizzazione, nel senso di dare un organico assetto alla società con la formazione d'un efficiente consiglio direttivo.

La società di provincia, è noto, naviga prevalentemente in acque difficili, mancando l'apporto di generosi mecenati che sovvengano alle inevitabili deficienze economiche, per cui il dott. Ruggiero ha fatto appello a personalità del campo industriale, commerciale e finanziario, perchè concorrano a rimediare alle poco liete risultanze economiche.

Nella riunione tenutasi ieri sera nella sede della società e protrattasi fino alle prime ore di stamane, oltre al dott. Ruggiero, al comm. Venturino e all'avv. Testa, erano presenti gli industriali dott. Quaglia, Carlo Grignoglio, Elio Pagliero, l'ing. Gastini, i commercianti Piero Cambiassi e Giuseppe Palmiano; l'ing. Fracchia e l'ingegner Petrini erano rappresentati dai dott. Garbero e l'ingegner Remo Sacco, del vicino sobborgo di Spinetta Marengo, dal comm. Venturino.

Con questa prima presa di contatto si è ampiamente esaminata la situazione finanziaria e la consistenza della compagine grigia, che si intende rinvigorire adeguatamente in questi mesi di preparazione.

Giovanni Camagna

Atlete oggi allo stadio nei campionati regionali

Le atlete piemontesi sono impegnate oggi pomeriggio al campo sportivo dello stadio comunale nella serie di gare valide per i campionati regionali assoluti. La squadra attualmente detentrice da avuto un lieve calo di forma in questi ultimi tempi, e si spera che in prima impegnativa prova dei campionati regionali per i quali sono stati stabiliti dei «minimi» abbastanza agevoli: 100 metri in 12"5; 200 in 28"5; 400 in 1'00"; 800 in 2'08"; 80 ostacoli in 13"; m. 1,50 di salto in alto; m. 4,00 nel lungo; m. 9 nel peso; m. 28 di disco e m. 23 di giavellotto. Le gare avranno inizio alle 15,30.

Stasera semifinali della Coppa dell'Amicizia

Verso una finale italiana

Il Milan gioca a Lione, Genoa e Spal si incontrano a Livorno - Tutte le squadre imbottite di rincalzi - Tra i ferraresi l'esordio dell'ex juventino Fochesato

Ultime battute della Coppa dell'Amicizia che manda in onda stasera le gare che dovranno designare le due finaliste di domenica prossima. Il Milan scenderà sul campo di Lione, mentre Genoa e Spal daranno vita allo scontro diretto sul terreno neutro di Livorno. Tre squadre italiane od una francese semifinaliste, quindi, con grandissima probabilità di vedere fra tre giorni una finale tutta italiana.

I rossoneri campioni d'Europa, benché largamente incompleti per la assenza di Rivera, Sani, Ghezzi, Benitez e, forse, Maldini, hanno infatti molte possibilità di superare agevolmente la non trascendentale compagine transalpina, acquisendo così il diritto ad incontrare la vincente che verrà designata sul campo di Livorno.

Questi semifinali avrebbero dovuto svolgersi con gare di andata e ritorno, ma l'insuccesso economico dei primi turni ha consigliato il Comitato organizzatore, consumenti le quattro semifinalista, ad accelerare i tempi facendo disputare una prova unica, per la quale il Milan ha rinunciato alla facoltà di scegliere il campo neutro. I rossoneri scenderanno in campo nella seguente formazione: Barluzzi; David, Trebbi; Pelagalli, Pivatelli, Trapattoni; Mora, Lodetti, Altafini, Fortunato, Barison.

A Livorno saranno di fronte Genoa e Spal. La squadra ligure si affiderà ai giovani del vivaio che già si sono saputi imporre nei quarti di finale. Una consuetudine, d'altra parte, già felicemente collaudata lo scorso anno.

Questa la formazione genoana: Grosso; Ragnasco, Brino; Rivara, Colombo, Gemelo; Menani, Giacomini, Magnon, Gilioni, Bean.

Anche la Spal scenderà a Livorno con una formazione imbottita di rincalzi. Massei, Olivieri, Mucchi e Riva saranno gli assenti di maggior rilievo, mentre l'ex juventino Fochesato si presenterà all'esordio in maglia biancazzurra e il brasiliano De Sousa sostituirà i compiti di regia che solitamente svolge Massei. Questa la formazione spallina: Bruschini; Fochesato, Bonato; Coppa, Carpanesi, Renzani; Novelli, De Sousa, Bui, Micheli, Basilico.

A dirigere le semifinali sono stati designati quali arbitri: Francescon (Spal-Genoa) e lo svizzero Guinnard (Lione-Milan).

E' QUI CHE SI FA BENZINA

FINA è ovunque bisogno del sa dare più e velocità alla

FINA

noi abbiamo carburante che spunto, potenza nostra vettura.

Automobilisti: ritirate nelle Stazioni di Rifornimento FINA la scheda di partecipazione al grande Concorso Fotografico. Primo premio Mezzo Milione!

I MOTORI DI OGGI VOGLIONO FINA

SPORT

Oggi inizia il Giro della Svizzera, e si disputa la «cronometro» di Forlì

Correndo, correndo si prepara il Tour

Nel Gran Premio Spazzoli non hanno rivali, ma...

Chi è più forte ora: Baldini o Anquetil?

Ercole vorrebbe riscattare la serie di deludenti prove fornite al Giro d'Italia - Jacques non sta bene, ma è dall'inizio della stagione che si lamenta ed ha collezionato tutta una serie di successi

DAL NOSTRO INVIATO

Forlì, giovedì sera.

Vandenmaiati, Partesotti, Taccone, Anquetil, Ronchini, Da Rosso, Brecke, Pamblanc, Bouvet, Brugnami e Baldini sono in undici a gareggiare oggi pomeriggio a cronometro, nella gara di Forlì; qualcuno, nella specialità difficile e dura, è un vero fuoriclasse, qualche altro vale relativamente poco e servirà di semplice contorno alla corsa dei più bravi. Il motivo della manifestazione è tutto racchiuso nell'ennesimo duello tra Anquetil e Baldini e gli organizzatori, gente simpatica che ha schietta passione e che spende fior di milioni per continuare quella che è divenuta ormai tradizione, gli organizzatori — dicevamo — sperano naturalmente che sia il romagnolo a trionfare alla fine degli 86 chilometri che durerà la gara.

Sarebbe quattro a due per Ercole, se le cose andassero bene all'*enfant du pays*, visto che l'ex-campione del mondo ha vinto nel '55, nel '59 e nel '62 (contro due successi ottenuti da Jacques nel '60 e nel '61), ma nessuno stasera può dichiararsi ragionevolmente sicuro, anticipando un risultato favorevole all'italiano. Baldini infatti, una volta di più, pare abulico ed assente, il Giro d'Italia ha rappresentato per lui una grossa fonte delusione. Baldini è un ragazzo sincero, le interviste gli incutono un certo timore di timore, perché Ercole, ad un certo punto, proprio non sa che cosa rispondere e più gli interrogativi sono scabrosi e più le risposte lo mettono in imbarazzo.

Gli chiedevano ieri se si sentisse certo di vincere la nuova sfida con Anquetil e Baldini cercava alla disperata una frase, tanto per intenderci subito, alla Taccone, una frase che lo salvasse grazie ad una battuta di spirito. Niente da fare, la battuta non è venuta e, alla fine, Baldini si è arreso e con il sorriso malinconico che gli illumina stranamente il volto, ha deciso di confessare:

«Fate voi, che volete mai che vi dica. Io, ve lo assicuro, credevo di andar bene al Giro d'Italia e invece è finita come sapete. A Treviso sono andato per terra, mi sono ferito a un braccio e a un fianco, durante gli allenamenti dei giorni passati, le ferite mi hanno procurato dolori anche violenti. Se lo però parlo dei miei dolori, trovo gente che mi ride sotto il naso e allora preferisco star zitto. Anzi, vi dichiaro che mi sono preparato a dovere e vi informo delle mie speranze che sono tante. Credete forse che per me sia un divertimento buscarle sempre, credete che per me sia un piacere andare per il mondo a raccogliere male parole ed insulti? Mi impegnerò allo spasimo, se vi vanno a genio le frasi ad effetto, insomma, ce la metterò tutta, ma non sono in grado di offrire garanzie, non ne sono davvero in grado. E non venite a raccontarmi di Anquetil che sta male pure lui, non venite a raccontarmi di Anquetil che ha una brutta faccia, scavata dalla fatica. Ma non la avete ancora imparata che Anquetil più è brutto e più va forte?».

Anquetil «brutto»? Il «brutto», ciclisticamente parlando, vuol significare aspetto tirato, nervi tesi, fisico stanco. Ed Anquetil, nel pomeriggio, proprio «bello» non era, e gli seccava apertamente il venir sottoposto ad un fuoco di fila di interviste che avevano tutte come motivazione argomento il prossimo Tour di Francia. Il biondo normanno, però, non ha opposto resistenza ed a tutti, magari con qualche lieve variante, ha detto sostanzialmente le stesse cose. Lui, cioè, al Giro di Francia non vuole andare. Ha la tenia, il medico gli ha consigliato di sottoporsi a sforzi violenti e prolungati nel tempo.

Jacques si dottore ubbidisce, in particolare quando gli ordini dell'arte medica vanno a braccetto con i suoi interessi. Perché Jacques pensa e dice: «Perché io devo prendere parte al Tour, ad un Tour che, senza offendere nessuno, vanta così scarsi campioni al via? Se vinco, ho la soddisfazione di sentirmi dire che ci sarebbe mancato altro, se vinco cioè non ho nessun vantaggio, se perdo invece mi agridano come se fossi un bambino colto in fallo».

Niente Tour allora? Anquetil lunedì a Parigi ha un colloquio risolutivo con il suo «patron» e confida di convincerlo. Se non vi riuscisse, si allerterebbe di tasca il certificato medico e difenderebbe con energia il suo punto di vista. Chi vincerebbe, nello scontro di opinioni? Crediamo Anquetil, ma l'avvenire, specie quando si tratta di ciclismo, si ammanta di incertezza che è almeno prudente sottolineare.

Il che — naturalmente — non vuol dire che Anquetil qui a Forlì sia venuto per compiere una specie di salutare passeggiata pagata piuttosto bene, anzi il biondo Jacques, proprio per convincere meglio il signor patron, intende presentarsi al colloquio di lunedì a Parigi con il maggior bagaglio di vittorie possibile. Quest'anno, Anquetil si è già imposto nella Parigi-Nizza, nel *Criterium national*, nella *Vuelta* spagnola e nel Giro del Delfinato, e, se il colpo gli riuscisse anche oggi a Forlì, quel benedetto patron potrebbe anche essere invogliato a rammanco discutere con un campione così in gamba.

Per questo, se Baldini si batterà con la bava alla bocca per la conquista d'un trionfo che servirebbe a far risalire sia pure temporaneamente azioni che tendono piuttosto al basso (brutta doppia una sconfitta quando la si incassa di fronte alla gente di casa), Anquetil dal canto suo non è disposto a fare la figura di secondo piano. Anquetil ha bisogno pure lui di un'affermazione di prestigio. E' un fuoriclasse e in simili circostanze, si ricorda sempre ed esclusivamente d'essere un fuoriclasse. Baldini avvisato...

Gigi Boccacini

Baldini (a sinistra) e Anquetil, ennesimo duello nella corsa a cronometro

Ha preso il via stamane con la tappa Zurigo-San Gallo

Adorni è l'uomo da battere nel XXVII Giro della Svizzera

Oltre alla Cynar, in gara anche la Carpano con Zilioli e la «Bartali» con Venturelli e Aldo Moser che tornano all'attività - Gli italiani grandi favoriti per il successo finale Avversari temibili lo spagnolo Colmenarejo e i belgi Oliebrandt e Vandenberghen

Nostro servizio particolare

Zurigo, giovedì sera.

Molta folla, costituita in gran parte da italiani residenti in terra elvetica, nei cortili dell'albergo Limmathaus per le operazioni di punzonatura del XXVII Giro della Svizzera, che comincia stamattina con la tappa Zurigo-San Gallo di chilometri 180. Al centro di entusiastiche ovazioni è stato Vittorio Adorni, considerato il grande favorito della corsa elvetica. Il campione della Cynar ha dovuto firmare centinaia di autografi. Interpellato sulle sue condizioni di forma, Adorni ha tenuto di ricordare di aver un lieve principio di bronchite: «Comunque, per il resto mi sento assai bene e spero di poter far bella figura sulle strade della Svizzera, dove corro per la prima volta».

Parecchi mutamenti nell'elenco dei partecipanti. In complesso i partenti sono 63, suddivisi in nove squadre, ognuna formata da sette elementi. Per l'Italia sono presenti in complesso diciassette corridori. Come si è detto, il favorito numero uno è Vittorio Adorni, capofila del gruppo sportivo Cynar. I suoi compagni di squadra sono Massenzani, Fezzardi e gli svizzeri Ruegg, Moresi, Maurer e Hauser. Si suppone che Moresi e Ruegg, che nel passato hanno già vinto il Giro della Svizzera, potranno godere di un'ampia libertà d'azione.

La Carpano è presente con sei italiani (Azzini, Guerrieri, Olmo, Cogliati, Zilioli e Agnoli) e lo svizzero Kurt Gimmi. Infine, abbiamo la squadra «Bartali», i cui elementi di punta sono Venturelli ed Aldo Moser, che dopo un periodo di riposo ritornano all'attività.

Gli avversari più temibili degli italiani sono considerati gli spagnoli Colmenarejo — che nella Vuelta si è classificato al secondo posto — e Sune. Tra i belgi fanno spicco Oliebrandt e Vandenberghen, mentre la squadra tedesca è capitanata dal passista Oldenburg. Completano il lotto dei partenti elementi francesi, austriaci, olandesi; sono perfino presenti rappresentanti della Danimarca e del Liechtenstein. Vista nel suo insieme, si tratta tuttavia di una partecipazione assai modesta.

La corsa consta di sette tappe e, nel suo complesso, è piuttosto favorevole agli arrampicatori. E' anche in programma una gara a cronometro e precisamente la Varese-Campo dei Fiori, in territorio italiano.

Luigi Fascetti

Vittorio Adorni oggi al via nel Tour elvetico

Oggi pomeriggio alle 15,30

Galoppo: otto corse in programma a Vinovo

Parenti e favoriti della corsa di oggi all'ippodromo torinese:

PREMIO BELLOTTA (lire 350.000, m. 1100): Saitala 53, Kylanga 50½; indichiamo Saitala.

PREMIO AUTOMOBILE CLUB (lire 700.000, m. 2200): Gold Cavalier (58½ B. Agriforni), Jurahop (58 L. Marinoni), Cassio (58 G. Frontini); indichiamo: Gold Cavalier-Jurahop.

PREMIO DRIENTO (lire 450.000, m. 2000): Campaldino 58, Napello 56, Stregone 54, Gerania 48, E. O. 48; indichiamo Stregone-Napello.

PREMIO GRUGLIASCO (lire 350.000, m. 1450): Gandia 58½, Eterna 49½, Ivana 48½, Vittoria Colonna 54½; indichiamo Eterna-Gandia.

PREMIO MONTE TABOR (lire 350.000, m. 1000): Bessè 58, Kolunga 62, Rubiera 56, Skal 54, Big Bro 54, Fantin Latour 48; indichiamo Rubiera-Kolunga.

PREMIO DORA BALTEA (lire 600.000, m. 1400): Mendicino (56 E. Camici), Alanna (55½ G. Frontini), Aziello (48 G. Petrini), Daguerre (46 F. Cutrona), Kalo Run (45 C. Castaldi); indichiamo Aziello-Mendicino.

PREMIO AGLIE' (lire 350.000, m. 1200): Cassalo 58, Malia 51½, Encarno 54, Bufardo 47½, Topollo 53½, Mazzarello 58½; Miss 54½; indichiamo Asso-Mazzarello.

PREMIO LA STAMPA (gran-Usman; una coppa e lire 200 mila; m. 2000): Mauguelio (58 conte C. Lajolo), Liana 54 (sig. D. Vincenzi), Oberlar (76½ sig. G. C. Castelcalcoli), Summer Song (52 sig. G. Molteni); indichiamo Oberlar - Summer Song.

Da domani iniziano i quarti di finale

La Davis continua senza gli azzurri

La Coppa Davis continua. Sono rimasti in gara la Svezia, la Jugoslavia, la Danimarca, il Sud Africa, la Gran Bretagna, l'Unione Sovietica, la Spagna e la Francia. L'Italia, eliminata a Barcellona, al suo debutto stagionale, sta a guardare. Però già si lavora con il pensiero rivolto a quella che sarà la Davis del 1964. Infatti proprio oggi a Roma si riunisce la Commissione tecnica, presieduta dal dott. De Vecchi, il quale ieri sera, nel corso di un colloquio avuto con il dott. De Stefani, presidente della F.I.T., ha praticamente chiesto carta bianca per poter varare programmi a lunga portata impernianti sull'attività internazionale riservata ai giovani.

Torniamo alla Davis. Quattro sono gli incontri in programma: dall'alto in basso dei tabelloni, Svezia-Jugoslavia a Bloccolma, Danimarca-Sud Africa a Copenaghen, Gran Bretagna-Unione Sovietica ad Eastbourne, e Spagna-Francia a Barcellona. Tre di questi confronti avranno luogo da domattina a domenica; soltanto quello di Eastbourne ha inizio oggi, per consentirsi subito quello di Eastbourne ha inizio oggi, per consentirsi subito un giorno di riposo.

Svezia-Jugoslavia, grosso modo, può equivalere ad una finale. Se Javanovic e Pilic eliminassero gli svedesi, avranno poi il grosso vantaggio di poter giocare sia la semifinale che la finale in casa, a Zagabria. D'altro canto, gli svedesi non appaiono così temibili come l'anno scorso. Contro la modesta Rhodesia, nel turno precedente, hanno chiuso per 3 volte della coppa, dopo che Lundquist aveva perso i suoi due singolari.

Nonostante il favore del fattore campo, la Svezia parte battuta, stando al pronostico. E' improbabile che Schmidt possa da solo tenere a galla la debole nazionale scandinava, soprattutto contro due rivali come Javanovic e Pilic, che non soffrono di emozioni e che sono dotati di un gioco costante e redditizio.

Poco da dire sugli incontri di Copenaghen e di Eastbourne. Il Sud Africa dovrebbe avere la meglio sulla Danimarca, ma in ogni caso si tratta di due sfide decisive e scomparire subito semifinali, o contro la Svezia o contro la Jugoslavia. Senza storia il confronto fra la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica, giacché gli inglesi, sebbene non possano più contare sull'apporto di una coppia ingoiarrita come quella di alcuni anni fa, sono troppo superiori ai russi per poterli temere.

A Barcellona, sullo stesso campo centrale che vide cecliare il mito della squadra azzurra, la Spagna sfiderà la Francia. Da una parte Santana, Couder e i due fratelli Arilla; dall'altra Darmon, Barclay, Benet e Contet. Gli spagnoli hanno dalla loro i favori del pronostico, perché Couder è in questo momento un numero due pressoché imbattibile, e perché il doppio, sia esso composto da Santana e da José Luis Arilla, sia esso formato dai due fratelli Arilla, è più forte di quello francese.

g. bell.

Approvati dal CONI lo statuto e i regolamenti del ciclismo

Adesso occorre buona volontà da parte dell'UVI e della Lega

Un nuovo articolo statutario — che diventerà funzionante per tutte le Federazioni sportive — stabilisce che non si potrà ricorrere alla Magistratura ordinaria senza il «nulla osta» del Coni

Dal nostro corrispondente

Roma, giovedì sera.

La giunta esecutiva del Coni ha ieri approvato il nuovo statuto e il nuovo regolamento organico, elaborato d'accordo con dirigenti dell'UVI, con i quali si disciplina il settore professionistico del ciclismo concedendogli una certa autonomia sia in campo tecnico che finanziario. Si spera così di chiudere la lunghissima parentesi di divergenze, di litigi — troppo spesso basati su motivi personali —, di diatribe che hanno portato sull'orlo del fallimento persino il Giro d'Italia di quest'anno. Si spera, ripetiamo, in quanto ieri lo stesso presidente del Coni, Onesti, illustrando le modifiche ai giornalisti, ha precisato che «senza la buona volontà delle parti» non si potrà giungere alla normalizzazione totale e quindi indispensabile.

Ritoccando e aggiungendo nuovi articoli sia allo statuto che al R.O. è stata creata la giunta professionistica, composta dai rappresentanti degli organizzatori, dai corridori professionisti, dagli abbinati e dai costruttori di biciclette più un membro designato dal presidente dell'UVI. Il presidente della Lega, scelto tra questi cinque, sarà di diritto uno dei vicepresidente dell'Uvi, portati a questo scopo a quattro.

Il R.O. con il nuovo titolo VIII bis fissa i compiti della Lega, quale «organo tecnico dell'Uvi»: tra l'altro la suddivisione dei corridori in categorie, lo studio delle formule dei campionati nazionali, la redazione del calendario delle gare nazionali, la compilazione delle basi di quello internazionale (che discusso dall'Uvi sarà poi presentato al congresso di Zurigo, al quale interverrà di diritto il presidente della Lega), lo studio di modifiche al regolamento per proporle al C.D. dell'Uvi, che non potrà intervenire in altro modo sulle norme del regolamento stesso. La nomina dei commissari tecnici del professionismo, però, viene riservata alla federazione su indicazione della Lega e con la clausola che «eventuali rifiuti dovranno essere motivati».

Alla Lega sono anche assegnati compiti di natura disciplinare; in tale materia il rinnovato regolamento organico pone due norme della massima importanza, tanto è non solo per la federazione ciclistica, quanto per tutti gli sportivi praticanti. Infatti, oltre ad una commissione di seconda istanza composta da tre membri nominati rispettivamente dalla Lega, dall'Uvi e dal presidente del Coni (con funzioni, quest'ultima, di presidente), viene istituito con apposito articolo il principio che contro i provvedimenti definitivi della federazione non è ammesso ricorso alla magistratura ordinaria se non dopo aver sottoposto il caso al presidente del Coni ed averne ascoltato le decisioni.

Tale norma non riguarda solo l'Uvi: lo stesso Onesti ha annunciato che nella prossima riunione del 25 giugno il Consiglio nazionale, formato dai presidenti di tutte le federazioni sportive italiane, deciderà sulla sua proposta di inserire tale norma in ogni regolamento federale.

D'ora in poi, in conclusione, qualsiasi atleta o federazioni sportive italiane prima di adire le vie legali per la difesa delle proprie ragioni dovrà sottoporre le decisioni del Coni; esclusa naturalmente la controversia che riguardino regolamenti di gara.

g. n.

Vincenzo Torriani, il leader del professionismo ciclistico

Il Club Scherma Torino chiude in bellezza

Gli spadisti si sono aggiudicati il G. P. di Società e il Trofeo Nadi - Pur dolorante, Delfino si è imposto nella gara individuale - Accornero, Chiari e Granieri alfieri nella competizione a squadre

La stagione agonistica nazionale si è chiusa in bellezza per il Club Scherma di Torino che grazie alla splendida serie di risultati positivi si è nuovamente aggiudicato il «Gran Premio di Società» e con esso il prestigioso trofeo «Nadi».

Ripetendo l'impresa di Catania e compagni nella scialba, gli spadisti subalpini hanno sbaragliato a Milano un'altra magnifica «accoppiata», trionfando con Giuseppe Delfino nel campionato italiano individuale della specialità ed imponendosi successivamente in quello a squadre.

La vittoria dell'olimpionico era stata da noi pronosticata in omaggio alle sue ineguagliabili doti di classe e di carattere, ma è scaturita da uno sforzo prodigioso del buon «Pippo» assalito dai crampi e vittima di una dolorosa distorsione alla caviglia proprio nel corso del girone finale decisivo con i due azzurri Paoluzzi e Chiarelli, e con uno sbalorditivo Tassinari.

Quest'ultimo, stremato dai precedenti duelli vittoriosi con gli azzurri Saccaro e Broda, si rassegnava ad alzare bandiera bianca, al contrario dell'Pocchiatto milanese Paoluzzi e del fulvo spadista del «Michelin» Sergio Chiarelli.

Avvincente spareggio a tre dunque, in cui i due più giovani attori cedevano infine lottando, impantanati dalla tattica soprattutto del loro grande rivale.

«Tricolore» per la quarta volta Delfino non poteva purtroppo guidare il quartetto del Club nella prova collettiva, che sembrava perciò più agevole appannaggio delle forti squadre militari del «Giardino», imperniate su Paoluzzi e Broda, e della «Cassa di Risparmio» con Saccaro e Pavese, entrambi coadiuvati da elementi di valore.

Entrati in lizza con quattro compagini fra le 24 partecipanti, i torinesi si dimenavano prima della finale ad eliminazione diretta, nonostante il generoso prodigarsi di Bergatto, Otelli, Priante, Bevilacqua, Seghetti, Tessore, Guala, Trinchieri, Bosetti e si riducevano ancora quando l'irriducibile Bo (quanta passione nel corpulento «professorai») e gli imberbi Alemio, Guala Giorgio, Calibiani andavano a cozzare nei quarti di finale contro il robusto, attrezzato quartetto della Fro Vercelli (Tassinari, Cipriani, Monetti, Omodeo). Essi venivano però subito vendicati dalla squadra, con ripetuta produzione dell'incandescente Accornero, (all'altezza del nome di battaglia «Attila»), e dall'astroso, sgusciante Chiari, spalleggiati da Granieri e Delfino Enrico neo-campione di III categoria.

Scontro decisivo quindi con la «Cassa», la quale sfruttando il dente avvelenato dell'irritatissimo Saccaro e l'inciviltà di Cogito aveva distratto l'irriconoscibile, indisposto Breda, il provato Paoluzzi. Pavia e Delfontein, costringendoli a cedere il titolo tenuto con tanta perseveranza. Sorse lo «chance» dei subalpini che invece si moltiplicavano in pedana, palesando un maiuscolo Granieri (il vantaggio dell'fioretto armato anche nella spada), il quale trascinava al successo gli affiatati consoci, ben degni di fregiarsi dello scudetto tricolore e di rappresentare il prossimo anno ad Heidenheim nella «Coppa Europa».

Dirigenti, maestri (Dario Mandarotti, Baloghi, Revely) e allievi possono ora esultare ed attendere le convocazioni per i «mondiali» di Danzica (18-28 luglio) deliberate nel C. D. federale giovedì prossimo a Roma.

Carlo Filogamo

ASTORI - AUTOVOX
L'AUTORADIO È IL NEMICO DELLA SONNOLENZA
Acquisterete AUTORADIO con sole L. 130 al giorno in Corso G. CESARE 85, tel. 287.292 Corso ROSSELLI 1, tel. 587.747

SCUOLA SVIZZERA PRIVATA
HELVETIA
TORINO - Corso Matteotti, 28 - Telefono 546.878
SCUOLA MATERNA (in lingua tedesca)
SCUOLA ELEMENTARE (con un'ora di tedesco o italiano al giorno) - esami interni legalmente riconosciuti.
LICEO LINGUISTICO MODERNO (aut. dal Min. P. I.)
SCUOLA MEDIA - Recupero anni

TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Rodriguez su Ferrari il più veloce a Le Mans

LE MANS, giovedì sera.

Il messicano Pedro Rodriguez al volante di una Ferrari quattro cilindri ha fatto registrare ieri il miglior tempo nelle prove per la «24 ore» di Le Mans, che si corre sabato, percorrendo il circuito in 3'50"3 alla media di 199,870 km. all'ora.

Il record del circuito di Le Mans fu stabilito l'anno scorso dall'americano Phil Hill con la Ferrari, vincitrice della corsa alla media di km. 204,700.

I migliori tempi di ieri sono stati ottenuti con macchine Ferrari. Durante la gara sarà in circuito, fuori concorso, anche la prima macchina a turbina B.R.M.-Rover.

Ecco i migliori tempi delle prove: 1. Pedro Rodriguez (Messico) Ferrari, 3'50"9; 2. Bandini (Italia) Ferrari, 3'54"3; 3. Simon (Francia) Maserati, 3'56"5; 4. Phil Hill (Usa) Aston Martin, 3'57"2; 5. Penske (Usa) Ferrari, 3'57"7; 6. Parkes (Inghilterra) Ferrari, 3'59"6; 7. Ireland (Scozia) Aston Martin, 4'00"4; 8. Noblet (Francia) Ferrari, 4'00"8.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PARLA L'ASSICURATORE DEI DIVI DI HOLLYWOOD

Ha valutato Liz Taylor diciassette miliardi di lire

Mister Blackgrave, in vacanza a Roma, svela le quotazioni dei suoi clienti - Il sorriso di Perkins, 3 miliardi; la «pelata» di Brynner, 5 miliardi

Roma, giovedì sera.

Al Caffè Aida di viale Regina Margherita, lontano un miglio dall'caltheinistico andirivieni di via Veneto, mister William I. Blackgrave sta sorbendo un ripieno aperitivo italiano per sole 350 lire. In un bar di Los Angeles gli costerebbe l'occhio della testa. Ma mister Blackgrave non è venuto a Roma per sfruttare le varie possibilità del potere d'acquisto del dollaro. E' l'assicuratore delle dive hollywoodiane e conta di concludere qualche affare qui nella Mecca del Cinema europeo.

Il suo mestiere è apocalittico e sembra suggerito dal via vai del bricolo: «Assicurati o sarai perduta». A questo invito pare abbiano risposto affermativamente milioni delle più note personalità del mondo del cinema, della televisione, della canzone, dello spettacolo in genere.

— Si dice che gli attori americani assicurino le proprie caratteristiche anatomiche per cifre favolose. Può svelarci qualche segreto?

«Io non lo considero un segreto. Anzi voglio che si sappia che i miei clienti dimostrano di possedere molto senno. Immagina che voglia natale sulle donne innanzi tutto. Prendiamo ad esempio l'ultimo contratto. Lo stipulai prima della mia partenza per l'Europa con Doris Day».

— Che tipo di assicurazione?

«Contro il sole. Questa ragazza ha una pelle delicatissima. In diversi casi dovette interrompere gli esterni di un film per ustioni di secondo grado al viso e al petto, procuratele da una lunga permanenza sotto i raggi cocenti. Ecco che Doris Day si mette al riparo dagli inconvenienti. La sua pelle vale oggi 3 miliardi di lire».

— Ci parli di un'altra cliente.

«Jane Russell, una delle prime maggiorate del cinema. Petto forte del contratto era il suo seno: un miliardo sino a tre anni fa.

— E oggi?

«Siamo scesi a trecento milioni».

— Esistono molte dive che possiedono più d'una particolarità [illegible] da assicurare?

«Certamente. La più intelligente è Liz Taylor. E' un piccolo inventario. Occhi: 2 miliardi; bocca: 1 miliardo; seno: 2 miliardi; fianchi: 1 miliardo; gambe: 1 miliardo; salute vita per lo stipulato un contratto a parte: 10 miliardi».

— Tra le «più assicurate» c'è anche Nancy Kwan, del «Mondo di Suzie Wong».

«Pare, ma non è mia cliente».

— E gli uomini?

«Passando a Parigi ho rinnovato il contratto con Anthony Perkins».

— Per la sua dabola costituzione?

«Per il suo sorriso. Secondo un sondaggio eseguito presso l'opinione pubblica dal nostro ufficio di statistica e di pubbliche relazioni risulta che Anthony piace alle donne per quel suo sorriso tra lo sbarazzino e il fanciullesco. Non so. Ecco l'attuale quotazione: 3 miliardi».

— Sul suo taccuino sono segnati i nomi di Yul Brinner e di Jerry Lewis.

«Cinque miliardi la "pelata" di Yul e 7 per una smorfia di Jerry. Penai che se un imprevedibile fatto abbellisse il comico Lewis, noi saremmo costretti a pagare tale cifra. Ma sia Jerry Lewis che la mia Compagnia siamo interessati alla sua brutta cera».

— Come le nacque l'idea di assicurare le parti anatomiche degli attori?

«Non venne a me a proporla, ma io suggerii. Un lontano giorno, subito dopo la uscita del film «L'angelo azzurro», mi presentò nel mio ufficio Marlene Dietrich. Le domandai se desiderava stipulare una polizza contro l'infortunio o contro l'incendio. Ignoro non avermo trattato altro di eterno). La attrice sorrise e accavallò le gambe perfette. No, mi rispose, ho portato qui con mia l'oggetto del contratto; un ginocchio, pensai. Pressa poco, ribattei, intuendo ancor più le sue belle gambe. Ecco, sono queste: desidero assicurarle visto il successo che esse hanno ottenuto nel film. E' possibile? Rimasi pensieroso. Avevo sentito parlare di assicurazioni del genere, riguardo a Rodolfo Valentino, Gloria Swanson e così via. Ma non avevo mai creduto a simili stravaganze. Ma perché non cominciare? Il contratto fu stipulato e durò tutt'oro.

— Quanto sono valutate?

«Quanto vent'anni fa. Perché valgono e per una ragione sentimentale: un miliardo di lire».

— Lei è assicurato?

«Al pensiero di dover sborsare 3 miliardi per un semplice sfregio fatto al volto di Kim Novak, io mi sono assicurato contro il cardiopalmo, il mal di fegato, l'insonnia».

Ugo Salvatore

La "ragazza di Bube,, in Toscana

Un curioso atteggiamento di Claudia Cardinale durante le riprese in Toscana del film «La ragazza di Bube»

Martedì 25 giugno

Chiudono per protesta i cinema di Roma

ROMA, giovedì sera.

I cinema di Roma e provincia rimarranno chiusi martedì 25 giugno. La chiusura verrà forse effettuata una seconda volta nel corso della settimana e si ripeterà settimanalmente sino a settembre, mese nel quale, se il governo non prenderà in considerazione le reiterate richieste degli esercenti, le sale cinematografiche sospenderanno la proiezioni per un periodo non inferiore ai quindici giorni.

Gli esercenti cinematografici, dunque, hanno ripresa decisamente l'agitazione iniziata nell'aprile scorso e sospesa durante il periodo elettorale.

I motivi dell'agitazione sono i medesimi di due mesi fa: l'eccessiva pressione fiscale e la concorrenza della televisione.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita dell'8 giugno 1963:

TORINO: 77 (da 75 sett.); 10 (53); 78 (52); 18 (51); 46 (51); 80 (40); 11 (39); 52 (38); 72 (35); 88 (33).

BARI: 47 (97); 71 (73); 61 (69); 79 (67); 49 (62); 25 (61); 86 (59); 24 (50); 33 (45); 8 (43).

CAGLIARI: 6 (94); 84 (78); 14 (71); 54 (49); 11 (47); 77 (47); 52 (46); 45 (43); 34 (40); 37 (40).

FIRENZE: 40 (87); 33 (63); 41 (61); 22 (60); 69 (62); 3 (41); 30 (40); 63 (39); 18 (37); 60 (36).

GENOVA: 32 (65); 58 (63); 87 (65); 80 (60); 5 (55); 51 (41); 66 (39); 36 (39); 34 (38); 48 (35).

MILANO: 59 (90); 62 (68); 70 (64); 85 (59); 31 (53); 37 (50); 53 (48); 72 (47); 68 (44); 7 (43).

NAPOLI: 67 (61); 41 (48); 24 (47); 39 (38); 25 (37); 35 (35); 77 (35); 65 (34); 61 (32); 74 (32).

PALERMO: 29 (77); 26 (70); 8 (67); 64 (59); 67 (44); 18 (44); 45 (41); 78 (38); 67 (37); 61 (33).

ROMA: 14 (82); 52 (75); 34 (65); 65 (64); 25 (63); 37 (58); 57 (55); 30 (48); 72 (42); 71 (41).

VENEZIA: 26 (61); 74 (50); 64 (44); 44 (42); 52 (42); 73 (39); 22 (36); 53 (36); 29 (35); 52 (32).

Ritardi col dare l'suba sulle 10 ruote per i gemelli, veribili, decine, figure, decine:

Gemelli: Torino, 16 sett.; Bari, 10; Cagliari, 5; Firenze, 30; Genova, 0; Milano, 13; Napoli, 20; Palermo, 2; Roma, 6; Venezia, 42.

Veribili: Torino, 8 sett.; Bari, 21; Cagliari, 3; Firenze, 4; Genova, 1; Milano, 34; Napoli, 34; Palermo, 1; Roma, 4; Venezia, 12.

Cadenze: Torino, 8 (da 31); Bari, 0 (45); Cagliari, 4 (49); Firenze, 0 (29); Genova, 8 (77); Milano, 2 (53); Napoli, 8 (42); Palermo, 1 (34); Roma, 7 (27); Venezia, 6 (32).

Figure: Torino, 2 (45); Bari, 1 (10); Cagliari, 6 (83); Firenze, 2 (18); Genova, 8 (30); Milano, 1 (19); Napoli, 7 (21); Palermo, 0 (32); Roma, 6 (33); Venezia, 5 (57).

Decine: Torino, 40 su (18); Bari, 10 su (26); Cagliari, 1 su (22); Firenze, 1 su (34); Genova, 10 su (23); Milano, 80 su (29); Napoli, 50 su (42); Palermo, 90 su (21); Roma, 50 su (34); Venezia, 20 su (61).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: le sole ritarda maggiore alla ruota di **Palermo**: numero 66 da 361 settimane; 3ª estr. a **Torino**: n. 83 da 649 sett.; 3ª estr. a **Venezia**: n. 19 da 595 sett.; 4ª estr. a **Firenze**: n. 61 da 884 sett.; 5ª estr. a **Bari**: n. 36 da 870 sett.

Dopo 324 settimane è uscito il 39 secondo estratto nella ruota di Roma.

Dell'abisso dell'anno sono usciti: 1 **Gemelli**: 1 v. a Torino (60, 33); 1 a Bari (80, 20); 1 a Cagliari (92, 44, 88); 2 a Firenze (88, 77; 22, 55); 1 a Milano (32, 35); 1 a Napoli (55, 66); 2 a Palermo (44, 33, 55; 66, 66); 2 a Roma (31, 66; 22, 77).

1 **Veribili**: 2 v. a Torino (28, 62; 12, 31); 1 a Bari (62, 23); 2 a Cagliari (65, 36; 33, 35); 2 a Firenze (59, 25, 42, 34); 1 a Genova (57, 75); 4 a Palermo (73, 37; 48, 84; 53, 25; 75, 68); 2 a Roma (61, 18; 15, 31); 1 a Venezia (76, 67).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema basato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Genova, 4 (1); Palermo, 46 (x); Roma, 6 (1). Del 2° estratto: Napoli, 98 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 80 volte su 354 estrazioni: Bari, x; Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Venezia, 2; Napoli 11, x; Roma 11, x.

Meno frequenti: Genova, 1 (69 v.); Napoli 11, 1 (70 v.).

Dopo un periodo di sfavorevole di uscite di due dei segni a seguito del terno, si dovrebbe ora entrare in un periodo di uscite più equilibrate. Ecco il pronostico per il concorso della prossima settimana:

Bari X, 2; Cagliari 1; Firenze 1, X; Genova X, 2; Milano 2; Napoli X; Palermo 1, X, 2; Roma 1; Torino 1, X, 2; Venezia 2; Napoli 11 X, 2; Roma 11 X.

g. m.

Una «personale» a Milano del pittore Nik Spatari

Milano, giovedì sera.

All'Ente Internazionale d'Arte e Cultura è stata inaugurata ieri una «personale» del pittore calabrese Nik Spatari. Le opere, una ventina tra oli e acquerelli rimarranno esposte al pubblico sino al 16 giugno.

STASERA AL CINEMA

Antologia dello spogliarello

SEXY NEL MONDO, di Roberto Rinaldi Montero. Documentario in totalscope a colori (Cinema Vittoria).

In v. p. Stavolta si parte da Parigi, dove signoreggiano le striptteuseuses (la prima che si vede fuge di spogliarsi in gabbia) e, dopo avere effettuato le solito obbligatorio «tappe del piacere», si conclude il periplo alle Hawaii, dove l'ultima a mostrarsi di quel poco che in coppe è una fulgida nativa, o indigena che dir si voglia. La bellissima, per il fatto che non è di razza bianca — anche se la sua carnagione non è di tanto diversa da quella delle nostre bagnanti estive — beneficia al solito della franchigia censoria e può mostrare liberamente il petto senza scandalo (ma qualche secondo in più della sua contesa parigina, laudirsi o americana: lo cui grazie, invece, sono, in ciascuna di numero assolutale da stacchi di montaggio).

Nell'insieme, l'antologia ricalca senza originalità le precedenti: cambiano le titolari degli strips, delle danze erotiche e delle altre consimili attrazioni, ma la tecnica professionale è pressappoco quella di sempre, come sempre uguali sono i tempi profani dove in penombra questi monotoni riti si svolgono.

DUE GRANDI "RADUNI,, DEL MONDO DELLA CANZONE

Fa tappa a Torino il "Cantagiro 1963,,

Il primo spettacolo ufficiale il 22 giugno al teatro Alfieri

Bruna Lelli è una delle protagoniste del «Cantagiro»

ROMA, giovedì sera.

Il «cast» del girone A del «Cantagiro» è stato completato: Nico Fidenco, Edoardo Vianello, Carmen Villani e Anamaria s'aggiungono agli otto cantanti, la cui partecipazione già era stata annunciata: Peppino di Capri, Luciano Tajoli, Gino Paoli, Nunzio Gallo, Giacomo Rondinella, Bruna Lelli, Donatella Moretti e Lando Fiorini.

Com'è noto, Adriano Celentano seguirà la carovana e darà spettacolo durante ciascuna tappa in qualità di «ospite d'onore», per avere visto l'anno scorso la prima edizione del «Cantagiro».

Anche in campo organizzativo ci sono novità. Torino, anziché ospitare semplicemente una serata di gala, sarà sede di tappa: la prima sede di tappa. I concorrenti raggiungeranno la capitale piemontese entro il 19 giugno sera; nei giorni 20, 21 e 22 ci saranno le prove. Il 22 sera al «teatro Alfieri» in luogo del «Gala» si terrà il primo spettacolo ufficiale del «3° Cantagiro» e, al termine, si avranno le prime classifiche e saranno proclamati i due primi vincitori di tappa.

Il 23 mattino i concorrenti inizieranno il viaggio per le tappe successive, di cui ecco il programma definitivo: 23 Sestri Levante; 24 Salsomaggiore; 25 Lido di Jesolo; 26 Bologna; 27 Livorno; 28 Perugia; 29 Terni; 30 Pescara; 1° luglio Roma; 2 Viterbo; 3 Formia; nei giorni 4 e 5 luglio a Fiuggi si svolgeranno le semifinali e le finali.

Direttore di gara sarà anche questa volta Enrico Maria Salerno che l'anno scorso è stato la sua certa scuola il «mattatore» della manifestazione, per l'umorismo e le trovate con cui ha presentato gli spettacoli.

f. f.

Cantanti, indossatrici e vini tipici protagonisti del congresso di Acqui

Da domani a domenica saranno anche discussi i problemi della musica leggera

Dal nostro corrispondente

Acqui, giovedì sera.

Il secondo Congresso nazionale della canzone italiana che da domani a domenica terrà nella cittadina termale piemontese autori, compositori, musicisti, cantanti, editori, giornalisti impegnati a discutere i vari problemi della musica leggera in campo nazionale ed internazionale, non vivrà soltanto di dibattiti e di immancabili polemiche.

L'Azienda autonoma della stazione di cura, cui si deve questa seconda edizione del congresso, ha previsto anche due grandi manifestazioni nel corso delle quali saranno presentate al pubblico ed alla critica dodici nuove canzoni di musica leggera composte da altrettanti autori espressamente invitati.

Questi i motivi: Gianni, Gianni, di Cousina-Oberabi-el cantata da Vanna Scotti; Come sempre, testo di Magoi, musica di C. Donida (Arturo Testa); Voglio amarti come un ranger, versi di Giovanni Testoni, musica di Gorny Kramer (Fabrizio Ferretti); L'oro del mondo, parole di Bruno Pallesi, musica di G. [illegible] (Silvia Galdi); L'ombrello blu di C. A. Rossi-Riva (Mariza Terzi); Ri-rido, testo e musica di Saverio Seracini (Nico Ventura); ...Chiù, Chiù..., testo di Luciano Serretta, musica di Celentano (Claudia); Quello che sarà sarà, testo di Nisa, musica di Renato Carosone (Joe Sentieri); Te... e un thè, testo di Giacobetti, musica di Cichellero (Wilma De Angelis); Sogni, versi e musica di Corrado Lofaldo, cantata dall'autore; Ti saprei sorridere, versi di Pinchi, musica di Pino Massara (Carmen Villani); Per te sono tornato a pregare, parole e musica di Enrico Polito (Nelly Fiorumanti).

I motivi musicali saranno poeticamente abbinati a dodici rinomati vini nazionali scelti dall'enologo Stefano Zaccone. Dalle varie regioni, fra i più famosi prodotti figureranno: Barolo (Piemonte), Cinque Terre (Liguria), Inferno (Lombardia), Tocai (Venezia), Lambrusco (Romagna), Chianti (Toscana), Verdicchio di Iesi (Marche), Orvieto (Umbria), Frascati (Lazio), Capri Bianco (Campania), Bosco Etneo (Sicilia), Vernaccia di Oristano (Sardegna).

Un'altra novità del Congresso saranno quest'anno dodici indossatrici, graziose madrine delle nuove canzoni le quali presenteranno anche modelli di alta moda di case italiane ed estere. Prenderanno inoltre parte allo spettacolo Lauretta Masiero e Nello Segurini che al pianoforte eseguiranno per ciascun autore fantasie delle canzoni di maggior successo.

g. l. p.

UNA NUOVA CARRIERA PER VOI

Nel settore della distribuzione organizzata è in atto un profondo rinnovamento nel nostro Paese ma tra i grandi problemi da risolvere il più impegnativo è la mancanza di giovani uomini tecnicamente preparati che sappiano dare il meglio di sè stessi alle nuove opportunità di carriera che oggi offre questo fondamentale settore della vita economica italiana.

Ecco perchè la S.p.A. Magazzini Standa offre a giovani dai 21 ai 25 anni, laureati in Economia e Commercio o diplomati in Ragioneria, Maturità Classica e Scientifica, di mentalità aperta e vivace, dinamici, che sentano di assumere posizioni di responsabilità nella conduzione economico-commerciale delle proprie Filiali, la possibilità di intraprendere, dopo un approfondito addestramento, una carriera direttiva di notevole impegno ma ben retribuita sia nel campo commerciale che in quello amministrativo.

E' necessario essere celibi, avere assolto gli obblighi militari ed essere disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di Magazzini Standa.

Inviate domanda manoscritta corredata di curriculum-vitae e fotografia entro il 30.6.63, indirizzando a: Magazzini Standa - Servizio Formazione Quadri - Via Celestino IV, 6 - Milano.

MAGAZZINI **STANDA**

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti spettacoli La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro Stabile presenta «Ritratto col patibolo» di Jack Richardson. Ultime repliche.

Alciano: Rivista Bob Vibel - V. Gatti. Orario 15 - 18 - 21.15.

Parlino: Chimp. Rivista «Becco giallo» 15 - 18 - 21.15.

Maffei: «Arrivederci a tu. Torino» Rivista M. Ferraro - Rosanero - Giusti: 15 - 18 - 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): chiuso.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-824): ore 21 complesso Mariolino: canta Rita Marel.

Al Nirvana: 16-21 «I Principi».

Merchandmit Intrarin 16-21 Liana e Randy. Tutti gg. sc. ballo gran.

Bruno: 16-21 Lanfranco Vancore.

Chalet Valentino: ore 16,30 - 21 complesso I Casanova sentores.

Circolo Danzet: 16-21 orch. Tuscocin

Garden Bauer (cap. 12): ore 16-21 orch. Bevione (Galane superior).

Gay Sala: 16,30-21 «I 6 Loris».

Gran Magn: 21 compl. Nino Sparo.

Hollywood: 16-21 «I Faraoni».

La Pagoda: 16-21 Boccaccio d'Andrii, canta Sergio Garinello.

La Serenella: 16-21 orch Gemelli.

Massima Danze (p. Massaia): ore 16-21 orchestra Chi-co-cha.

Nuova Bussola: Orchestra Ragni-Mingardi. Attrazioni.

Akatjour, Sacchi 38: aria condiz.

Acapulco (c. Monnalieri 140, tel. 683-686) 16-21 Pr. apert. La Bionda.

Ragnatela Bollus (tel. 678-978): 21. Caprice Whisky (Sacchi 15): ore 16-21 (Aria condizionata).

Holiday, Vitt. 2, t. 511-736: 16-21.

Lido Whisky (c. Monealieri 133, tel. 697-018): ore 21: fest 16-21.

Monkey, Gramsci 16, t. 41-573: 21-1.

Villa Gay (Monealieri 33): 16-21

Whisky Notte (v. Goito, telef. 597-863): aria condizionata.

Whisky à Gogo - Piscina dal Sole.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tre passi dalla sedia elettrica» Ben Gazzara, Vincent Price, Red Steiger.

Astor: «L'assassino è al telefono» con Fernandel.

Astra: «Divorato alla siciliana» M. Orfei, P. Carlini, M. Carotenuto, T. Murgia, scope tecnic.

Cristallo: «L'uomo dalla maschera di ferro» Jean Marais, Sylva Koscina, E. M. Salerno, sc. tech.

Doria: «Il castello maledetto» T. Poston, J. Crawfoll, R. Morley.

Ideal: «Racconti d'estate» A. Sordi, M. Mastroianni, M. Morgan, S. Koscina: eastmancolor, totalsc.

Lux: «F.B.I. agente [illegible] con Eddie Constantine.

Nazionale: «Cavalca vaquero» tec. A. Gardner, R. Taylor, R. Reed.

Reposi: «I sacrificati di Bataan» di John Ford, con John Wayne, R. Montgomery, Donna Reed.

Romano: «L'ultima volta che vidi Parigi» tec. E. Taylor, V. Johnson.

Vittoria: «Sexy nel mondo» superfotoscope, eastmancolor.

Alfieri: «Clementina Cherie» con Rita Pavone, Philipe Noiret.

Ariston: «Una storia moderna» (L'ape regina) con Ugo Tognazzi, Martina Vlady.

Arlecchino: «Riffi a Tokyo» Karl Boehm, Barbara Laage, C. Vanel.

Augustus: «Buddà» (L'invincibile) supertechnirama, technicolor. Regia K. Misumi. Ultima 22.10.

Capitol: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. de Havilland tech. Or. apert. 13-17-21.10.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14, 16.40, 19.30, 22.10.

Vesino: «Collare di ferro» Audie Murphy, K. Crowley. Apert. 14.

Alessandro: «Tiara Tahiti» James Mason, J. Mills, C. Dauphin, col.

Furio: «Tiara Tahiti» con James Mason, J. Mills, C. Dauphin, col. **Fiamma**: «La ragazza del quartiere» Mc Laine, Mitchum, panav. **Hollywood**: «Rocambole» technic. Channing Pollock, Hedy Vessel. **Mafki**: «Arrivederci a tu. Torino» Channing Pollock, Hedy Vessel. **Rivista Ferrero - Buonnero - Giusti**. Or. 15-18-21.15. **Filo**: «Il segreto dello sparviero nero» **Massima**: «Il grande ribelle» technicolor scope, Linda Jourdan. **Odeon**: «Rocambole» tech. Channing Pollock, Hedy Vessel. **Principe**: «Rocambole», Channing Pollock, Hedy Vessel. **Stadium**: «Il grande ribelle» technicolor scope, Louis Jourdan.

Adriano: «I motorizzati» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. **Alcione**: «Cavaliere senza terra» Riv. Bob Vinci-V. Gatti 15-18-21.15. **Alpi**: «Carabiniere a cavallo» Nino Manfredi, Annette Stroyberg. **La Perla**: «Lolì, l'amore primitivo» con Nadia Tiller. **Regina**: «Copacabana Palace».

Astì: «Il duca nero» Cameron Mitchell, Franco Fantasia, Ap. 14. **Cervesana**: «I ponti di Toko-Ri» tec. W. Holden, G. Kelly. A. 14.30. **Olimpia**: «Capitano dei mari del Sud» techn. con Rock Hudson. **Po**: «Vendetta maschera di ferro». **P. Nuova**: «Pirata dello sparviero nero» e «Le due orfanelle». **S. Felice**: «Il trionfo di Maciste» scope techn. K. Morris, Ap. 14.30.

Esperia: «All'inferno e ritorno» con Audie Murphy. **Giardino**: «Vulcano figlio di Giove» techn. scope con M. Gordon. **Madama Bocci**: «Giulietta e Romanoff» col. e «Canzone del destino» con Claudio Villa.

Miralori: «Il delitto della signora Allerson» S. Hayward, techn. **S. Rita**: «Buffalo Rifle» J. Mc Crea, A. Quinn, M. O'Hara, technicolor. **Vinaglio**: «I don Giovanni della Costa Azzurra» tec. sc. C. Jurgens, Carol. Stroyberg, Murgia. Viet. 14.

Arlecchino: «I tromboni di Fra Diavolo» Tognazzi, Vianello, techn. **Bilora**: «L'isola in capo al mondo» R. Podestà, D. Addams, M. Noel. **Fréjus**: «Lo scudo del Falworth» tec. sc. Tony Curtis, Janet Leigh. **Nuovo**: «I ribelli del Kansas» tec. **S. Paolo**: «Lo sbirro» con Jean Paul Belmondo. Vietato anni 14.

Artisti: «Totò a colori» con Totò, Isa Barzizza, technicolor. **Belgio**: «Re dei barbari» techn. **Cavallo**: «L'urlo della battaglia» techn. scope con Jeff Chandler. **Eridano**: «Fucilieri del Bengala» Rock Hudson, technicolor. **La Sala**: 2 film «Ada Dallas» sc. col. D. Martin, S. Hayward e «Cavalcata della risata» Crik-Crak. **Orope**: «Gli sparvieri dello stretto» V. Vesuto: «La freccia del gli-stiziere» technicolor.

Astra: «La Fayette» techn. sc. S. Purdom, P. Audret, O. Welles. **Nerului**: «Furia bianca» Charlton Heston, E. Parker, technicolor. **Nizza**: «Storia cinese» William Holden, G. Webb, scope colori. **Ruatra**: «Doppio corpo di Zorro». **Massima**: «Il comandante del Flying Moon» Hudson, Endersen. **Odeon**: «L'ultima carovana» Richard Widmark, F. Farr, tec. sc. **Star**: «Lo sbirro» J. Paul Belmondo, S. Reggiani. Vietato 14.

Adua: «La principessa del Nilo» colori con D. Paget, J. Hunter. **Aurora**: «La spada del deserto» techn. C. Romero, G. Grahame. **Brenta**: «Una sposa per due col. S. Doe, B. Darin, M. Prada. **Châtillon**: «Legione Sahara» tec. con Alan Ladd, Richard Conte. **Edelweiss**: «Sala dei pirati» tec. e «Sanpalico mascalzone». **Partino**: «I 7 gladiatori», Comp. Riv. «Becco giallo» 15 - 18 - 21.15. **Lantori**: «Apaches in agguato» tec. **Maior**: «La cuccagna» Turri. V. 14.

Nord: «Dinamite Jack» technicolor con Fernandel. **Palermo**: «Totò e Peppino divisi a Berlino» con F. De Filippo. **Sociale**: «Hatari» J. Wayne, col. **Zenit**: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Stewart, J. Wayne.

Borelli: «Francesco d'Assisi» tec. **Cabiria**: «Maciste contro lo sceicco» Ed Fury, M. Berni, tec. sc. **Colosseo**: «Geronimo» C. Conboys, K. Devi technicolor. **Continentale**: «Le 4 giornate di Napoli» un film di Nanni Loy. **Fiorai**: «I mannadieri» Antonio Citarello, Daniela Bocca. **Italia**: «Relazioni pericolose» J. Moreau, G. Philipe, Violato 18. **Madonna**: «4ª fanteria» e «Marchio di sangue» Alan Ladd, tech. **Piemonte**: «L'amante di guerra» R. Wagner, S. Mc Queen. Violato. **S. Carlo**: «Il dubbio» Gary Cooper, Deborah Kerr, M. Wilding. **Sposa**: «Dinamite Jack» technicolor, con Fernandel.

Diana: «Venere in pigiama» sc. col. Kim Novak, Tony Randall. **Ilaria**: «Il delitto non paga» A. Girardot, M. Morgan, G. Ferzetti. **Roma**: «Congiura dei potenti» R. Schneider, J. L. Barrault, techn. **Umberto**: «Spada della vendetta» Latimore. «Fuoco Dragon» Ericson

Alba: «Amore ritorna» techn. sc. con Rock Hudson, Doris Day. **Ambra**: «Chi era quella signora?» T. Curtis, D. Martin, J. Leigh tec. **Apollo**: «La Fayette» tech. sc. S. Purdom, P. Audret, O. Welles. **Cafasse**: «Scarpe in gonnella» S. Forrest, scope colori e «Angelo dei ring» con Paul Douglas. **Luce**: «Carica delle 1000 frecce» G. Montgomery, B. Williams, tec. **Lucento**: «Totò truffa» con Totò. **Lutezia**: «Il delitto nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins. **Mariaide**: «Ivanhoe» col. R. Taylor, E. Taylor e «Le diciottenni» sc. col. con M. Allasio, V. Lisi. **Sassevine** (v. Sassovino ang. c. Toscana): «Appuntamento a Lichtenmoro, Mina, F. Ferrari. **Splendor**: «L'amore scritto sul vento» tec. S. Montiel, S. Panaro.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Luciana Paluzzi (a sinistra) e Lyda Ferro in una scena di «Delitto e castigo»

Nel ciclo di trasmissioni che illustrano i vari sport

Anche i campioni dello sci daranno spettacolo sul video

Dopo quello con gli assi del calcio, un nuovo programma curato dal regista Bruno Beneck

Roma, giovedì sera.

Le trasmissioni sportive occupano nei programmi televisivi un posto di rilievo. Sono però soltanto collegamenti in ripresa diretta, o appena leggermente differita, che permettono allo spettatore di seguire l'avvenimento, alla pari con chi è presente nello stadio, lungo la pista di sci, sulla strada dove passa la corsa ciclistica. Da poco tempo soltanto, sono iniziate le trasmissioni-spettacolo dedicate ai vari sport come tali, e non ad eventi singoli; Bruno Beneck ha inaugurato questo nuovo genere con il ciclo sul calcio realizzato con la collaborazione di un campione popolarissimo, Giampiero Boniperti, ed ha ottenuto un successo clamoroso che lo ha indotto a far seguire alla serie dedicata al foot-ball un'altra sullo sci.

Beneck ha una notevole competenza in molti sport: lui stesso li pratica e le sue due figliole Anna e Daniela sono fra le migliori nuotatrici europee e fanno parte della squadra nazionale italiana. In questa serie di riprese che hanno come argomento lo sci ha voluto una collaborazione non meno rilevante di quella ottenuta per il calcio da Boniperti, ed ha potuto contare, come interpreti fissi, sull'olimpionico Zeno Colò, e su Giuliana Chenal Minuzzo, che nel discesismo femminile è stata una delle migliori azzurre di ogni tempo.

Gli interpreti fissi della trasmissione, che si articoleranno in sette puntate, sono coadiuvati da altri esimi italiani e stranieri che si avvicenderanno a seconda delle varie discipline di volta in volta illustrate. Beneck ha effettuato infatti le sue riprese al Sestriere, a Cervinia, a Cortina, a Foppolo, all'Abetone, a Moena, a Innsbruck, all'Alpe di Nevegal, a Hollmenkollen e a Sonfeld.

Ogni trasmissione sarà presentata da Rolly Marchi, e verrà divisa in due parti, una didattica e l'altra documentaristica. Per l'insegnamento saranno Colò e la Minuzzo ad assumersi ogni incarico, nel settore cronistico saranno invece diversi, di volta in volta, i protagonisti.

Al Sestriere sono stati ripresi i «cuccioli» della scuola nazionale, dalle cui file sono usciti campioni già affermati come Plazzoniga, Arrigoni e Poloni. Al Brauli si è cimentato Leo Gasperl, lungo la pista di discesa di Plateau Rosa e dei Furggen. A Cortina, sul trampolino olimpico di Zuel, i saltatori della nazionale italiana hanno dato una dimostrazione di stile, impegnandosi poi in una ultima prova al limite delle proprie possibilità.

La scuola delle guardie di pubblica sicurezza di Moena, uno dei maggiori centri sportivi sciistici sia per i fondisti che per i discesisti, è esplorata da cima a fondo dalla cinepresa, ed è presentato tutto il programma di addestramento e allenamento per le varie specialità.

Le grandi competizioni internazionali hanno la loro parte. Dalla tradizionale gara nordica a Holmenkollen, alle preolimpiche di Seefeld, dove l'italiano Marcello De Dorigo è riuscito a sconfiggere gli specialisti scandinavi e sovietici registrando un successo clamoroso. I discesisti ripresi ad Innsbruck ed in altri concorsi della stagione si presentano con Bruno Alberti, Karl Schranz, Guy Perillat, Carlo Senoner, Ego Zimmermann ed altri ancora. Per essi sarà quasi un confronto diretto con Toni Sailer, protagonista degli inserti filmati riguardanti la storia dello sci agonistico.

Molte riprese sono state effettuate con una speciale cinepresa da 16 mm. applicata su un casco da discesista che di volta in volta hanno indossato i vari atleti invitati. Praticamente il telespettatore ha l'impressione di scendere lui stesso lungo il pendio innevato e non una notevole precisione di espressione tali riprese sono state definite «in soggettiva».

Anche la colonna sonora è stata particolarmente studiata e quindi realizzata con accorgimenti tecnici eccezionali. La maggior parte dei commenti sono stati registrati in «contemporanea» in modo che l'atmosfera di ciascun avvenimento non risulti alterata.

Beneck ha ora effettuato il montaggio delle prime puntate e non appena avrà terminato questo lavoro inizierà un'altra serie di trasmissioni dedicate all'atletica leggera. Nei prossimi giorni, durante il raduno fissato dalla Fidal presso il Centro Federale di Formia in preparazione all'incontro internazionale Polonia-Italia, Berruti, Preatoni, Galli, Bogliatto e gli altri azzurri verranno ripresi negli allenamenti ad inaugurazione del nuovo ciclo.

Giorgio Viglino

Ecco Bruno Beneck equipaggiato per una ripresa in «soggettiva». Sul casco c'è una piccola cinepresa

Raf Vallone premiato con la «pannocchia d'oro»

Vercelli, giovedì sera.

Una delle «pannocchie di riso d'oro» per il 1963 è stata assegnata all'attore Raf Vallone. La «pannocchia» è stata istituita l'anno scorso dalla «Famija varsleisa» e viene assegnata ogni anno a una personalità del mondo culturale o artistico che abbia illustrato in un qualche modo la cultura tipica della nostra terra. Vallone — per chi non ricordi — è stato l'interprete di un famoso film di De Sanctis girato nel Vercellese, «Riso amaro».

Festival al Carignano della canzone dei bambini

Sabato alle ore 21 si svolgerà al teatro Carignano il «I Festival della Canzone per il mondo piccino». Saranno presentate quindici nuove canzoni per bambini, cantate da piccoli interpreti e giudicate da tre giurie. Seguiranno balletti classici presentati da allieve delle scuole elementari torinesi. Una medaglia d'oro premierà la canzone vincitrice. La manifestazione è a beneficio dei Patronati scolastici e dell'Istituto Regionale Ciechi.

dono del battesimo

il nastro d'oro

formati e valori

gr. 4 Ø mm. 21 L. 5.500
gr. 10 Ø mm. 26 L. 11.700
gr. 17,5 Ø mm. 32 L. 20.500
gr. 35 Ø mm. 43 L. 41.000
gr. 70 Ø mm. 55 L. 82.000
gr. 100 Ø mm. 60 L. 117.000

serie completa L. 277.700

presentazioni presso ... bagaglie, cambiavalute e le migliori oreficerie

distributrice esclusiva cocepa | Milano Piazza Maria Adelaide, 6 Tel. 65.52.78

CINE 8 m/m paillard REVERE Canon CAVICCHIOLI VIA A MIECA 5

LETTI PEPINO

Via Palmieri 59 - tel. 753.418

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-866

SCUOLA MOTONAUTICA MASSAVELLI

Martedì - giovedì - venerdì lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente MOTOSCAFI

Informazioni: Sede: TORINO Via S. Massimo 28, t. 883-144

L'affondamento della "Graf Spee" e le inquietudini di Raskolnikov

«Almanacco» rievoca un famoso episodio dell'ultima guerra - Un originale televisivo per la rubrica «Vivere insieme» - Alla terza puntata «Delitto e castigo»

Questa sera la rubrica Almanacco rievocherà, nella sua parte dedicata agli avvenimenti storici, l'avventura della famosa «corazzata tascabile» tedesca Graf Spee avvenuta durante l'ultima guerra mondiale.

Questa nave era agile, velocissima e facilmente «trucco bile» per l'uso nella guerra corsara che, in spregio ai trattati internazionali, la Germania nazista conduceva sui mari di tutto il mondo. Per molti mesi essa, diventando di volta in volta nave francese o britannica, o camuffandosi da innocuo piroscafo, scorrazzò nell'Atlantico meridionale, distruggendo numerose navi mercantili alleate. Aveva l'ordine — al comando dell'esperto capitano Langsdorff — di evitare il combattimento, di non rifornirsi in porti neutrali, ché avrebbero pensato poi di sua rifornimento navi-cisterna tedesche, battenti bandiere neutrali.

Nel dicembre del 1939 tre incrociatori inglesi, sulle tracce degli ultimi affondamenti effettuati dalla Graf Spee, si mossero verso le coste uruguaiane e, all'alba del 13 dicembre, si incontrarono, al largo dell'estuario della Plata, con la «nave corsara». Ne seguì un aspro combattimento in cui la Graf Spee fu gravemente danneggiata e costretta a rifugiarsi nel porto di Montevideo. Qui essa poteva — secondo le norme del diritto internazionale — rimanere soltanto 24 ore, dopo le quali, se non prendeva il largo, veniva internata. In questi due giorni il comandante e l'equipaggio della Graf Spee vissero ore tremende e nel pomeriggio del 17 dicembre la nave salpò verso il mare aperto, mentre sul lungomare di Montevideo trentamila uruguaiani, ansiosi di vedere come andava a finire, assistettero, poco dopo, al compimento del suo destino. Infatti, la Graf Spee si autoaffondò.

* *

La tredicesima puntata di Vivere insieme, curata da Ugo Scinetti, ripeterà questa sera, alle 22,05, l'originale televisivo Dopo la trasmissione, di Wladimiro Cajoli. Il lavoro prende lo spunto da quanto realmente accade in tante case dopo ogni trasmissione di questa interessante rubrica dedicata — come è noto — ai diversi problemi della vita in comune.

La vicenda ideata da Cajoli si svolge subito dopo una trasmissione di Vivere insieme, nella sala di una modesta pensione, dove sono radunati alcuni giovani e la signora Floriana, padrona della pensione stessa. Queste persone vivono ancora sotto l'impressione della trasmissione, al punto d'avere la necessità di continuare a trascorrere la serata, discutendo sul loro rapporti di vita in comune.

A un dato momento interviene alla discussione anche un colonnello a riposo che abita nella stanza attigua a quella in cui si sono riuniti i giovani pensionanti. La presenza moderatrice del colonnello e della signora Floriana produce nella discussione una visione più concreta della realtà e stabilisce fra i giovani la possibilità di un incontro più vero e più spontaneo.

Così, come avviene nella vicenda immaginata da Cajoli, anche sul teleschermo, subito dopo la trasmissione dell'originale televisivo, avverrà un dibattito fra alcuni esperti convocati e guidati dal prof. Solazzo.

La terza puntata del romanzo Delitto e castigo di Dostojevskij, in onda stasera alle 21,15, ha inizio allorquando Raskolnikov dichiara a sua sorella Dunja che egli non accetterà mai il sacrificio che essa è disposta a compiere, per aiutarlo finanziariamente, sposando il ricco Luzin. Però, poco dopo, Raskolnikov si rimprovera severamente e il medico chiamato al suo capezzale, consiglia i familiari ad avere molta cura di lui. Pertanto, presso il malato si avvicendano, nell'assisterlo, la madre, la sorella Dunja, l'amico Razumikin e Sonja, la ragazza che avrà tanta importanza nella vita di Raskolnikov.

Intanto proseguono le indagini per l'assassinio dell'usuraia Alfona e di sua sorella, affidate al procuratore Porfiri Petrovic. Perciò, lasciato il letto, Raskolnikov, accompagnato dall'amico Razumikin si reca in casa del magistrato. Egli non pensa ad altro che a ritornare in possesso dei suoi oggetti, trovati in casa dell'usuraia, che serviranno a giustificare la sua visita alla donna.

In un festival ad agosto

Vedettes internazionali per le canzoni di Taormina

Taormina, giovedì sera.

Gilbert Bécaud, Abbe Lane, Caterina Valente, Amalia Rodriguez e molti altri cantanti di fama internazionale, saranno i protagonisti di «canzoni nel mondo», un festival musicale che si svolgerà a Taormina alla fine di agosto. La manifestazione, organizzata dalla direzione del Casinò, si articolerà in una serie di serate dedicate ai vari cantanti. Una giuria assegnerà ai migliori partecipanti un ramo di «cazara d'oro». Quest'anno è prevista anche la partecipazione, fuori concorso, del balletto imperiale giapponese.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il pane bianco di Spaak alle 21 sul Nazionale - Un documentario sull'*Industria del turismo* per il Secondo (ore 20,35)

GIOVEDI' 13 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Musica all'aria aperta - 16,12: «Romulus», opera in tre atti di Emilio Mucci; musica di Salvatore Allegra. Interpreti: Anna Maria Rota, Paola Maccioni, Luigi Infantino, Mario Cappellini e altri; dirige l'orchestra sinfonica e coro di Milano.

Ore 18,30: La sfera della famiglia: X. Cambiamo i tempi - 19,45: Musica da ballo - 19,50: Model in gloria - 20: Giornale - 20,30: Viaggio sentimentale.

Ore 21: «Il pane bianco», quattro atti di Claude Spaak; compagnia di prosa di Torino; regia di Enrico Colosimo. Questi quattro atti del fratello dello stilista belga e sia della giovane attrice cinematografica Caterina Spaak — vengono noti in Italia — trattano del difficile caso di coscienza di un emigrato giunto all'apice della sua carriera senza essersi mai piegato a compromessi. Questo giudice, che spicca in una città dell'America del Sud, visto un giorno chiamato a esaminare il caso di uno studente accusato di essere coinvolto in un'associazione che mira a rovesciare il governo. I governanti, per rivalersi il magistrato, hanno un'arma troppo forte: il legame che la figlia del giudice abbia durante gli studi universitari, con l'accusato. Il giudice è convinto dell'innocenza del giovane, ma sa che dovrebbe condannarlo ingiustamente per fornire ai persecutori governo un'inattaccabile prova di forza. Benché ostacolato alle più inaccettabili pressioni, il magistrato non verrà, tuttavia, meno alla sua missione e a quei principi che hanno sempre ispirato la sua opera di fedele e incorruttibile difensore della giustizia - 23,20: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II, Alessandria Della Croce m. 150,1). — Ore 14,15: Intermezzo musicali - 14,45: Novità discografiche - 15: I complessi di Marian Murfit e Riccardo Rauchi - 15,15: Nuove e recenti edizioni, informazioni, notizie dell'arte - 15,55: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti lirici: soprano Eva Ruta - 16: Rapsodia - 16,30: Piccolo complesso - 17: Cavalcata della canzone americana - 17,30: Musiche latine.

Ore 17,45: Tartarino e la mamma: un programma con Carlo Ricciano - 18,32: Giornale - 18,45: Cicliamo: Giro della Svizzera: arrivo a Bargaglio - 18,52: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,35: Il mondo dell'operetta: viaggio sentimentale fra due secoli - 20,30: Giornale.

Ore 20,55: L'industria del turismo: documentario di Luca Ligneri. Quest'inchiesta mira a particolarizzare la situazione del turismo in Italia, in questo periodo che prevede il grande afflusso degli stranieri. Un approfondito esame sarà particolarmente dedicato all'iniziativa professionale turistico-alberghiera, elemento essenziale per lo sviluppo della attività di assistenza ai visitatori. Qualche cifra può dare l'esatto quadro delle prospettive di sviluppo del nostro turismo: nel 1962 sono stati battuti tutti i precedenti primati in questo campo: sono infatti entrati in Italia 32 milioni 150 mila visitatori stranieri, con un incremento dell'11,7% rispetto all'anno precedente. Questa cifra supera anche quella, del 7,33%, registrato nell'anno della Olimpiadi. La valuta estera acquisita dall'Italia attraverso la fonte del turismo ha raggiunto, sempre nel 1962, la cifra di 1.750 miliardi e 600 milioni di lire - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale.

Ore 21,35: Chi sposi, che passione: programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française; presentano Rosalba Oletta ed Hélène Rambier - 22,10: L'angolo del jazz: panorama di jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 230,5, Torino m.f. III). — Ore 21: «Il folle e la morte», un atto di Hugo von Hofmannsthal - 17,45: Musiche di Bach - 18,40: Breve storia della emigrazioni meridionali - 19: Musiche di Albinoni e Jommelli - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Hindemith - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Dessau e Mahler - 21,45: Idee e problemi giuridici d'oggi - 22,05: Musiche di Dubois - 22,40: Orsi Minori: Ernesto e il mare.

VENERDI' 14 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali - 10,30: «Braniella», romanzo di Lamartine (quarta e ultima puntata) - 11,30: Il concerto - 12: Giornale - 12,35: Ulisse - 13: Giornale - 13,15: Le novità da vedere - 14: Programma per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,30: Grandi opere - 18: Vaticano secondo - 18,10: Concerto di musica leggera - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: Parata d'orchestre - 21: Concerto sinfonico - 22,25: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Vocalizzo con dedica - 10,30: Giornale - 10,40: Per voi, o cavaliere - 11: Intermezzo in musica - 11,30: Giornale - 12: Concerto sonata - 13: La signora della tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Arte di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Napoletta - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - «Vecchia valser», di Neera - 18,30: Giornale - 18,35: Giro della Svizzera - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale - 20,35: «Corrado 3,35» - 21,30: Giornale - 22: Canta il Kingston Trio - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18—: La tv dei ragazzi: «L'uovo scomparso», film.
18—: Telegiornale.
19,15: Concerto sinfonico-vocale con la partecipazione di Arturo Testa, Milva, Claudio Villa. Musiche di Leoncavallo.
19,40: «Questa o quella», un atto di Sabatino Lopez.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
22,05: Vivere insieme: 13ª «Dopo la trasmissione», originale televisivo di Wladimiro Cajoli. Compagnia stabile «I Nuovi», diretta da Guglielmo Morandi, con la partecipazione di Lia Zoppelli. Regia di Guglielmo Morandi.
23,10: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: «Delitto e Castigo» di Fiodor Dostojevskij (Terza puntata). Regia di Anton Giulio Majano.
22,35: Giovedì Sport. Riprese dirette e inchieste di attualità.

I programmi di domani

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-16,20: Telescuola - 16,20: Il tuo domani - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Personalità - 19,55: Diario del Concilio - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «L'Annuncio a Maria» di P. Claudel - 23,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: La fiera dei sogni - 22,20: Osservatorio - 23,10: Notte Sport.

Un nuovo personaggio alla «Fiera dei sogni»

Un maestro deamicisiano chiede una scuola modello

MILANO, giovedì sera.

Mike Bongiorno, confessa che prima dell'ultima trasmissione era piuttosto incerto sul «personaggio» Augusto Mazzotti e sullo reazioni che questi avrebbe suscitato tra il pubblico, per rassicurarlo, c'è stato, tra i telespettatori, un generale coro di approvazioni e moltissime sono le lettere giunte, che esprimono il divertito interesse con cui vengono seguiti Mazzotti e il suo strano «sogno». Anche l'Azienda Tranviaria Milanese ha promesso di dare una mano per allestire il tram che, con poltrone in luogo di sedili, una hostess per intrattenere i passeggeri, e un bar a disposizione, percorrerà la linea 23 che da via Monte Cimone — attraverso la zona di Piazza del Duomo e poi la Città degli Studi — porta a Lambrate.

Un nuovo personaggio si affaccia insieme alla ribalta della trasmissione. E' il maestro Celestino Comba, insegnante a Castellazzo di Garigliana (vicino a Cavour) un piccolo paese agricolo, stretto tra i corsi d'acqua del Chisone e del Pellice. I maestri che avevano preceduto Comba nella scuoletta avevano brigato per essere trasferiti, lui ha chiesto di restare e in pratica ha «addottato» il paese, e i problemi della sua economia agricola di zona depressa.

Comba è il fattotum del borgo e si occupa delle pratiche e dà tutto se stesso per aiutare la gente del luogo. «Voglio infondere speranza — ha detto Comba — a questa gente che ha perso ogni fiducia nel prossimo vedendo non riconosciuti e inutili i suoi sacrifici sui campi».

Attraverso la sua opera Comba spera che i compaesani riescano a affrontare con nuove speranze ed energie l'incertezza di una economia agricola oggi in fase difficilissima e possa così cessare l'abbandono delle terre del luogo. Il deamicisiano maestro si presenta alla sfida del sogno per rispondere su domande di attualità (il suo pubblico sarà il campione del mondo di ciclismo su pista Antonio Maspes). Come «premio» chiede l'occorrente per fare dell'aula scolastica di Castellazzo di Garigliana una modernissima scuola, dotata di apparecchi di proiezione, televisore, aggiornate carte geografiche, strumenti ed attrezzature che permettano di poter dare un insegnamento secondo le più moderne tecniche. La scolaresca risponde ed è piuttosto diligente, ultimamente, in premio, Comba ha portato, con un piccolo terpedone, i suoi tredici scolari a vedere per la prima volta il mare.

f. p.

ECHI DI CRONACA

I peli superflui

(Ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 552.703; Alessandria, via Vescovado 7, tel. 21.37.

Rexona il sapone deodorante per tutte

Sì, ora c'è REXONA che con la sua delicatissima schiuma previene la formazione di ogni odore spiacevole senza impedire la traspirazione. E questo i saponi normali, anche ottimi, non lo possono fare! Perché solo REXONA contiene una particolare sostanza deodorante che vi dà la certezza di essere sempre "a posto", impeccabili da capo a piedi... freschi e sicuri per tutta la giornata.

tutti "a tu per tu" freschi e sicuri con Rexona!

...e regali di gran marca

È UN PRODOTTO LEVER DIXAN

RADAAFLORA

Il bramino Tirupalti

VIII — *Il giovane parigino Stefano Delorme si è recato a trascorrere una vacanza nella piantagione che il suo amico Edoardo Bordier ed il padre possiedono nelle Indie francesi. Passando dinanzi alla pagoda di Chillabaram, Stefano rimane vivamente colpito dalla fugace apparizione di una delle baiadere del tempio. I Bordier fanno venire una sera, a danzare per loro, una dozzina di baiadere di quella pagoda. Ma non se ne presentano che undici: una, Radaaflora, indignata, è rimasta nella portantina in cui è venuta. Terminati i balletti, Stefano rientra nel proprio alloggio ed ha la sorpresa di trovare nella propria camera una fanciulla. È questa fanciulla, Radaaflora, è proprio la baiadera che aveva colpito Stefano e che si è innamorata di lui.*

Alle nove del mattino Stefano e Radaaflora, felici, stanno facendo colazione nel padiglione quando un vivace scoppio di voci, all'esterno, li mette in allarme. Qualcuno apostrofa, in tono aspro e corrucciato, i signori Bordier padre e figlio, che cercano di calmare un irascondo personaggio. Radaaflora impallidisce e corre alla finestra, da cui vede ciò che aveva timore di scoprire: un vecchio bramino grida ai Bordier che ha incontrato mentre passeggiavano nel giardino: «La fuggitiva è là!

Ne sono sicuro! Bisogna che me la restituiate senza indugio! ». «Quale fuggitiva? », si stupiscono i Bordier. «E' una baiadera della mia pagoda, la pagoda di Chillabaram. E' in quella casa. Lo so! ». «Ti sbagli! — replica Bordier padre. — Un gruppo di baiadere, pagate da noi, è venuto a danzare qui, ieri sera. Ma poi è ritornato al completo, e subito, a Chillabaram... ». «Al completo? No! Ne è rimasta una qui, la più giovane, la più bella: Radaaflora! », insiste il bramino. «Radaaflo-

ra? — risponde Edoardo Bordier. — Mi ricordo, sì... E'a la baiadera che ora indisposta, secondo Cherunal, il carnac. Non ha lasciato la sua portantina... E deve essere ritornata alla pagoda con le sue compagne ». «No! Non è ritornata! E' qui! E devete restituirmela, o no, sventura a lei, sventura a voi! E' un grave oltraggio a Visnù, rapirgli una delle sue sacerdotesse! E la vendetta di dio è terribile! ». Radaaflora ritorna di scatto vicino a Stefano e gli chiede: «Mi ami davvero? ».

«Con tutto me stesso! » le risponde il francese. «Vuoi avermi per te? Solo per te? ». «Per sempre! ». «Allora, vieni... ». Fuori del padiglione il bramino stava gridando: «Radaaflora! Vuoi ascoltarmi? Ti scongiuro di ritornare sotto l'autorità del capo dei bramini della santa pagoda di Chillabaram, lo, il tuo padrone, Tirupalti... ». E Radaaflora, seguita da Stefano, appare all'ingresso del padiglione e gli risponde: «Eccomi qua! Ma non per seguirti! Io sono nata libera e libera, ormai, voglio vivere!... ».

SEGUE: «È in gioco la vostra vita»

ANNUNCI ECONOMICI

LEZ. PRIVATE, PREPP. L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

CORRISPONDENTE commerciale diplomata impartisce lezioni, esegue domiciliu traduzioni, corrispondenza inglese francese. Telefonare 772-066.

ESPERTO trattamenti termici e impianti relativi offre consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3481 — Torino ».

INGEGNERE meccanico accetta domicilio lavori progettazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

A distinte affittasi ammobiliata zona piazza Vittorio. Telefonare 84-113.

A distinto affitto bella ammobiliata vo-lendo fare amici. Telefonare 83-447.

AFFITTASI a uomo ammobiliata ci-vile centralissima. Telefonare 45-444.

AFFITTASI camera 1 letto solo donne. Telefonare 294-773. A681122

AFFITTASI camera 2 letti solo signori. Telefonare 522-096. A687301

AFFITTASI camerette mammarine pa-renti Valentino a giovane diplomata. Re-lorenzo, Telefonare 870-493. A686026

AFFITTASI matrimoniale bellissima ca-sa, terrazzo, eventualmente uso cucina. Telefonare 368-654. A683440

AMMOBILIATA centrale due o tre let-tini con vitto Telef. 831-348.

NOVEMILA lettino affittasi giovane o-peraio lavoro stabile. Telefonare 481-022.

OFFRESI camera 2 letti persone im-piegate, ambiente serio, centrale, ezzi-fiori. Telefonare 694-113. A58742

PENSIONATO distinto turinese cerca ammobiliata pensione familiare ambiente cameretta unico ospite, serietà. Scri-vere: « Pubblicità Stampa 6414 — Tu-rino ». A686165

PROFESSIONISTA cerca bella ammo-biliata non pensione presso persone sole S. Rita, Crocetta, Sfera. Telef. 394-207 ore 13-15 e 19-21. A685828

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE stenodattilografa emigliorevolissi-pratica ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6048 — Torino ».

ASSISTENTE sociale ottima esperienza servizio di fabbrica accuparebbesi. Tele-fonare 775-681 A686205

CAPO reparto tessitori, ritorcitoio, lun-ga esperienza stampi, attrezzature, at-tualissimo capo officina, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1318 — Torino ».

CERCO impiego esterno, ispettore Scuola, portavendi, da società importanza na-zionale, garanzia vitali utilizzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ».

DATTILOGRAFA offresi proprio domi-cilio per qualsiasi lavoro dattilografia. Telefonare 60-894. A69284

DATTILOGRAFA pratica pagina conti-buti libera subito offresi. Tel. 482-603.

DIGRASSETTERNE primo impiego sede corrispondente ragione elettrodattilografia. Telefonare 581-852. A68585

DIPLOMATA liceo artistico offresi pro-prio domicilio, disegni, lucidi. Telefo-nare 695-605. A69329

DIPLOMATA magistrale, maggiorenne, volenterosa, imprigherirebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9473 — Torino ».

DISCONATORE meccanico offresi ore li-bere. Telefonare dalle 20 al 655-815, oppure scrivere «Pubblicità Stampa 6466 — Torino ». A59063

DOMICILIO contabile industriale laureato-redile. Telefonare ore pasti 230-986.

ESPERTEMEA decennale tutte mansioni ufficio contabile amministrativo enco-mercia tecnica a serietà responsabilità, ragioniera Mamma nubile, attualmente i categoria, offresi dal 1° settembre acqui-po miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6323 — Torino ». A55578

ESPERTA abbigliamento modo, lingue preferisce, offresi. Telefonare 828-502.

EX commerciante presenta offresi assi-tore, cassiere, posto di fiducia, referenze. Telefonare 581-538. A59657

GEOMETRA attualmente presso primaria impresa offresi esperienza contabilità tecnica lavori eseguiti sempre tem-pestivamente Torino occuperebbesi presso ditta industria, ente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». A58898

GIOVANE diplomato pratico trattamenti chimici, offresi ore libere. Scrivere: « Pub-blicità Stampa 6473 — Torino ».

GIOVANE distinto anche collega media valentissimo impiegherebbesi presso me-dia industria, massime relazioni, accet-terebbe anche come magazziniere, pro-tenta sede. Scrivere: « Pubblicità Stam-pa 4090 — Torino ». A59781

IMPIEGATO magazzino carico scarico specialista offresi sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1334 — Torino ».

IMPIEGATO produttore maglierie offresi adeguo miglioramento sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1334 — Torino ».

INGEGNERE elettrotecnico esperienza triennale telecomunicazioni elettroniche verra adeguata sistemazione zona Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1200 — Torino ». A56758

INGEGNERE 40enne esperienza lavora-zioni generali ed conoscenza lavorazione ferro offresi. Scrivere: « Pubblicità Stam-pa 2330 — Torino ». A55728

INSEGNANTE scuola materna, amante bambini, referenziata, offresi istituzione per Torino. Telef. 784-238 ore ufficio. Telefonare 960-492, rimanenti ore.

INTERPRETE 23enne conoscenza ingle-se fluente italiano disposta viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ». A55977

PERITO chimico industriale 36enne spe-cializzato materie plastiche occuperebbesi Torino dintorni. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 155 — Torino ». O-256

PERITO industriale 40enne esperienza decennale ufficio acquisti ed organizza-zione magazzini, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1213 — Torino ». A56839

PRATICISSIMO edile trattamento cliente-la privata esperienza triennale privati offresi lavoro occupazione adeguatamen-te. Carlo, telef. 60-581 ore 8-13.

RAGIONIERA offresi per lavori dome-stico. Telefonare ore ufficio 57-762.

RAGIONIERA pratica bilancio paghe, referenziata, semperbbesi ufficio mano-dopera o aiuto contabile. Tel. 723-560.

RAGIONIERA 30enne specializzatissi im-portante azienda stesso miglioramento, libero subito. Referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3380 — Torino ».

RAGIONIERE esamiuso a proprio decisi-vo lavori ufficio contabilità contributi paghe industria e artigianato. Telefo-nare pre pasti 273-741. A58674

RAGIONIERE quarantacinquenne, lunga pratica bilanci contabilità paghe contri-buti, offresi trattamento adeguato. Scri-vere: « Pubblicità Stampa 1327 — To-rino ». A58927

RAGIONIERE 36enne vasta esperienza ufficio, trattazione clienti, sempre miglio-ramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2349 — Torino ». A57042

SEGRETARIA stenodattilografa corri-spondenza lingue, esperienza decennale attiva Scuola impiegherebbesi sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1163 — Torino ». A54359

SIGNORA diplomata maestra impiegbe-rebbesi adeguatamente. Telef. 890-302 ore 8-12. A59787

SIGNORA 30enne, massima serietà, pra-tichissima paghe e contributi offresi sera ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2385 — Torino ». A57057

SIGNORA 50enne lunga pratica ingros-so tessuti cerca impiego meglio se mez-za giornata. Telefonare 551-472.

STENODATTILO diplomato secondo im-piego libera subito offresi. Tel. 343-094.

TECNICO I categoria specializzato im-pianti lavorazione personale, studi lavo-razione, studi riduzione costi, disegni attrezzature, offresi corpo migliorare Scrivere: « Pubblicità Stampa 7498 — Torino ». A58379

LINGUISTA 23enne traduce bella pre-senza perfetta conoscenza parlata scritta italiano buona conoscenza inglese offresi lontano, interprete, traduttori, uffici. Telefonare 295-095. A58267

SVIZZERA tedesco conoscenza francese stenodattilografia corrispondenza contabili-tà, contabilità, conoscenza italiano, cerca seria ditta. Telefonare 723-931. A55731

TECNOLOGIA agronomi conduttore im-pianti rimpiemenli conoscenza apparecchi-atura unità tecnica carico-scarico formula-zioni sperimentale offresi referenziato seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2353 — Tur... ». A57302

TRADUTTORE commerciale inglese fran-cese offresi ottima giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino ».

TRENTAQUENNE con auto offresi ditta. Telefonare 933-178. A59776

UNIVERSITARIA in medicina impiegbe-rebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pub-blicità Stampa 9674 — Torino ».

CERCASI impiegata massimo sessanta possibilmente pratica ramo autotrasporti. Corriere dal Fiori, corso Novara 6.

CERCASI signora referenziata fatturista contabile. Telefonare 284-394.

CERCASI fattorino autonotato per ac-compagnamento clienti in viaggi in-terni. Telefono 512-687. A55369

CERCASI pensionato militari commer-cianti per vendita alloggi in cantiere a Settimo Torinese. Telefonare 527-420

COMMESSA abbigliamento cercasi. Ri-volgersi Standoria Duchidea, via Alessan-dri 15. A60760

DISEGNATORE PER IMPIANTI CER-CASI PER LOCALITA' 25 KM. DA TORINO LIBERO SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2364 — TO-RINO ». A57340

IMPORTANTE ditta rappresentazione alu-more cerca giovane impegnato, bellpen-sabile inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6417 — Torino ». A59113

INDUSTRIA fibre tessili artificiali cerca bella presenza per visite a capi aquadra in ritiro per reparto produzione età 25-35 anni. Specificare studi, carriera, precisa al Pubblicitas, Casella 317, Novara. 24587

INDUSTRIA lavorazione similare cercasi colonna cerca proveto dinamico assistere-te tessitura. Scrivere: « Pubblicità Stam-pa 6292 — Torino » A56055

INDUSTRIA TORINESE CERCA LI-BERE SUBITO SEGRETARIA ALMENO SECONDO ANNO E STENOGRAFI-LOGRAFA CONTOMETRISTA EFFI-CIENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2364 — TORINO ».

OFFICINA meccanica cerca impiegata pratica contabilità e paghe operai. Telefonare 735-328 A58373

RAGIONIERA 23-27enne pratica contabilità ed operazioni contabili correnti. Dettagliare su « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ». A56490

RIPARAZIONE elettrodomestici offresi ore libere. Telefonare 262-693.

TIPOGRAFO IMPRESSORE PRIMA CA-TEGORIA OFFRESI ORE LIBERE TUR-NI MESSE GIORNATE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9124 — TO-RINO ». A46315

TORINESE 36enne sensitivo metalmeccani-co Apa offresi per sede ditta piccoli trasporti Referenze. Scrivere: « Pubblici-tà Stampa 2448 — Torino ».

TUTTOFARE libera mezza giornata uf-fici. Telefonare 680-381. A59440

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A ASSUMIAMO manovali [illegible] trasporto materiali interno stabilimento, Cu-neo 136. A58171

A gioli lavorante sarta domicilio offresi lavoro continuativo. Telefonare ore pa-sti 883-860. A56464

A bersa confezioni assume personale per tomaboni. Telefonare 351-098.

A giardiniere affittasi magnifico interno civile con alloggio. Rivolgersi ingegner Nicolis Stanerca. A56372

ADDETTA verniciatura spruzzo piccoli pezzi, lavoro serio, continuativo, persone. Presentarsi Rosini 25. O-1120

ADDETTE presso meccaniche assume operai. via Piossasco 17, ore 10-12

ADDETTI bravi, ristoratori cerca stabili-mento meccanico, Presentarsi 9, Cres 23.

ACQUISTATORE capace cerca piccola industria per affidargli aquadra mon-taggio. Specificare mansioni svolte, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A57624

ACQUISTATORE pratico macchine uten-sili et tornitore II centrali. Presentarsi [illegible] 17, telefono 482-972.

ACQUISTATORE stampista I cat. cer-casi da lavoro Cenisia, via Issiglio 48, Torino. A55404

ACQUISTATORE stenodattilo rapace, ac-che anziano, officina semicentrale cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7122 — Torino ». A46681

ACQUISTATORI, meccanici generici, montatori, lamieristi, fabbri, magazzi-nieri cerca officina Mirella Piemonte. Presentarsi subito. A56878

ACQUISTATORI stampisti, fresatori, tor-nitori, operatore cerca officina. Telefo-nare 290-500. A56707

AIUTANTE specializzati impianti termo-sanitari cercasi. Telefonare 893-224.

AIUTO cerca desiderosa migliorare cerca piccolo albergo [illegible] montagna, mezza pens. Scrivere oppure telefoni. (754-757) Mosca, via Borgaro 12, Torino.

AIUTO magazziniere laureato referen-ziato 25-35enne cercasi libero subito. Telefonare 682-926. A58437

ANCHE pensionato assumiamo pratico preparazione, pulizia ritenuti auto scala in vendita Telefonare 652-701.

[illegible] cercasi, esperienti for-ro, manovali per impianti industriali. Telefonare 258-611. A56973

ASSUMIAMO soldatori puntatori presen-tarsi via Thouras 10, 8oc. Fiat.

ASSUMIAMO subito apprendisti ed ope-rai decoratori. Telefonare 451-062.

ASSUMO operaio giovane 5 giorni setti-manali. Presentarsi Pianezza, via Spano 27

AUTISTA patente II cerca importante azienda telefonica lavori nord Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2405 — Torino » A57116

AUTISTI lunga esperienza autotreni pa-tente desidera similare trasferimento pre-so azienda importante azienda servizi pubblici destinazione periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2166 — Torino ». A57166

AUTISTI patente II e III assumonsi. Presentarsi Chiet, corso Tassoni 501.

[illegible] assume impiegata pra-tica. Presentarsi corso Francia 81.

AUTOTRENISTI provetti referenze con-trollabili cercasi. Telefonare 783-012.

BAMBINAIA e tutto servitù referen-ziatissima cerca famiglia signorile città Liguria per figlia unica un anno eccezi-onalmente anche solo periodo estivo. Telefonare 683-683, ore pasti.

CAMERIERA istituzione cerca albergo. Presentarsi via Monterosa 2.

CAPO officina cercasi per officina mec-canica stampi per pressofusione, materie plastiche, termoindurenti. Indispen-sabile massima esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1164 — Torino ».

CARPENTERIA metallica assumo car-pentieri, saldatori, fabbri, manovali. Pre-sentarsi Edilmet, strada Cuorle 55, Venaria. A56973

CARPENTIERE ferro cercasi. Telefona-re 321-143. A56933

CARROZZERIA cerca apprendisti saldo-tori e meccanici. Telefonare 660-466, dalle 9 alle 12 A54281

CARROZZERIA Morelli, Montevecchio 280, assume elettricista, sellai, materiali, saldo-tori Susinna, Saldatori carrozzieri.

CARROZZERIA riparazioni cerca prov-vido lattoniere o verniciatore. Via S. Massimo 31 Regina Margherita, Tele-fono 782-300. A56435

CASA SIGNORILE DUE PERSONE ADULTE ASSUME UNA GOVERNANTE, CUOCA TUTTOFARE, DUE SOMELLE CAMERIERE TUTTOFARE. OTTIMA RETRIBUZIONE, SERIETA', TRATTA-MENTO FAMILIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6383 — TO-RINO ». A56061

CERCANSI aggiustatori, trasfilori, fre-satori, trasmissori specializzati. Scrivere: « Pubblicità stampa 6007 — Torino ».

CERCANSI apprendisti motoristi per mo-tori a scoppio, Rainpo, corso Giulio Cesare 281, telefono 298-672.

CERCANSI commesse alimentari stagio-ne estiva. Bardonecchia. Tel. 93-34.

CERCANSI manovali ramino pratico cu-bista, Mongnevro 242) 15 (Bernezzo Cu-neese). A56120

CERCANSI operai addetti montaggio ve-tture. Presentarsi: Abarth & C., corso Marche 38, dalle ore 18 alle ore 20.

CERCANSI operai elettricisti e apprendi-sti. Bertolino, c. Reg. Margherita 238.

CERCASI aggiustatori stampisti I e II categoria. F.lli Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco, telefono 328-410. Ah1764

CERCASI aiuto cameriera colonnina Stupì 107, piazza Repubblica, fermata dell'autobus, destra. A54269

CERCASI apprendisti apprendiste mecca-nici. Presentarsi Ranco, via Parigi(ano 9.

CERCASI cameriera pratica abbigliera-mento Scrivere: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino ». A61289

CERCASI cuoco cuoca anche pensionato cameriera e tuttofare stagionale albergo Nazionale, Rubiana, telef. 955-065.

CERCASI cuoco e cuoca per ristorante. Strada Valsalice 179, telefono 683-012.

CERCASI disposta trasferirsi marchini-sta in pelletteria, ottima retribuzione Scrivere: Richard, via Tivoli 7.

CERCASI vs carabinieri o finanzieri massimo trentacinquenni per sorveglianza stabilimento Presentarsi Abarth & C., corso Marche 38, Torino. A56683

CERCASI meccanico ed elettricista impian-ti riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9347 — Torino ». A55609

CERCASI operai montatori manovali e apprendisti Telefonare 883-818.

CERCASI operaio buona capacità, pra-tico macchina lavorazione ferro, per cos-duire piccola azienda artigiana. Specia-lizzato richiesto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9338 — Torino ». A57797

CERCASI pasticcere mezza giornata. Telefonare 641-024. A54340

CERCASI pensionato abilissimo meccani-co per contabilizzazione alternatore edili. Telefonare 753-720. 433

CERCASI ragazza 14-15enne, Sem. Te-lefonare 652-765. O-1140

CERCASI stenotipo. Presentarsi tipografia via Rubiana 13 ore lavoro. A56427

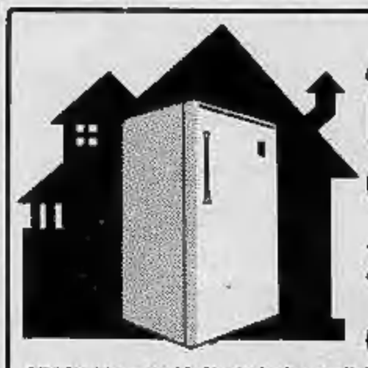
CERCASI torniore I categoria, saldato-re, ragazzo per tornio automatico. Te-lefonare 267-328. A56470

CERCASI tornitore I specializzato at-trezzista calibri officina provincia. Tele-fonare 630-655 A55466

CERCO distinto serio uomo. Pensiona-to. Lavorando molto altrimenti labo-ratorio attrezzato, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — Torino »

CERCO lavoratori carta utilissimo, an-che a domicilio. Telefonare 656-053.

(Continua a pag. 14)



ALL'ELETTRICA IL FRIGORIFERO COSTA MENO

TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI
GARANZIA - ASSISTENZA TECNICA

L'ELETTRICA
Casa del Lampadario - TORINO

SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - Tel. 55.39.79 - 52.14.77 — SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 161 - Tel. 54.76.68 - Via Genova 23 - Tel. 67.97.65 - Via Di Nanni 112 - Tel. 38.01.80 — SALA DELLE OCCASIONI: Via Pomba 15

TAPPEZZERIE IN CARTA

VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA

VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

ABILISSIMA dattilo computometrista mi-nimo 30enne cercasi. Sostituirebbe pro-tese, sufficiente: « Pubblicità Stampa 345 — Torino ». O-1151

AD elementi culture media aventi attitu-dine lavoro organizzato visita clientela offresi ottimo trattamento con pos-sibilità carriera. Presentarsi BAS, Mas-palori 21, Ufficio assumioni ore 8-12.

AIUTO commessa 18enne unica per mer-cerie abbigliamento, migliori referenze. Telefonare 279-886 ore 8-12.

ARREDATORE cerca segretaria anche primo impiego, spiccata attitudine di-segno, molta presenza, iniziativa. Mano-scritti dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6413 — Torino ». A59123

ASSUMIAMO pensionati validi anche bella presenza abituati vendita prodotti fortemente introducibile ottima guadagno e trattamento economico. Scrivere: « Pub-blicità Stampa 9359 — Torino ».

ASSUMIAMO segretaria azienda di li categoria molto esperta. Indirizzare det-tagliando età, pasti occupati, titolo stu-dio Scrivere: « Pubblicità Stampa 1777 — Torino ». A57858

AUTORI cercasi cercasi 9 Frattini Principe Torino. Ispettrice Mazzaro, via Carcano 11. A57151

AUTOSCUOLA corso insegnanti ed istrut-tori, massima istruzione. Telefona-re 360-863. A51411

AUTOSCUOLA sul Canavese cerca in-segnante, istruttore autorizzati per ora serali. Telefonare 776-046. A58787

CALZOLERIA cerca abile commessa an-che mezza giornata. Telefonare 80-853.

AZIENDA tappezzeria avviata giovane disegnatore anche 1° impiego avviato carriera tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2493 — Torino ». A58765

AZIENDA tessile Alpi stipulerà con pa-stabilimenti zona Lago Maggiore e sede secondaria Milano, ricerca laureato Eco-nomia e Commercio, o persona equiva-lentemente preparata, da inserire alla di-rezione dell'impianto amministrativo. Buon interessante per persona leale, es-perta, e di iniziativa che intenda entrare a far parte del dirigente gruppo direzio-nale di interessante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Milano ».

CERCANSI signorine anni 20 conoscenza macchina contabili e sedicenti pratiche lavori ufficio. Scrivere referenziando: So-cietà Piacenza, via Bardonecchia 179.

CERCASI apprendista paglia confezioni distillografia e commissioni. Telefona-re 664-833. A58745

CERCASI dattilografa conoscenza 17-20en-ne anche primo impiego. Presentarsi: Feli, via Magliavero 328.

CERCASI geometra neo diplomato di-sposto trasferirsi per interessante car-riera complesso internazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3498 — Torino ».

CERCASI impiegata massimo sessanta possibilmente pratica ramo autotrasporti. Corriere dal Fiori, corso Novara 6.

CERCASI signora referenziata fatturista contabile. Telefonare 284-394.

CERCASI fattorino autonotato per ac-compagnamento clienti in viaggi in-terni. Telefono 512-687. A55369

CERCASI pensionato militari commer-cianti per vendita alloggi in cantiere a Settimo Torinese. Telefonare 527-420

COMMESSA abbigliamento cercasi. Ri-volgersi Standoria Duchidea, via Alessan-dri 15. A60760

DISEGNATORE PER IMPIANTI CER-CASI PER LOCALITA' 25 KM. DA TORINO LIBERO SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2364 — TO-RINO ». A57340

IMPORTANTE ditta rappresentazione alu-more cerca giovane impegnato, bellpen-sabile inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6417 — Torino ». A59113

INDUSTRIA fibre tessili artificiali cerca bella presenza per visite a capi aquadra in ritiro per reparto produzione età 25-35 anni. Specificare studi, carriera, precisa al Pubblicitas, Casella 317, Novara. 24587

INDUSTRIA lavorazione similare cercasi colonna cerca proveto dinamico assistere-te tessitura. Scrivere: « Pubblicità Stam-pa 6292 — Torino » A56055

INDUSTRIA TORINESE CERCA LI-BERE SUBITO SEGRETARIA ALMENO SECONDO ANNO E STENOGRAFI-LOGRAFA CONTOMETRISTA EFFI-CIENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2364 — TORINO ».

OFFICINA meccanica cerca impiegata pratica contabilità e paghe operai. Telefonare 735-328 A58373

RAGIONIERA 23-27enne pratica contabilità ed operazioni contabili correnti. Dettagliare su « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ». A56490

RIPARAZIONE elettrodomestici offresi ore libere. Telefonare 262-693.

TIPOGRAFO IMPRESSORE PRIMA CA-TEGORIA OFFRESI ORE LIBERE TUR-NI MESSE GIORNATE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9124 — TO-RINO ». A46315

TORINESE 36enne sensitivo metalmeccani-co Apa offresi per sede ditta piccoli trasporti Referenze. Scrivere: « Pubblici-tà Stampa 2448 — Torino ».

TUTTOFARE libera mezza giornata uf-fici. Telefonare 680-381. A59440

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A ASSUMIAMO manovali [illegible] trasporto materiali interno stabilimento, Cu-neo 136. A58171

A gioli lavorante sarta domicilio offresi lavoro continuativo. Telefonare ore pa-sti 883-860. A56464

A bersa confezioni assume personale per tomaboni. Telefonare 351-098.

A giardiniere affittasi magnifico interno civile con alloggio. Rivolgersi ingegner Nicolis Stanerca. A56372

ADDETTA verniciatura spruzzo piccoli pezzi, lavoro serio, continuativo, persone. Presentarsi Rosini 25. O-1120

ADDETTE presso meccaniche assume operai. via Piossasco 17, ore 10-12

ADDETTI bravi, ristoratori cerca stabili-mento meccanico, Presentarsi 9, Cres 23.

ACQUISTATORE capace cerca piccola industria per affidargli aquadra mon-taggio. Specificare mansioni svolte, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A57624

ACQUISTATORE pratico macchine uten-sili et tornitore II centrali. Presentarsi [illegible] 17, telefono 482-972.

ACQUISTATORE stampista I cat. cer-casi da lavoro Cenisia, via Issiglio 48, Torino. A55404

ACQUISTATORE stenodattilo rapace, ac-che anziano, officina semicentrale cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7122 — Torino ». A46681

ACQUISTATORI, meccanici generici, montatori, lamieristi, fabbri, magazzi-nieri cerca officina Mirella Piemonte. Presentarsi subito. A56878

ACQUISTATORI stampisti, fresatori, tor-nitori, operatore cerca officina. Telefo-nare 290-500. A56707

AIUTANTE specializzati impianti termo-sanitari cercasi. Telefonare 893-224.

AIUTO cerca desiderosa migliorare cerca piccolo albergo [illegible] montagna, mezza pens. Scrivere oppure telefoni. (754-757) Mosca, via Borgaro 12, Torino.

AIUTO magazziniere laureato referen-ziato 25-35enne cercasi libero subito. Telefonare 682-926. A58437

ANCHE pensionato assumiamo pratico preparazione, pulizia ritenuti auto scala in vendita Telefonare 652-701.

[illegible] cercasi, esperienti for-ro, manovali per impianti industriali. Telefonare 258-611. A56973

ASSUMIAMO soldatori puntatori presen-tarsi via Thouras 10, 8oc. Fiat.

ASSUMIAMO subito apprendisti ed ope-rai decoratori. Telefonare 451-062.

ASSUMO operaio giovane 5 giorni setti-manali. Presentarsi Pianezza, via Spano 27

AUTISTA patente II cerca importante azienda telefonica lavori nord Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2405 — Torino » A57116

AUTISTI lunga esperienza autotreni pa-tente desidera similare trasferimento pre-so azienda importante azienda servizi pubblici destinazione periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2166 — Torino ». A57166

AUTISTI patente II e III assumonsi. Presentarsi Chiet, corso Tassoni 501.

[illegible] assume impiegata pra-tica. Presentarsi corso Francia 81.

AUTOTRENISTI provetti referenze con-trollabili cercasi. Telefonare 783-012.

BAMBINAIA e tutto servitù referen-ziatissima cerca famiglia signorile città Liguria per figlia unica un anno eccezi-onalmente anche solo periodo estivo. Telefonare 683-683, ore pasti.

CAMERIERA istituzione cerca albergo. Presentarsi via Monterosa 2.

CAPO officina cercasi per officina mec-canica stampi per pressofusione, materie plastiche, termoindurenti. Indispen-sabile massima esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1164 — Torino ».

CARPENTERIA metallica assumo car-pentieri, saldatori, fabbri, manovali. Pre-sentarsi Edilmet, strada Cuorle 55, Venaria. A56973

CARPENTIERE ferro cercasi. Telefona-re 321-143. A56933

CARROZZERIA cerca apprendisti saldo-tori e meccanici. Telefonare 660-466, dalle 9 alle 12 A54281

CARROZZERIA Morelli, Montevecchio 280, assume elettricista, sellai, materiali, saldo-tori Susinna, Saldatori carrozzieri.

CARROZZERIA riparazioni cerca prov-vido lattoniere o verniciatore. Via S. Massimo 31 Regina Margherita, Tele-fono 782-300. A56435

CASA SIGNORILE DUE PERSONE ADULTE ASSUME UNA GOVERNANTE, CUOCA TUTTOFARE, DUE SOMELLE CAMERIERE TUTTOFARE. OTTIMA RETRIBUZIONE, SERIETA', TRATTA-MENTO FAMILIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6383 — TO-RINO ». A56061

CERCANSI aggiustatori, trasfilori, fre-satori, trasmissori specializzati. Scrivere: « Pubblicità stampa 6007 — Torino ».

CERCANSI apprendisti motoristi per mo-tori a scoppio, Rainpo, corso Giulio Cesare 281, telefono 298-672.

CERCANSI commesse alimentari stagio-ne estiva. Bardonecchia. Tel. 93-34.

CERCANSI manovali ramino pratico cu-bista, Mongnevro 242) 15 (Bernezzo Cu-neese). A56120

CERCANSI operai addetti montaggio ve-tture. Presentarsi: Abarth & C., corso Marche 38, dalle ore 18 alle ore 20.

CERCANSI operai elettricisti e apprendi-sti. Bertolino, c. Reg. Margherita 238.

CERCASI aggiustatori stampisti I e II categoria. F.lli Rinaldi, via Venezia 13, Beinasco, telefono 328-410. Ah1764

CERCASI aiuto cameriera colonnina Stupì 107, piazza Repubblica, fermata dell'autobus, destra. A54269

CERCASI apprendisti apprendiste mecca-nici. Presentarsi Ranco, via Parigi(ano 9.

CERCASI cameriera pratica abbigliera-mento Scrivere: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino ». A61289

CERCASI cuoco cuoca anche pensionato cameriera e tuttofare stagionale albergo Nazionale, Rubiana, telef. 955-065.

CERCASI cuoco e cuoca per ristorante. Strada Valsalice 179, telefono 683-012.

CERCASI disposta trasferirsi marchini-sta in pelletteria, ottima retribuzione Scrivere: Richard, via Tivoli 7.

CERCASI vs carabinieri o finanzieri massimo trentacinquenni per sorveglianza stabilimento Presentarsi Abarth & C., corso Marche 38, Torino. A56683

CERCASI meccanico ed elettricista impian-ti riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9347 — Torino ». A55609

CERCASI operai montatori manovali e apprendisti Telefonare 883-818.

CERCASI operaio buona capacità, pra-tico macchina lavorazione ferro, per cos-duire piccola azienda artigiana. Specia-lizzato richiesto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9338 — Torino ». A57797

CERCASI pasticcere mezza giornata. Telefonare 641-024. A54340

CERCASI pensionato abilissimo meccani-co per contabilizzazione alternatore edili. Telefonare 753-720. 433

CERCASI ragazza 14-15enne, Sem. Te-lefonare 652-765. O-1140

CERCASI stenotipo. Presentarsi tipografia via Rubiana 13 ore lavoro. A56427

CERCASI tornitore I categoria, saldato-re, ragazzo per tornio automatico. Te-lefonare 267-328. A56470

CERCASI tornitore I specializzato at-trezzista calibri officina provincia. Tele-fonare 630-655 A55466

CERCO distinto serio uomo. Pensiona-to. Lavorando molto altrimenti labo-ratorio attrezzato, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — Torino »

CERCO lavoratori car

ULTIME NOTIZIE

Lo scandalo delle banane

Oltre 100 persone incriminate con gli alti funzionari dell'azienda

Le imputazioni: concorso nei reati di corruzione, violazione del segreto di ufficio, turbativa di asta e falso continuato - Le indagini del magistrato procedono rapidamente in modo che il processo possa essere fissato tra breve - La grave posizione del pres. avv. Bartoli Avveduti - Previsti altri arresti

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Il presidente, il tesoriere, il segretario e oltre 100 concessionari per la vendita all'ingrosso delle banane, oltre, si intende, l'avv. Franco Bartoli Avveduti, presidente dell'azienda monopolio banane che si trova dal 21 maggio scorso a Regina Coeli, sono stati formalmente incriminati dal Sostituto procuratore della Repubblica dott. Antonio Brancaccio per «concorso» nei reati di corruzione, violazione di segreto di ufficio, turbativa di asta e falso continuato. Per i tre dirigenti dell'associazione dei concessionari la situazione è più grave in quanto il magistrato ha ritenuto opportuno contestare loro la aggravante riservata per chi «promuove ed organizza la cooperazione del reato».

Confronto coi corruttori

Quello che è passato alla cronaca come lo «scandalo delle banane» sta assumendo confini e contorni ben definiti. Il magistrato inquirente, peraltro, sembra essere deciso a concludere la sua inchiesta entro i quaranta giorni dall'arresto del presidente Bartoli Avveduti, in modo da portare a giudizio tutti coloro che ritiene responsabili dello scandalo con il rito sommario e ottenere che il processo sia fissato a breve scadenza. Qualora il dott. Brancaccio non riuscisse a completare le sue indagini, compiute e delicate anche perché gli interrogatori si devono fare per «rogatoria», in quanto la maggior parte delle persone incriminate si trova sparsa per l'Italia, si renderà necessario procedere con il rito formale e l'istruttoria potrebbe quindi durare se non degli anni almeno dei mesi.

Sembra che il magistrato abbia fretta, e questo lo si arguisce dal rimo serrato che hanno assunto le indagini e gli interrogatori. Il dott. Brancaccio ha fra l'altro negato, all'on. Filippo Ungaro che assiste l'avv. Franco Bartoli Avveduti, di far visita al cliente che ancora dovrà essere interrogato dal magistrato e con molta probabilità messo a confronto con coloro i quali l'accusa ritiene suoi corruttori.

Soltanto alla moglie del presidente dell'Azienda monopolio banane è stato concesso di far visita a Regina Coeli al marito, che sarebbe stato colto da una crisi cardiaca. Ma la concessione è stata fatta alla condizione che la signora Alberti parli con il congiunto soltanto delle condizioni di salute, della famiglia, ma non tocchi argomenti riguardanti lo scandalo o comunque la vicenda giudiziaria. Al colloquio inoltre per disposizione espressa del magistrato dovrà assistere il vice direttore di Regina Coeli, al quale spetta l'onere di controllare se fra il detenuto e la moglie vi siano conciliabuli di carattere generale, riguardanti lo scandalo delle banane.

Il giudice inoltre deve ancora dare una risposta alla richiesta di libertà provvisoria avanzata dal difensore on. Filippo Ungaro nei giorni scorsi.

Affermare che lo scandalo si sia esaurito con gli ordini di comparizione contestati ai concessionari vincitori dell'asta truccata sarebbe prematuro, ma si può prevedere che eccezionalmente saranno spiccati altri ordini di cattura, anche perché le posizioni processuali degli altri imputati sono di gran lunga più gravi di quella dell'avv. Franco Bartoli Avveduti.

In sostanza che cosa è stato attribuito al presidente dell'Azienda monopolio banane? Franco Bartoli Avveduti — secondo l'accusa e non è detto che queste imputazioni non verranno ridimensionate durante il processo — avrebbe rivelato notizie di ufficio, segrete, si intende, sul numero dei partecipanti all'asta pubblica per aggiudicarsi la concessione della vendita delle banane; avrebbe inoltre rivelato, prima delle operazioni di asta, il contenuto delle schede segrete con la indicazione dei prezzi massimi e minimi; è accusato di falso per aver attestato che le operazioni si sarebbero svolte in modo del tutto regolare e infine deve rispondere del fatto di essersi lasciato corrompere.

Come è noto le concessioni per la vendita della banana vengono rilasciate dall'azienda monopolio in seguito ad asta pubblica. Si tratta di concessioni che permettono utili favolosi per cui sono molto ambite. Il consiglio di amministrazione dell'azienda, d'accordo con il ministero delle Finanze stabilisce i prezzi minimi e massimi. Il concorrente che più si avvicina a questo prezzo vince la gara e si aggiudica la concessione. Nella gara del 20 marzo che ha portato in carcere il presidente del monopolio e all'incriminazione dei concessionari che si aggiudicarono l'asta, risultarono vincitori soltanto gli antichi concessionari.

L'inchiesta amministrativa

Le proteste di coloro che non riuscirono a vincere l'asta provocarono un'inchiesta amministrativa che si concluse con l'annullamento della gara stessa perché irregolare.

La magistratura iniziò a interessarsi della questione e il 21 maggio scorso il P. M. dr. Brancaccio dispose l'arresto del presidente Bartoli Avveduti (ex segretario del ministro delle Finanze Trabucchi, vice presidente della Fiera di Verona, uomo di prestigio notevole che fu nominato all'ultimo momento su indicazione del ministro delle Finanze Trabucchi) quale responsabile dell'irregolare andamento dell'incanto.

Si era in attesa di altri mandati di cattura ed invece sono venuti numerosi ordini di comparizione, più di cento sono le persone incriminate dal magistrato.

I concessionari, accusati di aver corrotto il presidente dell'Azienda monopolio banane sono riuniti in associazione. Il loro presidente è il dott. Diego Sartori di Padova. Il segretario è il dott. Elmo Umberto Rossi, il quale è un tecnico dei problemi connessi alla banane e si trova attualmente gravemente ammalato per cui difficilmente potrà essere interrogato dal magistrato inquirente per il 15 giugno. Tesoriere della potente associazione è il signor Giovanni Oberner di Torino. A questi tre imputati è stata contestata l'aggravante di aver, in una parola, «organizzato l'imbroglio». La loro posizione quindi è indubbiamente più grave di quella degli altri concessionari i quali, peraltro, devono rispondere di concorso negli stessi reati contestati al presidente Avveduti: corruzione, falso continuato, turbativa di asta e rivelazione di segreti d'ufficio.

Il «gruppo di Roma»

Molti degli imputati sono stati interrogati per rogatoria. Quelli del «gruppo di Roma» che comprende sette nomi, fra cui il Rossi di cui abbiamo già parlato, saranno interrogati il 18 prossimo. Si tratta di Alfredo Donnini, Francesco Chiappini, Paolo Farinetti, Enzo Umberto Rossi, Giovanna Buonomo, Luigi Tonini e Mario Tonini.

Come si svolsero i fatti che hanno portato alla incriminazione dei concessionari e all'arresto di Bartoli Avveduti? Il capo di imputazione dà una risposta a questo quesito.

Bartoli Avveduti in concorso con i concessionari e su istigazione degli stessi, violando i doveri del suo ufficio, avrebbe rivelato o agevolato la conoscenza di notizie che dovevano rimanere segrete, relative al numero dei partecipanti ad una pubblica gara con offerta segreta per il conferimento di 223 concessioni per la vendita delle banane, e al contenuto delle schede. I concessionari inoltre avrebbero turbato l'asta per aver appreso dal presidente, in precedenza, il contenuto delle schede segrete, predeterminando la ripartizione delle concessioni in gara.

Il magistrato dopo aver contestato al presidente Franco Bartoli Avveduti il reato di corruzione per aver ricevuto da Enzo Umberto Rossi e dagli altri imputati una somma non precisata, ma certamente non inferiore ad alcune decine di milioni di lire, o comunque di avarne accettato la promessa, ha contestato ai concessionari lo stesso reato (corruzione, in questo caso attiva, per aver dato o comunque promesso a Franco Bartoli Avveduti danaro per farsi rivelare i segreti dell'asta.

E. G.

Juliette Gréco alle corse

Juliette Gréco all'ippodromo di Chantilly col proprietario di una scuderia (Tel.)

Il grave gesto al liceo di Pisa

Alunni negligenti forse gli autori del furto dei registri

Spariti anche alcuni pacchi di compiti - Le operazioni di scrutinio, assicura il preside, potranno svolgersi ugualmente in modo regolare

Pisa, giovedì sera.

Ogni manifestazione festiva il preside del liceo classico «Galilei», prof. Porcelli, avrà altri colloqui con i dirigenti della Squadra mobile per tentare di scoprire gli autori del furto dei dodici registri avvenuto l'altra notte. Il preside non ha dubbi circa l'ambiente dove svolgere le ricerche. Egli, infatti, subito dopo la scoperta del fatto dichiarò che i registri e i pacchi dei compiti di latino e greco dovevano essere ricercati fra alcuni alunni della scuola che con quel gesto avevano voluto «nascondere il loro asinerie».

Il professor Porcelli, ritiene che i registri siano stati asportati da qualche studente negligente che essendo certo di un brutto risultato scolastico ha tentato di attenuare la propria posizione portando via i registri dei voti. Ma il preside si era fatto consegnare in anticipo dai professori i giudizi su ogni alunno, per cui ha garantito che le operazioni di scrutinio potranno procedere in modo assolutamente regolare.

Il furto dei dodici registri e di alcuni pacchi di compiti è avvenuto l'altra notte ed è stato scoperto ieri mattina. A compierlo è stato qualcuno pratico dell'ambiente, che entrato dalla finestra del piano terra è poi salito, indisturbato, fino al primo piano dell'edificio, dove è la sala dei professori. Ha aperto la porta con una chiave falsa e con altra chiave falsa ha aperto l'armadietto dov'erano conservati i registri.

Un morto e due feriti

Pauroso scontro frontale tra auto e autocarro

Bologna, giovedì sera.

Uno scontro frontale tra una «600» e un autocarro ha causato la morte di una persona e il grave ferimento di altre due. L'incidente, le cui cause non sono state ancora accertate, è avvenuto la scorsa notte su un rettilineo della via Rigosa, una traversale che, a circa 15 chilometri da Bologna, congiunge la via Emilia ponente con la via Bazzanese.

Sulla «600» viaggiavano tre giovani, i quali rientravano da un trattenimento danzante: Maurizio Giorgi di 22 anni, di San Pietro in Casale; Remo Lenzi di 23 anni, di San Giorgio di Piano, e Franco Vittuari di 18 anni, di Castel di Casio. Il Giorgi, che guidava l'auto, è deceduto sul colpo; il Lenzi e il Vittuari sono stati ricoverati con prognosi riservata nell'Ospedale Maggiore di Bologna. L'autocarro, un «682», era guidato da Vasco Pocai, da Montecarlo di Lucca.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA REVANCHE

Dopo la clamorosa rapina dei cinquanta milioni a Milano

Si indaga sulla provenienza del denaro che i «corrieri dei milioni» portavano in Svizzera

Antonio Nasoni faceva parte di una «carovana» di trafficanti di valuta - Finora non è stato rilasciato - Chiesto dai carabinieri il fermo di un'altra vittima di un «colpo» del medesimo genere, avvenuto mesi fa - Le indagini estese agli ambienti finanziari

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Sono nascosti a Milano i cinquanta milioni rapinati l'altro ieri all'impiegato di Lugano Alessandro Nasoni? I carabinieri hanno questa convinzione, perché nella sola giornata di ieri hanno compiuto in città non meno di quindici fulminee perquisizioni. Le ricerche sono state effettuate presso conoscenti del Nasoni e soprattutto nelle abitazioni e negli studi di trafficanti di valuta già noti alla Guardia di finanza.

E' ormai accertato intanto che i cinquanta milioni dovevano essere portati al Nasoni rappresentano una piccola parte di quel fiume di miliardi che clandestinamente varca i confini con la Svizzera. Per esempio è provato che la somma trasportata dall'impiegato di Lugano non era un carico isolato, ma uno di tre, e forse neppure il più importante. Altre due macchine, infatti — e la circostanza sembra sia stata ammessa proprio dall'impiegato — precedevano la «Flnica 1300» del Nasoni formatasi in viale Certosa. Non è nota il quantitativo di denaro portato dalle «carovane», si dice comunque 150 milioni in contanti. Degli altri due corrieri non si è saputo più nulla, ma è da credere che siano arrivati a destinazione oltre il confine. Forse, dato il silenzio dietro il quale i trafficanti si nascondono, non è emerso il nome dei due corrieri, ed tanto meno quello del loro mandante.

D'altra parte non si sa se il Nasoni agisca per conto della ditta di spedizioni di Chiasso, per la quale lavora e da chi abbia avuto l'assegno con il quale prelevò il denaro. Egli asserisce che la somma era stata in un primo tempo trasportata dalla Svizzera per compiere certi investimenti in Italia. Non essendo questi andati in porto, egli avrebbe dovuto riportare i milioni al luogo di provenienza. Inutile dire che questo chiarimento ha lasciato alquanto dubbiosi gli inquirenti.

Con altrettanto scarso profitto sono state chieste al Nasoni maggiori notizie sul connazionale che l'aveva accompagnato a Milano martedì mattina: l'interpellato ha risposto che il misterioso individuo non aveva viaggiato al suo fianco, ma dietro di lui, seguendolo con un'altra macchina e, una volta a Milano, se ne era andato per i fatti suoi. Inoltre l'impiegato di Lugano, che è sempre «ospite» dei carabinieri nella caserma di viale Bernardino, continua a ripetere senza la minima contraddizione il racconto del rapimento e della rapina.

Fino in viale Certosa era rimasto praticamente inquadrato nella «carovana» dei tre corrieri. Soltanto pochi metri prima di imboccare il raccordo per l'autostrada si era fermato; mezzo minuto per una colgenaa falsa, e le auto dei rapinatori gli erano già addosso. Gli inquirenti pensano dunque che i trasportatori non abbiano preso di mira il Nasoni in particolare, ma attendessero l'occasione propizia per gettare le reti attorno a una qualsiasi delle tre vetture.

Per quanto riguarda la posizione dell'impiegato di Lugano, è stato già trasmesso un rapporto informativo al pubblico ministero dottor Carlucci, cui spetta trarne le dovute conclusioni. Il sospetto poi che Antonio Nasoni possa essere dove siano finiti i 50 milioni sembra essere caduto negli inquirenti, in base ad una serie di ovvie considerazioni.

Non mancano ovviamente anche in questo campo rivalità e scontri fra le diverse «squadre» dedite alla redditizia attività. Ed è in questa prospettiva che potrebbe inquadrarsi il clamoroso colpo di viale Certosa. I motivi pratici che sostengono il colossale traffico sono diversi. Alcune grosse industrie, per esempio, fanno passare clandestinamente oltre frontiera ingenti somme di denaro in lire italiane, che poi convertono in franchi svizzeri o dollari, facendoli rientrare in Italia sotto forma di investimenti dall'estero. Ottengono così dallo Stato italiano, che ha chiaramente interesse alla valuta pregiata, una «regalia» del 5,5 per cento. Altri esportano clandestinamente capitali per sottrarli al fisco o al controllo dell'Ufficio italiano dei cambi.

Il punto delle indagini sulla rapina si identifica nella decisione presa ieri sera dal ten. colonnello dei carabinieri, Dalla Chiesa, il quale ha chiesto al magistrato il fermo di quell'Antonio Nasoni che alcuni mesi fa si dichiarò vittima di un colpo analogo a quello di viale Certosa: disse infatti di essere stato derubato di cinquanta milioni, ma fu poi denunciato per simulazione di reato e furto aggravato. La richiesta del fermo è stata avanzata in base alle eventuali responsabilità del Nasoni per il traffico di valuta e il sospetto che sia in relazione fu rapporto alla rapina milanese.

Ad un certo punto era parso che il Nasoni dovesse definitivamente uscire dal quadro delle indagini sulla rapina di viale Certosa. Da Como era infatti arrivato il suo legale con un alibi circostanziato per il suo cliente: l'avvocato aveva dichiarato che martedì mattina, nell'ora in cui i falsi agenti della Tributaria sequestravano e depredavano il Nasoni a Milano, Antonio Nasoni si trovava in un bar di Como insieme a due amici: si era recato poi sul lago d'Iseo a provare il suo nuovo motoscafo. A tarda sera, tuttavia, l'alibi ha cominciato poi probabilmente a scricchiolare: lo si deduce dalla stessa richiesta di fermo.

Nelle indagini, a fianco dei carabinieri e della polizia, sono ovviamente mobilitati da quarantotto ore agenti del nucleo regionale della polizia tributaria. Gli inquirenti stanno svolgendo una serrata inchiesta negli ambienti finanziari cittadini per scoprire eventuali responsabilità di natura valutaria.

Anche la polizia tributaria ha lungamente interrogato Antonio Nasoni per conoscere da lui le circostanze nelle quali ricevette il denaro e tutte le informazioni sui frequenti viaggi compiuti fra Chiasso e Milano dai «corrieri dei milioni». Il fattorino non avrebbe avuto difficoltà a riferire i nomi di chi gli aveva affidato i 50 milioni da trasportare a Chiasso: si tratterebbe di un noto ramingo milanese, il quale avrebbe ricevuto l'incarico recarsi presso l'ufficio del nucleo regionale della polizia tributaria per essere interrogato.

La Tributaria tende a ricostruire attraverso successivi interrogatori tutta la rete delle responsabilità, che dovrebbero estendersi anche a Torino, Genova e Roma. Il denaro veniva materialmente prelevato presso istituti di credito milanesi, ma i titoli

Domani, alla ripresa delle udienze

Ghiani ancora al centro di una serie di contestazioni

Riguarderanno soprattutto alcuni documenti trovatigli nelle tasche al momento dell'arresto e altri sequestrati a Milano nell'alloggio della sua famiglia

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

Domani, alla ripresa del processo Fenaroli, sabbene si debba affrontare il problema dell'estensione da dare alla lettura delle duemila pagine di intercettazioni telefoniche, si parlerà ancora di Raoul Ghiani. Con ogni probabilità, introdurrà l'argomento il presidente, rivolgendo all'accusato contestazioni suggerite da alcuni documenti sequestrati ieri fra quelli sequestratigli addosso quando fu arrestato, o, qualche giorno dopo, nell'appartamento non abitava, con la famiglia, durante la lunga perquisizione.

«La Corte esaminerà questo materiale», ha detto il presidente, affidandolo ai cancellieri: il passaporto e la patente; due cartoline che la sorella dell'austriaco dott. Goffredo Lang, signorina Emy, spedì all'elettrotecnico con espressioni di congratulamento; un taccuino con annotazioni di spese riguardanti il periodo dal giugno alla fine di luglio 1958; alcune cambiali rilasciate da Luciano Ghiani fratello di Raoul a favore di Carlo Isolla (a garanzia di un prestito che quest'ultimo aveva accordato a Raoul). Le cartoline della signorina Lang sono uno degli argomenti con cui i difensori, avv. Sarno e Madia, confutano le insinuazioni dell'accusa sull'«amicizia particolare» che avrebbe legato l'elettrotecnico al dott. Lang. «La verità — sostengono gli avvocati — è che Raoul amoreggiava con la signorina Emy».

Su quali temi il presidente interrogherà Ghiani? Sulla sua situazione finanziaria al principio dell'autunno del 1958? Sui suoi rapporti finanziari con Carlo Isnaia? Sui viaggi all'estero? Lo sapremo domani.

Sotto diversi aspetti, l'elettrotecnico è stato il protagonista delle due ultime udienze. L'avv. Madia, suo difensore, ha ribadito il proposito di insistere nell'accusare Fenaroli di macchinazione, per avere messo «la maschera di Ghiani sul volto dell'ignoto viaggiatore che gli fu compagno nel viaggio in vagone-letto, da Roma a Milano, la sera del 7 settembre».

L'argomento è stato reso attuale ieri dalla pubblicazione del responso dato dal Consiglio dell'Ordine nel procedimento che fu promosso, a richiesta dello stesso avv. Madia, subito dopo la drammatica udienza del 31 maggio scorso, durante la quale Fenaroli aveva lanciato questa accusa: la tesi de «la maschera e il volto» fu concordata dall'avv. Madia con l'avv. Carnelutti, nell'aprile del 1961, quando il processo di primo grado era in pieno svolgimento. Egli esclamò: «Lo stesso avv. Madia, presente l'avv. Carnelutti, mi disse: "Sa, Fenaroli, questa mia tesi giova anche a lei perché, se si salva Ghiani, si salva anche lei"».

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ha recisamente smentito Fenaroli, affermando essere «nettamente e indiscutibilmente chiarito che l'avv. Madia valutò, meditò e scelse la linea difensiva relativa al viaggio del 7 settembre in epoca anteriore al processo di primo grado, con libera e autonoma decisione, utilizzando e facendo sua la posizione assunta dal Ghiani fin dalle prime contestazioni istruttorie».

Furio Fasolo

Allarme per una nuova epidemia

Anche 5 italiani colpiti dal tifo presso Losanna

Dal nostro corrispondente

Berna, giovedì sera.

Nella zona di Losanna si è manifestata una epidemia di febbre tifoide, di cui, per il momento, non si conosce ancora la precisa proporzione. Tra la popolazione di Losanna e delle altre città della Svizzera Romanda si è diffusa una certa preoccupazione, mentre le autorità sanitarie stanno facendo del tutto per evitare una ulteriore diffusione del grave morbo.

L'epidemia è stata riscontrata nel villaggio di Bettens, a circa venticinque chilometri da Losanna. Per ora sono stati ricoverati all'ospedale di Losanna e in un altro dei dintorni, quindici persone. Si tratta dei membri di una famiglia di contadini dal nome di Deledevent, due domestici e sei operai che erano occupati nella costruzione di una stalla. Tra i sei operai ricoverati all'ospedale di Losanna si trovano cinque italiani.

Le autorità sanitarie del Cantone di Losanna precisano che finora è stato accertato soltanto un caso di tifo: si tratta di una bimba di due anni. Gli altri ricoverati soffrono in parte dei sintomi, ma è difficile stabilire una prognosi definitiva.

Il servizio sanitario di Losanna comunica stamane che sono state adottate ampie misure profilattiche per circoscrivere l'epidemia alla fattoria del signor Deledevent. D'altra parte si apprende che tutti gli altri abitanti della località di Bettens godono di ottima salute.

Pare escluso che il caso di tifo registrato a Bettens sia in relazione con l'epidemia di tifo dello scorso mese di marzo a Zermatt. Infatti i ricoverati di Bettens non hanno mai lasciato questa località. Si presume piuttosto che l'apparizione del morbo sia dovuta a un inquinamento dell'acqua potabile.

Da Zurigo si apprende che in questi ultimi giorni tre italiani sono stati ricoverati all'ospedale cantonale di questa città con evidenti sintomi di febbre tifoide. Essi erano giunti una quindicina di giorni fa dall'Italia, e precisamente da Lecce; però si sono ammalati soltanto in questi ultimi giorni. Ricoverati d'urgenza all'ospedale cantonale di Zurigo i tre italiani sono giudicati fuori pericolo

l. f.

Targata Cuneo la macchina dei rapinatori di Treviglio

Treviglio, giovedì sera.

(r. p.) Dei tre banditi che erano in pugno, si sono presentati ieri a mezzogiorno al l'ufficio postale e telegrafico di Morengo, un paesino a pochi chilometri da Treviglio, mandandovi a segno un'audace rapina, i carabinieri non hanno trovato traccia alcuna.

Non è stata nemmeno rintracciata la «Giulietta» targata Cuneo che è servita ai malviventi per giungere nel paese e, successivamente, per fuggire, dileguandosi in direzione di Cologno al Serio.

La cosa sorprende in quanto solitamente i rapinatori abbandonano quasi subito le automobili servite per effettuare un colpo specie quando sono state viste da troppi testimoni. Non si è ancora appurato il numero esatto di targa della macchina tuttavia i carabinieri ritengono che la vettura sia stata rubata.

Si pensa che i tre banditi siano gli stessi che un mese fa assalirono in circostanze analoghe l'ufficio postale di Chiari. In quell'occasione il bottino fu molto meno rilevante, ma la tecnica usata per effettuare il colpo identica. Due dei malviventi entrarono ieri nell'ufficio a mezzogiorno, e con un banale motivo chiesero alla titolare dello sportello, la signora Ernestina Gualandris Agliardi, che compilasse per loro, non essendo pratici, un modulo per vaglia. Mentre la donna si apprestava ad esaudire il desiderio dei due, uno di questi, il più alto e robusto, minacciando una leggera mitraglietta, dell'età presumibile di 27-28 anni, spalancava il colpo la porta che divide lo spazio riservato al pubblico da quello riservato alla titolare dell'ufficio e, impugnando una grossa pistola a tamburo, la puntava decisamente sulla signora Gualandris, intimandole il silenzio.

Nel giro di pochi istanti, il rapinatore arraffava circa 700 mila lire in moneta contante, nonché quasi mezzo milione di lire in assegni, in parte esigibili.

A favore dei rapinatori hanno giocato almeno tre elementi; innanzi tutto il fatto che i carabinieri fossero radunati a Bergamo per la festa dell'Arma; poi i rapinatori, visti in faccia da quasi tutta la popolazione di Morengo, furono scambiati per gli invitati forestieri ad una cerimonia nuziale che si celebrava proprio a mezzogiorno. Infine, e questo è il punto principale a favore dei malviventi, nessun telefono funzionava ieri a mezzogiorno — e ancora non funziona — a Morengo. I rapinatori, pertanto, effettuato il colpo, hanno potuto dileguarsi senza essere disturbati.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 8, tel. 65.672
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40.006
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 542.373
MARUS: Via Roma 349
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 192
Via Chiesa della Salute 35
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 19 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 65
Boutique: Via Roma 369
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 5

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PECCHIET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BINI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo via Barbaroux

DISCHI
ANTONI S. A. S.p.A.: Via Nizza 6
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 61

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E' MILLY: Corso Peschiera 319

MAGLIERIE
BETTE MORRA: Via Corte d'Appello 20
(fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 388
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 788.600

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 9

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. F. da Paola 18, tel. 65.838

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 13, telefono 31.543

PEZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.988
SERVETTI e C.: Via Roma 2

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 78, t. 555.037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520.807
MOCAMBIMEI: Via Roma 2, telefono 41.750

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCO istitutore per piccola famiglia giugno luglio mare. Telef. 576-612.

CONFETTIERE ricamatrice abile anche lavorazioni gamma, assume importante industria dolciaria torinese. Referenziati anche viaggiatori. Telefonare o Pubblicità Stampa 9330 — Torino » A5C302

COPPIA, marito cuoco domestico, moglie buona guardarobiera, provetti, esperti. Ottimo trattamento, zona collinare. Telefonare 519-995. A56124

CUOCA anche non troppo abile ma volonterosa e pulita cerca piccolo albergo mezza montagna. Scrivere oppure telefonare (754-757) Meana, via Malabaila 18, Torino. A57350

DITTA assume apprendista per verniciatura a spruzzo. Telefonare 722-725.

DITTA FAUSTO CARELLO & C. CERCA ACQUISTATORI STAMPISTA I CARTOTECNIA PRATICI LAVORAZIONE LAMIERE. PRESENTARSI: CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO.

DOMESTICA infissiera referenziata cercasi. Presentarsi via Silvio Pellico 28, Avigliana. A56187

ELETTRICISTI cercansi muratori rifinitori. Telefonare 889-337.

FALEGNAMI giovani e apprendisti assumonsi. Tel. ore pasti 874-307.

FALEGNAMI piccoli cerca industria arredamenti. Edel, via Negro 15, Venaria. Paglie verniciatura superiori.

FAMIGLIA signorile due adulti cerca abile infissiera fissa referenziata. Offresi trattamento. Telef. ore 9-13: 882-282.

FAMIGLIA tre persone allegato piccolo cerca infissiera preferibilmente non cara pretesa, massima pulizia, serietà assoluta, disposta andare mare e monte lungamara. Ingaggi referenze. Telefonare ore pasti 692-664. 21127

FRESATORE I-II insegnerà cerca media industria. Telefonare 372-861.

FRIGORISTA provetto e apprendista esperti, massima serietà e riservatezza. Presentarsi via Vibò 4, Torino.

GIOVANI carpentieri in ferro e lamiera e praticì forgiatura si assumono subito. Collegno. Telefonare 781-163.

IMPORTANTE complesso industriale in Torino cerca notisti abili per redazione e collaudo automezzi pesantissimi e per trasporti merci. Indispensabile patente II, provata capacità ed esperienza. Scrivere a Pubblicità Stampa 1215 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento cerca apprendisti stampisti I categoria. Telefonare 738-037 A57243

IMPORTANTE stabilimento meccanico tipo corsa collaudatrici esperte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

IMPRESA costruzione terzi piani assume applicatori e muratori. Alta, via Sant'Anselmo 31/b, interno 13. Telefono 206-709.

IMPRESA assume decoratori, paga massima. Telefonare 764-203. A53541

INDUSTRIA confezioni cerca abili meccaniche. Presentarsi I.E.A., via Pavia 31.

INDUSTRIA mobili metallici cerca manovali e operai per imballo e spedizioni. Telefonare 342-730 A56318

INDUSTRIA verniciatori in legno cerca falegnami specializzati, pulitore, bagnini, smerigliatori metallici, verniciatore. Paga massima, buon trattamento. Telefonare 341-095 A45200

LAGORATORIO chimicoMetallo cerca abilissima modellatrice selezionati. Scrivere a Pubblicità Stampa 1282 — Torino ».

LAVANDAIO lavandaia per albergo 120 letti pratico macchinario assumonsi. Hôtel Gran Italia, Torviscosa. Telefono 24-0376.

MACELLERIA signorile, assume aiuto macellaio, retribuzione allettantissima, lavoro continuativo. Telefonare 70-130.

MAGLIFICIO assume apprendiste cuciri maestrine rifinitrici, abile confezionista. Telefonare 680-996. A56058

NEGOZIO calzature alta moda cerca lattoniere 16-18enne referenziato. Presentarsi a negozio Formicone, piazza Castello 113 Torino. A57128

OFFICINA meccanica attrezzatissima cerca apprendisti aggiustatori, frezzatori ed alletti tornitore. Telefonare 35-627.

OFFICINA meccanica elettrica cerca apprendisti aggiustatori, frezzatori ed alletti tornitore. Telefonare 35-627.

SPERAIA presa plastica, pratica, e apprendista cercasi. Telefonare 890-400.

ORTOPEDIA Lane, via Cigna 17, cerca 15-16enne ragazza specializzata in stiro A57025

PER lavori stagionali coltivati dintorni Asolo ed Arcugnano, zona Montello, Telefonare 240-449 A54128

PICCOLA famiglia assume domestica fissa ed ottimo trattamento. Telef. 857-804.

PICCOLA industria tessile privata produzione lavorazione lenzuola, tovaglie, asciugatoi, maglieria, cerca impiegata pratica mansioni amministrative. Specificare pratiche svolte, età. Scrivere a Pubblicità Stampa 0003 — Torino ».

PICCOLA fabbrica stampi cerca attrezzista lamiere stabilmente. Telef. ore 9-13: 882-282.

FAMIGLIA tre persone allegato piccolo cerca infissiera preferibilmente non cara pretesa, massima pulizia, serietà assoluta, disposta andare mare e monte lungamara. Ingaggi referenze. Telefonare ore pasti 692-664. 21127

PRESATORE I-II insegnerà cerca media industria. Telefonare 372-861.

FRIGORISTA provetto e apprendista esperti, massima serietà riservatezza. Presentarsi via Vibò 4, Torino.

GIOVANI carpentieri in ferro e lamiera e praticì forgiatura si assumono subito. Collegno. Telefonare 781-163.

IMPORTANTE complesso industriale in Torino cerca notisti abili per redazione e collaudo automezzi pesantissimi e per trasporti merci. Indispensabile patente II, provata capacità ed esperienza. Scrivere a Pubblicità Stampa 1215 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento cerca apprendisti stampisti I categoria. Telefonare 738-037 A57243

IMPORTANTE stabilimento meccanico tipo corsa collaudatrici esperte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

IMPRESA costruzione terzi piani assume applicatori e muratori. Alta, via Sant'Anselmo 31/b, interno 13. Telefono 206-709.

IMPRESA assume decoratori, paga massima. Telefonare 764-203. A53541

INDUSTRIA confezioni cerca abili meccaniche. Presentarsi I.E.A., via Pavia 31.

INDUSTRIA mobili metallici cerca manovali e operai per imballo e spedizioni. Telefonare 342-730 A56318

INDUSTRIA verniciatori in legno cerca falegnami specializzati, pulitore, bagnini, smerigliatori metallici, verniciatore. Paga massima, buon trattamento. Telefonare 341-095 A45200

LAGORATORIO chimicoMetallo cerca abilissima modellatrice selezionati. Scrivere a Pubblicità Stampa 1282 — Torino ».

LAVANDAIO lavandaia per albergo 120 letti pratico macchinario assumonsi. Hôtel Gran Italia, Torviscosa. Telefono 24-0376.

MACELLERIA signorile, assume aiuto macellaio, retribuzione allettantissima, lavoro continuativo. Telefonare 70-130.

MAGLIFICIO assume apprendiste cuciri maestrine rifinitrici, abile confezionista. Telefonare 680-996. A56058

NEGOZIO calzature alta moda cerca lattoniere 16-18enne referenziato. Presentarsi a negozio Formicone, piazza Castello 113 Torino. A57128

OFFICINA meccanica attrezzatissima cerca apprendisti aggiustatori, frezzatori ed alletti tornitore. Telefonare 35-627.

SPERAIA presa plastica, pratica, e apprendista cercasi. Telefonare 890-400.

ORTOPEDIA Lane, via Cigna 17, cerca 15-16enne ragazza specializzata in stiro A57025

PER lavori stagionali coltivati dintorni Asolo ed Arcugnano, zona Montello, Telefonare 240-449 A54128

PICCOLA famiglia assume domestica fissa ed ottimo trattamento. Telef. 857-804.

PICCOLA industria tessile privata produzione lavorazione lenzuola, tovaglie, asciugatoi, maglieria, cerca impiegata pratica mansioni amministrative. Specificare pratiche svolte, età. Scrivere a Pubblicità Stampa 0003 — Torino ».

PICCOLA fabbrica stampi cerca attrezzista lamiere stabilmente. Telef. ore 9-13: 882-282.

FAMIGLIA tre persone allegato piccolo cerca infissiera preferibilmente non cara pretesa, massima pulizia, serietà assoluta, disposta andare mare e monte lungamara. Ingaggi referenze. Telefonare ore pasti 692-664. 21127

**F